

PEDRAZZI
AUTO HI-FI - ANTIFURTI
TELEFONIA - ACCESSORI
 C.so Francia 11 - Torino
 Tel. 4343580 - 441150

MARTEDI' 3 MARZO 1992

stampa SERA

ANNO 124 NUMERO 52 L. 1200

PEDRAZZI
AUTO HI-FI - ANTIFURTI
TELEFONIA - ACCESSORI
 C.so Francia 11 - Torino
 Tel. 4343580 - 441150

CINEMA

Le cinesi spopolano

La splendida attrice e cantante d'opera cinese He Cailie ha conquistato il pubblico europeo con la sua interpretazione in «Lanterne rosse», a fianco della protagonista Gong Li. Ma Gong e He non sono le uniche ad avere fortuna e le attrici cinesi, belle e misteriose, stanno spopolando in tutto il mondo.



He Cailie

BORSA

Mercato invariato

MILANO • Alle 10.45 l'indice Mib segnava un segno invariato sul 18 per cento del listino. Invariato anche il tendenziale.

Chiusura: Bulon 3080, Cfr risp 1817, Cfr risp nc 931, Comau 1430, Eridania 6850, Eridania mc 5170, Fiat 5005, Fiat mc 3739, Generali 30.710, Ili priv 13.200, Montedison 1421, Montedison risp 1535, Montedison mc 1003, Pininfarina 11.925, Pininfarina risp 12.000, Pirelli ca 4462, Pirelli ca mc 1587, Pirelli mc 921, Pirelli spa 1149, Sala bpd 1275, Sala bpd r 1240, Sala bpd mc 918, Valeo 3740, Volkswagen 274.100.

TOKYO • Questa mattina l'indice Nikkei ha perso 436,11 punti (-2 per cento) chiudendo a 21.051,71.

DOLLARO • A Milano è stato indicato in apertura a 1238,25 lire contro la 1227,45 lire del fixing di ieri.

Domani ritornano le targhe alterne?

Un'auto su due può già usare benzina verde. Pochi lo sanno

TORINO • Probabile revival delle «targhe alterne» a partire da domani, sulla scia pestilenziale dell'ossido di carbonio e del biossido di azoto che hanno ricominciato a soffocare la città. Se anche oggi le centraline di rilevamento dovessero confermare i dati allarmanti degli ultimi tre giorni, il sindaco Cossiga sarà obbligato a ripristinare l'ordinanza che impone, al quarto giorno di emergenza, la circolazione «alternata». Il provvedimento prevede inoltre l'invito formale dell'amministrazione a ridurre il periodo di riscaldamento (da 14 a 12 ore) e le temperature massime (non oltre i 20 gradi) tanto nelle abitazioni private quanto negli edifici pubblici.

chissà quale influenza potranno avere sugli automobilisti incattiviti i consigli degli esperti. Concordi nel raccomandare una manutenzione corretta dell'auto (candele, filtro aria e olio da sostituire nelle scadenze previste; benzina verde da adottare nei molti casi possibili), nonché un corretto comportamento di guida (motore spento nelle soste prolungate, starter usato il meno possibile, partenza «dolce» anziché «brillante»).

che se questo insieme di misure si ridurrà una volta di più all'ennesima scaramuccia inconcludente. Dato per assodato che, in mancanza di veri controlli, ciascuno continuerà a regolare la temperatura di casa come meglio crede. E che i veicoli torneranno ad avvelenare l'atmosfera appena verranno accantonate le «targhe alterne» prossime venture.

COSSIGA 24 ORE OSPITE DI TORINO DOMATTINA A PALAZZO CARIGNANO



TORINO • Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga di nuovo sotto la Mole. Saluterà la città a pochi mesi dalla conclusione del suo settennato, una breve sosta di quasi 24 ore. Arriverà oggi pomeriggio a Caselle con un volo da Parigi, poi alle 18 sarà a San Mauro Torinese per festeggiare i 1000 anni della cittadina.

Anche questa volta il motivo della visita del Presidente della Repubblica lega cultura e politica, ed è la presentazione del libro «Lo Statuto Albertino e i lavori preparatori», edito dalla Fondazione San Paolo, è stato curato da Guglielmo Negri e Silvano Simonelli. La cerimonia si svolgerà domani mattina alle 11,30 nella storica aula del Parlamento subalpino a Palazzo Carignano. Relazione ufficiale da parte del presidente del Senato Giovanni Spadolini che qui però parlerà nella sua veste di storico del Risorgimento. Al presidente verrà consegnata una copia dello Statuto.

Nel corso del '91 i provvedimenti sono stati quasi 6 mila Ondata di sfratti su Torino

| PROVINCIA | ORDINANZE ESECUTIVE | | SFRATTI ESEGUITI | |
|---------------|---------------------|--------|------------------|--------|
| | NUMERO | VAR. % | NUMERO | VAR. % |
| TORINO | 3275 | + 15,7 | 494 | + 14,1 |
| MILANO | 5309 | + 6,3 | 529 | - 8,0 |
| VENEZIA | 997 | + 21,9 | 183 | + 61,9 |
| GENOVA | 1214 | - 6,6 | 187 | - 15,8 |
| BOLOGNA | 1464 | + 21,0 | 194 | + 12,1 |
| FIRENZE | 1515 | - 10,6 | 295 | + 26,1 |
| ROMA | 6735 | + 1,0 | 1585 | - 7,9 |
| NAPOLI | 3529 | - 12,2 | 268 | - 41,2 |
| BARI | 1690 | + 19,2 | 195 | + 14,7 |
| PALERMO | 2322 | + 29,6 | 288 | - |
| CATANIA | 1250 | + 25,9 | 175 | - 30,6 |
| TOTALE ITALIA | 50.696 | + 11,4 | 8732 | - 0,1 |

Esecuzioni di sfratti nei primi 6 mesi '91 e le variazioni sul corrispondente periodo '90

TORINO • Sono stati 50.696 i provvedimenti di sfratto eseguiti in tutta l'Italia nel primo semestre '91 (l'11,4% in più rispetto allo stesso periodo del '90, quando si era raggiunta la quota di 45.406).

In questa drammatica situazione si ritrova anche il capoluogo piemontese dove il numero complessivo dei provvedimenti di sfratto eseguiti nel '91 è stato di 5886 unità, mentre nell'arco dell'anno gli sfratti fatti eseguire sono stati 913. Tutte queste operazioni sono state portate a termine dagli ufficiali giudiziari, mentre non si conosce ancora quanti sono stati gli interventi eseguiti dalla forza pubblica.

Paradossalmente si assiste così al fenomeno di inquilini con sfratto che acquistano una casa occupata (che costa meno) e cercano di entrarne in possesso sfrattando a loro volta l'occupante. Tutto ciò mentre la fame di case è in continuo aumento e la scoperta di abusivi e di sprechi negli alloggi IACP è cronaca di ogni giorno.

Il presidente dello IACP, Mario Fimiani, fa il punto: «Sono i Comuni, e in definitiva i sindaci, competenti per legge, a fare le assegnazioni. Abbiamo 135 alloggi vuoti in provincia, per i quali abbiamo sollecitato i sindaci; e 195 alloggi in città per i quali abbiamo già relazionato il sindaco di Torino. E le procedure non sono mai invenzione».

FLASH

Razzismo Molotov contro 3 marocchini

ROMA • Due uomini e una donna di nazionalità marocchina sono rimasti ustionati, la scorsa notte, a Genzano, nei pressi di Roma, da una molotov lanciata da sconosciuti nell'appartamento in cui stavano giocando a carte, in compagnia di alcuni amici. I tre, Mohamed Farai, 41 anni, El Khadji El Milady, 27 anni e Mina Benajadji, 30 anni, sono stati ricoverati in vari ospedali per ustioni diffuse con prognosi variabili fra i 30 e i 20 giorni.

Travestito da cow boy Spara e ferisce un ragazzo

CATANZARO • Un ragazzo di tredici anni, Vincenzo Aprigliano, di Roccaforte è stato ferito, nella tarda serata di ieri, a colpi di pistola da un suo coetaneo che, per rendere più efficace il suo travestimento carnevalesco da cow boy, aveva rubato la pistola del nonno. Colpito da un proiettile alla gamba destra, Vincenzo Aprigliano è stato ricoverato nell'ospedale San Giovanni di Crotone.

Israele Begin colpito da ictus

CERUSALEMME • L'ex primo ministro israeliano Menachem Begin, che nel 1978 ha condiviso il premio Nobel della pace con il presidente egiziano Anwar Sadat per l'accordo di pace tra i due Paesi, è stato colpito da ictus e ricoverato privo di conoscenza in ospedale a Tel Aviv.

ZX

DA

RUSPA AUTO

CONCESSIONARIA CITROËN

C.SO VIGEVANO 62 TORINO
 C.SO RACCONIGI 212 TORINO

Celentano gira «Classe speciale» poi parla di sé

«Se vogliamo parlare di ignoranza allora dobbiamo fare una distinzione: c'è quella colta che trasmette atteggiamenti e valori artefatti, specie come vediamo adesso attraverso il mezzo televisivo, e c'è l'ignoranza ingenua, priva di malizia, basata principalmente sull'istinto, e questa è quella giusta, apprezzabile».

Parla Adriano Celentano, «re degli ignoranti» e protagonista del nuovo film di Mario Orfini, «Classe speciale», in lavorazione a Cinecittà. «Se fossi il Messia», scherza, ma non troppo, il molleggiato, «aspetti che messaggi lanciare. Ma non lo sono, e allora mi rifaccio alla Bibbia».



Adriano Celentano, «re degli ignoranti»

E' morto Adolfo Sarti dopo lunga malattia

E' morto Adolfo Sarti, dc, di Cuneo, più volte ministro e da poco più di un anno e mezzo vicepresidente della Camera. Malato da tempo era ricoverato a Villa Margherita di Roma. Giorni fa aveva regalato agli amici un suo libro di ricordi «Il divano di Montecitorio». Sarti, ai tempi della P2, aveva rifiutato di aver fatto domanda di iscrizione e per coerenza si era dimesso da ministro della giustizia. A queste elezioni non si era ricandidato, ma si sapeva che avrebbe desiderato tornare al Senato. Era un politico raffinatissimo e persona di vasta cultura. Una grande perdita per il Parlamento, ha detto l'on. Gerardo Bianco, suo grande amico.



LEGGI MISTERIOSE

Usa: via libera ai programmi «indecenti»
Sono ancora proibiti quelli «osceni»

WASHINGTON ● La Corte Suprema degli Stati Uniti ha bocciato il tentativo dell'amministrazione Bush di vietare la trasmissione di programmi «indecenti» alla radio o televisione anche di notte. I giudici hanno confermato la sentenza della Corte di appello che a maggio ritenne incompatibile con il principio della libertà di espressione un divieto che abbracciava tutte le 24 ore del giorno. La decisione della Corte riguarda tutto ciò che la legge definisce «indecent», intendendo in particolare le descrizioni di «attività o organi sessuali e defecatori» in termini «palesemente offensivi». Per contro, resta la proibizione di legge per programmi e spettacoli «osceni», termine la giurisprudenza Usa definisce ciò che suscita interessi pruriginosi ed è privo di valore artistico, letterario, politico o scientifico. I giudici hanno stabilito che le trasmissioni «indecenti» devono avere libertà di trasmissione entro un certo arco d'orario. Nell'arco orario dalle otto di sera alle sei del mattino si ritiene che i genitori siano in grado di controllare cosa vedono e ascoltano i loro figli. (Agi-Ap)

LEGGI VIOLATE

Con la Ferrari in città a 240 chilometri orari
Industriale olandese ora andrà in bicicletta

AMSTERDAM ● Rottendo ogni primato di eccesso di velocità su strada urbana, un automobilista olandese ha spinto la sua Ferrari a 240 chilometri orari su una superstrada di Amsterdam sfondando clamorosamente il limite massimo consentito che è di 70 chilometri orari. Bloccato dalla stradale, il «pilota» si è visto non soltanto contestare l'infrazione per cui dovrà comparire davanti al giudice, e per la quale probabilmente gli verrà tolta la patente, ma sequestrare il bolide perché il Codice della strada olandese riconosce alle autorità la facoltà di vendere qualsiasi auto sorpresa a superare il limite massimo consentito. Un funzionario della stradale ha fatto notare che nella circostanza l'autore della bravata ha messo a segno due record: l'infrazione più spropositata in fatto di velocità e il sequestro d'auto più «ricco» di tutti i tempi almeno in Olanda. Il valore della macchina è stimato intorno all'equivalente di 210 milioni di lire. Sul nome del malcapitato viene mantenuto il riserbo di rito. E' stato solo detto che si tratta di un «cortese uomo d'affari». (Agi-Ap)



Ali Mehmet Agca

POSTCOMUNISMO

Sofia dice: «Forse abbiamo sparato al Papa
ma purtroppo non possiamo dimostrarlo»

WASHINGTON ● Il primo ministro bulgaro, Philip Dimitrov, alla vigilia del suo incontro, oggi, con il presidente degli Stati Uniti, George Bush, ha sentito la necessità di riaccreditarlo in qualche modo la «pista bulgara» (tanto fortemente voluta dalla Cia) nell'attentato contro Giovanni Paolo II, materialmente compiuto dal turco Agca nel 1981. Dimitrov ha detto di non escludere la possibilità che la Bulgaria abbia preso parte all'attentato, ma ha dovuto ammettere che nessuna indicazione in tal senso è stata scoperta negli archivi dei servizi segreti. La dichiarazione è stata fatta a Washington durante una colazione al «National Press Club». Il primo ministro ha aggiunto che «da un certo punto di vista non è la Bulgaria che può fornire le prove decisive, dato che la spiegazione si trova da qualche parte nel Kgb». Dimitrov ha ricordato tuttavia che esponenti dell'ex Kgb sovietico hanno negato una qualsiasi partecipazione dallo spionaggio sovietico all'attentato contro il Papa. (se, re.)

FLASH

● Record di liste e di candidati per le elezioni del 5 aprile. Alle 20 di ieri, ora di scadenza per la presentazione delle liste, erano 128 quelle presentate al ministero dell'Interno, anche se solo una quarantina aspira a un ruolo nazionale. Novità dell'ultima ora tra i candidati. Mentre si sono ritirati il giornalista Gianni Brera e l'ex allenatore della nazionale, Enzo Bearzot, che avevano aderito alla lista socialdemocratica, il partito democratico della sinistra è riuscito a presentare Guido De Martino, figlio dell'ex segretario socialista Francesco. Ma il colpo più clamoroso l'ha messo a segno la democrazia cristiana, che ha candidato la «madre coraggio» Angela Casella nel collegio senatoriale calabrese di Lamezia.

● Uno sciopero di nove ore è stato indetto dai Cobas delle ferrovie per il 5 marzo: dalle ore 9 alle ore 18 si asterranno dal lavoro i ferrovieri dell'Unione capistazione, del personale viaggiante, dei manovratori, dei viatori e ausiliari e del personale addetto alla circolazione treni aderenti alla Fiat. Alla base della protesta, il mancato riconoscimento da parte dell'Ente che non considera i Cobas un'organizzazione sindacale pari alle altre. Secondo i vertici delle ferrovie, invece, i motivi dello sciopero sono «pretestuosi» ed è già scattata la richiesta al ministro dei Trasporti di precettare il personale per limitare i disagi ai passeggeri.

● Profughi in stato d'allerta nei porti adriatici, nel timore di un nuovo, massiccio esodo di albanesi analogo a quello dello scorso agosto. Il provvedimento è esteso alle capitanerie di porto di Ancona, Pescara, Bari e Brindisi, mentre sono stati intensificati i pattugliamenti sul litorale. Nei giorni scorsi l'Albania è stata sconvolta da sommosse sfociate in numerosi attacchi a forni e negozi da parte della popolazione affamata, mentre a Durazzo migliaia di persone hanno tentato di raggiungere i traghetti che collegano il loro Paese con l'Italia. Per il momento le forze dell'ordine hanno riportato la calma, ma la situazione potrebbe precipitare da un momento all'altro.

● Svaligiato il caveau della Banca Nazionale del Lavoro, in pieno centro di Reggio Calabria. Ancora non accertata l'entità del bottino che ammonterebbe, comunque, a diversi miliardi. I ladri, penetrati nell'istituto con chiavi false, hanno asportato da un centinaio di cassette di sicurezza gioielli, titoli e denaro contante. I malviventi hanno compiuto il furto, che è stato scoperto soltanto ieri mattina, probabilmente nella serata di venerdì. Un crimine analogo era stato compiuto, a Reggio Calabria, nel 1964, quando un gruppo di banditi attrezzati con una lancia termica penetrò nel caveau della Cassa di Risparmio, prelevando titoli e valori per tre miliardi.

● In Bosnia-Erzegovina, dopo 24 ore di scontri seguiti al voto sull'indipendenza da Belgrado, nella notte è stata raggiunta una tregua fra gli indipendentisti e la minoranza serba. Quest'ultima ha ottenuto di bloccare l'attuazione del voto che ha sancito l'autonomia della Repubblica e di ricostituire ad un tavolo al quale saranno presenti tutte le etnie presenti nella Repubblica e la Comunità Europea che ieri aveva espresso la sua dura condanna per le violenze seguite al voto. La soluzione è scaturita dopo che gruppi armati di serbi avevano eretto barricate presso i principali nodi stradali della capitale, isolando di fatto la città, e ingaggiando sparatorie con le forze della Repubblica, che avrebbero provocato dodici morti. Erano stati anche interrotti il traffico aereo e quello ferroviario, mentre la popolazione era stata invitata a non uscire di casa, a causa delle sparatorie in corso nella capitale.

● Dopo i sanguinosi scontri dell'altra notte nella Repubblica del Dniester, l'enclave russa autoproclamata indipendente dal controllo moldavo, le autorità locali di Dubossar hanno proclamato lo stato di emergenza.

SERA

Carlo Bramante direttore responsabile
Ennio Marcano vicedirettore

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marcano 32, 10126 Torino
Centralino 69661, Telex 221.121, Fax 011/260000

Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 100/1908

© 1992 Editrice LA STAMPA spa

Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1991 del 13/12/1991

Editoria LA STAMPA spa

Presidente: Giovanni Agnelli

Vicepresidenti: Vittorio Cassio di Chiusano; Umberto Cuticchia

Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Falocchi

Amministratori: Enrico Aueri; Furio Colombo;

Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini;

Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicoletti

A Napoli giudicata una «carnevalata» la proposta del ministro Formica «Grazie, ma resto contrabbandiere» Ricostruita la busta paga dei corrieri del tabacco

LA BUSTA PAGA DEL CONTRABANDIERE
Ecco quanto guadagnano ad ogni viaggio i membri dell'equipaggio

| | |
|---|----------------------|
| SCAFISTA | 2.800.000 |
| MARINAIO | 1.000.000 |
| SCARICATORE | 200.000 |
| AUTISTA | 350.000 |
| ORGANIZZATORE (per un carico da 1,5 tonnellate) | dai 10 ai 15.000.000 |

IN MEDIA UN CONTRABANDIERE COMPIE 10/15 VIAGGI AL MESE PER 6 MESI L'ANNO

| I PREZZI DELLE SIGARETTE AL PACCHETTO | |
|---------------------------------------|--------------|
| NEL PORTO JUGOSLAVO SUL MARE | L. 700 |
| AL LARGO DI BRINDISI | L. 1000 |
| NEI MAGAZZINI A TERRA | L. 1500 |
| AI VENDITORI AL MINUTO | L. 2000 |
| AL CONSUMATORE | L. 2500-2700 |

NAPOLI ● Tutti i mesi allo scoccare del 27, un milione e ottocentomila lire in busta paga. E poi la pensione, le ferie pagate, e magari il pacco dono a Natale. E' lo stipendio di un finanziere, insieme con fatica e turni di straordinario, nella quotidiana lotta ai suoi nemici: l'evasore e il contrabbandiere. E quest'ultimo, dall'altra parte della barricata, in un mese mette insieme uno «stipendio» di venti milioni. Il quotidiano «la Repubblica» di oggi ricostruisce la «busta paga» di un «corriere del tabacco» confrontandola con quella del suo nemico. Da una parte l'onestà e la legalità. Dall'altra il rischio e i soldi. Chi si aspettava di vedere una foltiglia di scafi in secca, dopo la proposta del ministro Formica, che ha chiesto ai contrabbandieri di cadere le armi, consegnare i motoscafi e passare dalla parte dello Stato che assicura i loro posti da finanziere, è rimasto deluso. Perché il confronto non regge. Certo, il «corriere di tabacco» non lavora sempre, a volte capita che un carico debba essere gettato in mare,

e se è proprio sfortunato gli viene confiscato lo scafo. Ma in una situazione di normale «illegalità», a conti fatti, non gli conviene proprio accettare la proposta del ministro Formica.

Quando infatti il tempo è buono, per circa sei mesi l'anno, un corriere del tabacco riesce a fare anche 15 viaggi in un mese. Ad ogni trasferta lo scafista guadagna due milioni, il marinaio un milione, lo scaricatore duecentomila lire, all'autista che smista la «merce» verso i magazzini spettano 350 mila lire. Senza contare l'organizzatore che su un'operazione di una tonnellata di sigarette guadagna al netto circa 10 milioni. Facendo i conti in testa allo scafista, e calcolando il minimo, con dieci viaggi in un mese riesce a mettere insieme venti milioni. Moltiplicato per sei mesi, significa 120 milioni in un anno. Un bottino pericoloso certo, ma ricco. Che si può incrementare magari con qualche carico di droga, nascosta tra le casse di sigarette.

Il discorso cambia, quando si scende ai livelli più bassi della catena. Soprattutto se si parla dell'anello più debole, quello del venditore al dettaglio, a cui toccano solo le briciole. Angelo Montagna, 28 anni, disoccupato con tre figli a carico, è il primo nella lista dei contrabbandieri napoletani che lascerebbe subito il «bancarello» dove vende le Marlboro, per accettare l'impiego promesso dal ministro Formica. Una lista, si, quella compilata ieri, un po' scherzo e un po' sul serio, al Palanetto di Santa Lucia, da uno degli anziani del gruppo dei «ciani», facce segnate dal mare e dal rischio, i sognatori del «re delle bilande» Michele Zaza. Un elenco già bello e pronto con una ventina di nomi degli aspiranti al posto fisso.

«Altroché se lo vorrei quel l'impiego» s'entusiasma Angelo, un giovane contrabbandiere di Santa Lucia. Ma se c'è chi si è messo in lista accarezzando il sogno di lavoro alla scrivania, la stragrande maggioranza degli altri giudicano la proposta del ministro delle Finanze nulla più che una carnevalata.

Golfo, pronti i piani del nuovo attacco Bombardamento entro il mese se Saddam non ubbidirà all'Onu

LONDRA ● Stati Uniti e Gran Bretagna hanno nel cassetto i piani di attacco contro l'Iraq e sono pronti a metterli in pratica entro il mese se Saddam Hussein non si deciderà ad obbedire alle risoluzioni dell'Onu. Lo rivela il quotidiano «Sunday Times» citando dichiarazioni di «alti funzionari dell'amministrazione Usa».

Gli attacchi - prosegue il giornale - prevedono «una serie di incursioni aeree contro le industrie di missili e le installazioni militari irachene» che dovranno essere realizzate congiuntamente dagli aerei americani e britannici che si trovano nella Regione.

Gli Stati Uniti - prosegue il «Sunday Times» - sono ormai «rasserenati» a riprendere le ostilità contro l'Iraq e si ispirano ormai alla «logica del confronto». Qualche commentatore tuttavia osserva che il presidente Bush, più che «rassogato», appare «fortemente motivato» da una seconda operazione militare contro Saddam, per il bisogno che ha di rimuovere, in piena campagna elettorale, i troppi dubbi sul bilancio finale della precedente guerra nel Golfo.

Sui particolari del piano Pentagono e ministero della Difesa britannico non avrebbero ancora trovato un'intesa: accordo totale comunque sul fatto che «attacchi limitati comportano rischi militari e politici limitati». Per questo si utilizzerebbero «forze già presenti in Turchia ed Arabia Saudita».

Oltre 60 caccia americani, britannici e francesi sono infatti presenti nella base aerea di Incirlik, nella Turchia meridionale, e pattugliano regolarmente l'Iraq settentrionale. Gli Usa inoltre hanno altri 150 aerei in Arabia Saudita. «Attaccare le installazioni nucleari e le fabbriche belliche irachene sarebbe facile - ha proseguito l'alto funzionario americano - e ci permetterebbe di dimostrare, in maniera molto semplice, a Saddam che, se non ci permette di farlo sul terreno, siamo in grado di costringerlo ad obbedire alle risoluzioni dell'Onu dal cielo».

La «rappresaglia aerea» contro



Aviatore «passeggia» su bombe da 2000 libbre da caricare sugli F-16

l'Iraq potrebbe scatenare - prosegue il quotidiano - anche la rivolta popolare contro il presidente iracheno, ma lungo tempo invocata dalla leadership britannica e statunitense. In particolare potrebbe

ni curdi nel cosiddetto «Kurdistan liberato», ovvero tutta quella parte dell'Iraq che si trova al di sopra del trentaseiesimo parallelo e che è controllata dai curdi. Mentre dall'operazione «anti-Saddam» sarebbero ormai tagliati fuori le organizzazioni della guerriglia sciita, che hanno le loro basi nel Sud, in quanto ritenute «poco affidabili» perché vicine all'Iran.

La via della «ribellione popolare» contro Baghdad, senza alcun limite di tempo, sostenuta, magari anche solo dal cielo, da Stati Uniti e Gran Bretagna, non è vista di buon occhio però dal capo degli aiuti maggiori riuniti Usa, generale Colin Powell. «Powell è d'accordo nel perseguire l'opzione militare, ma solo a patto che non ben determinata nel tempo e nei modi, altrimenti ha paura di rimanere intrappolato in un conflitto interno di un altro Paese come è già successo, ad esempio, in Vietnam. Le paure di Colin Powell - conclude il «Sunday Times» - sono condivise anche dai suoi colleghi britannici. (se, re.)

10 e lode in Simpatia SERA

"Ai servizi per matrimoni"

ERRE PI

FOTO TESSERE IN 1 MINUTO

Via Bardonecchia, 42/D - 10138 TORINO

Telefono 011/77.18.525

OTTIGA STEFANO

CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA



Cesare Annibaldi

MUSEO FIAT

L'industria
dall'Ottocento

Al Centro Storico Fiat in via Chiabrera 20 a Torino è in programma dalle 9.30 un convegno sul tema «L'industria italiana nel mercato mondiale della fine dell'Ottocento agli Anni Quaranta». Ha introdotto i lavori Cesare Annibaldi.

MARTEDÌ 3 MARZO 1992

CRONACA Torino

OTTIGA STEFANO

IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTIOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

ANAGRAFE

Sciopero, ma...
servizi garantiti

La direzione dell'Anagrafe comunica che domani, nonostante lo sciopero dei lavoratori, gli utenti potranno ugualmente recarsi agli sportelli (con ingresso da via Giulio 22) per i seguenti servizi: denuncia di nascita e di morte; prenotazione funerali.



Uno sportello dell'anagrafe

PREFERENZA UNICA La sua introduzione sconvolge la campagna elettorale

Franco Amato: «L'85 per cento della gente ci chiede quante scelte dare»

Troveremo nel «santino» le istruzioni per l'uso

Lo stesso problema devono affrontarlo tutti gli schieramenti al punto che il pds ha riscoperto il «candidato porta a porta» e per la prima volta permette una pubblicità «personalizzata»

«Attenzione. Fare una croce sul simbolo e ricordarsi di scrivere solo il cognome del candidato in modo leggibile». Si materializza così l'incubo di questa campagna elettorale: la preferenza unica. La sua introduzione ha sconvolto la campagna elettorale dei partiti al punto che quell'avvertenza trova addirittura posto nel «santino» che Giusy La Ganga, capolista del psi nella circoscrizione Piemonte-Nord distribuirà ai suoi sostenitori.

«L'abbiamo dovuto fare - spiega Franco Amato che coordina la campagna elettorale della corrente riformista - perché l'85 per cento della gente ci chiede ancora che numero votare e quante preferenze può dare. Perciò tutto sarà personalizzato in funzione del candidato». Lo stesso problema devono affrontarlo anche gli altri partiti al punto che il pds ha riscoperto il «candidato porta a porta» e per la prima volta permette una campagna «personalizzata». Gli aspiranti onorevoli butteranno case, mercati, scuole dei mini-collegi cittadini che la federazione ha assegnato ai singoli candidati. Così si moltiplicano gli incontri, le feste in discoteca, i rinfreschi. Senza dimenticare le moderne tecniche della comunicazione come il telemarketing.

Campagna cara lievitano i prezzi

Ma quanto costerà questa cam-

pagna elettorale? Difficile dirlo. Solo il pds ha quantificato la cifra: «A Torino - dice Beppe Boggino - spenderemo 100 milioni più i soldi che possono investire i comitati elettorali dei singoli candidati. Ma c'è un tetto massimo: 18 milioni per ogni comitato elettorale». Gli altri partiti preferiscono girare sulle spese, ma non è difficile immaginare che scorreranno miliardi. Vediamo un tariffario generale.

Affissioni. In mancanza dei tabelloni elettorali finora candidati e partiti si sono affidati alle affissioni su spazi pubblicitari. Esprime per 15 giorni un manifesto formato 120x140 costa 150-200 mila lire. Una cifra che sale a 650-700 mila lire per i maxi manifesti, quelli formati 6x3. In questi giorni campeggiano i manifesti del pds («L'opposizione che costruisce»), il faccione di Cariglia, la fiamma tricolore di Martinat o il mezzobusto di La Malfa. Ma anche adesso che i tabelloni sono stati installati non mancheranno le spese. A parte i partiti come pds, rifondazione, lega e in parte msi, dc e verdi che possono contare su molti militanti disposti a incollare tonnellate di carte, gli altri pagheranno gli attaccchini. Le tariffe? Si va dalle 400 lire a manifesto (prezzi di partito) alle 1000 pagate da alcuni candidati. C'è chi si paga le vacanze con un treno di «lavoro».

Spot tv. Sulle tv private un minuto di passaggio costa dalle 60 alle 100 mila lire. Sul Grp, ad



Cartelloni ancora spogli: la bagarre elettorale sta per scatenarsi

esempio, 5 passaggi di 30 secondi costano 240 mila lire che diventeranno 300 mila negli ultimi 10 giorni. Tutti i partiti utilizzeranno questo mezzo. Lo strumento più usato è lo spot di trenta secondi ma c'è anche chi, come il pds, ha girato piccoli filmati di tre minuti. Poi si aggiungono le iniziative dei singoli candidati.

Telemarketing. E' un sistema di contatto telefonico degli elettori usato soprattutto da candi-

dati del pil, pri e dc. Un contatto costa in media 5-6 mila lire. Per una campagna efficace ne occorrono almeno tre e ci si deve rivolgere a 3000 utenti. In pratica si spende dai 45 ai 50 milioni.

Carta stampata. In media sui quotidiani nazionali un modulo costa fra le 900 mila lire e il milione. Una pagina intera varia fra 15 e gli 8 milioni. Non mancheranno anche santini, depliant, lettere personalizzate.

Tanti soldi, dunque. Il tutto

con un doppio scopo: catturare i voti per il partito ma soprattutto «acchiappare» le preferenze. Un esempio? Nel passato solo il 15-20 per cento dell'elettorato piemontese indicava il nome o il numero del candidato. Tutti adesso puntano ad allargare questa fetta di elettori fedeli. Così anche da noi ha preso forma e si è consolidato il sistema dei comitati elettorali d'appoggio ai candidati.

Maurizio Tropeano

FLASH

Sanlena

Esplode capannone: due ustionati

Grave incendio ieri pomeriggio a Santona in via Alberassa 4. Verso l'1.30 è esploso un capannone sede di due ditte. Due i feriti, ricoverati nel reparto grandi ustionati del Cto, mentre i danni materiali superano il miliardo. L'incendio è divampato a causa di una fuga di gas e di un corto circuito, provocato quando Bartolomeo Migliore ha acceso la luce. L'uomo, proprietario dell'intero stabile, ha 44 anni ed è residente in passe in via Trinità. Era in compagnia di una ragazza nigeriana, Susan Egenti, 25 anni. Trasportati dalla Croce Rossa di Santona e dall'Elisoccorso in ospedale, versano in gravissime condizioni.

Carmagnola

Arrestato per il furto di una stufa

Luciano Buono, 31 anni, via Busca 15, Carmagnola, pregiudicato, è stato arrestato dai carabinieri mentre rubava una stufa elettrica e alcune banconote da un distributore automatico di benzina a Saluzzo.

Bruino

Prese due nomadi ladre

Due nomadi minorenni sono state arrestate dai carabinieri di Piosasco mentre tentavano di rubare nel negozio di una pettegnatrice e in un alloggio a Bruino, in via Roma 41. M.S., 17 anni e J.D., 16, stavano forzando la serratura nel locale di Rosamaria Puzella e nell'alloggio di Margherita Panero, al primo piano.

Trofarello

«Non fate case su quel terreno»

Coldiretti e Confcoltivatori sono contrari a Trofarello (hanno inviato all'amministrazione comunale una cinquantina di osservazioni) a che il Comune edifichi, con il nuovo piano regolatore, un terreno di oltre 5 mila metri quadrati (ex lascio Gonnella); terreno che il Comune potrà vendere a privati. Anche la Frutticoltori Associati (Facolt) della collina torinese protesta: chiede «un opportuno intervento finalizzato alla conservazione nell'ambito agricolo della zona». La Facolt (che dal '91, in un terreno confinante, gestisce in collaborazione con l'Asprofrut un campo sperimentale sulle tecniche frutticole) reclama l'assegnazione dell'appezzamento.

Anisakis

Rassicurazioni ai consumatori

Sul timore che si sono diffusi tra i consumatori dopo la scoperta della larva anisakis in alcune partite di pesce azzurro, interviene l'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari: «Va puntualizzato - spiega - che i controlli dei Servizi Veterinari previsti per legge ed eseguiti a campione su tutte le partite di pesce da commercializzare nei mercati ittici all'ingrosso per accertare la salubrità e la freschezza del prodotto, rappresentano un efficace filtro sanitario ed offrono una ulteriore garanzia per il consumatore». Le altre garanzie? Il fatto che dopo la cottura, la larva viene neutralizzata. Così come viene resa inoffensiva con la congelazione a -20 gradi per almeno 24 ore. Inoltre, gli stessi pescatori - su invito del ministero alla Sanità - provvedono, per quanto possibile, all'eviscerazione del pesce subito dopo la pesca: in ogni caso, in presenza di sospetti o perplessità, i consumatori possono rivolgersi ai servizi sanitari dell'Usl.

Anziani

Un libro alla Campus

«Il tempo degli anziani» di Gabriele Sulerno viene presentato alle 18 alla Campus di via Rattazzi 4. Partecipano Filippo Barbano, don Luigi Ciotti, Carmine Macchione, Pier Luigi Maggiora, Luigi Ravizza, Franco Reviglio. Sarà presente l'autore.

Viaggio allucinante fra ingorghi e auto in doppia fila Difficile anche camminare

Doveva essere un viaggio alla scoperta del traffico, è stato un'avventura scandita da gincane tra auto in doppia fila e ingorghi. Il panorama non ha lasciato speranze: vetture abbandonate dappertutto, nessun parcheggio nonostante le mille ricerche, nemmeno l'ombra di un vigile o di qualche multa. Solo auto sui marciapiedi, di fronte ai passi carrai, agli incroci, in mezzo alla strada. Il viaggio-esperimento di Angelo Benedetti, presidente cittadino della Lega Ambiente, è stato un impietoso check-up di quanto capita ogni giorno.

Mercoledì scorso, alle 10, l'inizio. Benedetti, carta e penna in mano, incomincia in via Madama Cristina nel tratto che va da corso Marconi sino al mercato. La confusione è quella facilmente immaginabile, non ci si muove. E lui comincia a prendere nota. Ci sono, sul lato destro della strada, 50 auto posteggiate accanto al marciapiede e altre 22 in doppia fila. Di

fatto è un modo come un altro per dire che ogni due vetture in regola una è sistemata in modo illecito. Più ci si avvicina al mercato più la situazione peggiora. Camminare sul marciapiedi diventa un'impresa.

Dice Benedetti: «Scendere e salire diventa spesso quasi impossibile. Bisogna fare lunghi giri per trovare un buco e passare. E nessuno sembra preoccuparsi minimamente. Vigili non se ne vedono, contravvenzioni neppure. E bisogna considerare che in quel tratto, andando verso corso Vittorio, c'è anche il divieto di transito...». Più avanti, arrivati nella piazza dove ogni giorno si tiene il mercato rionale, la confusione cresce ancora. Bisogna fare un'ulteriore gincana tra 29 mezzi, soprattutto furgoni, lasciati in mezzo alla strada. E nelle vie laterali - ad esempio via Lombroso e via Baretti - si contano una ventina di vetture parcheggiate sul marciapiede.

Non è comunque soltanto via

Madama Cristina a scoppiare per l'emergenza traffico. Stessa mattinata, un'ora più tardi, l'esperimento si ripete in via Vanchiglia. La situazione è una fotocopia di una realtà già vista. Una ventina le auto in doppia fila, impossibile rispettare, nonostante la buona intenzione, la corsia privilegiata per tram e taxi. Percorrendo è l'unica soluzione per andare avanti, Gianni Sartorio, consigliere comunale, ecologista, dice senza mezzi termini: «Un primo importante passo sarebbe quello di sgravare i vigili urbani dai compiti burocratici. E' ancora troppo numeroso il personale che si occupa della consegna di documenti e pratiche. Sembra quasi superfluo ribadire che queste persone, a cui è stata fornita una preparazione specifica e approfondita, vengano poi utilizzate in ruoli in cui non possono applicarla. Senza considerare che troppo spesso ci si dimentica che un altro compito dei vigili è anche quello di controllare

il verde pubblico».

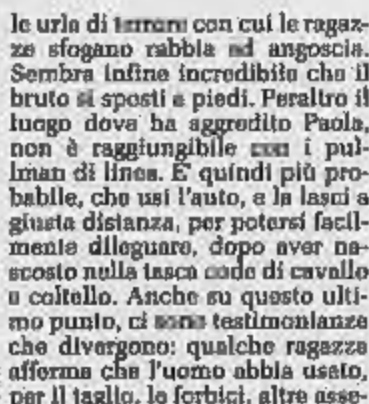
Alla fine, inevitabilmente, si parla anche della Zona a traffico limitato, delle targhe alterne, delle polemiche che ormai da tempo contraddistinguono tutto ciò che riguarda la circolazione in città. E proprio su questo Sartorio non sembra aver dubbi: «I risultati ottenuti nel viaggio di Benedetti confermano che la strada da scegliere dovrebbe comunque essere quella di un prolungamento dell'orario della Ztl. Rendere operativa dalle 7 alle 19 sarebbe già una prima risposta. In secondo luogo l'introduzione massiccia di parchimetri renderebbe senz'altro più ordinato il posteggio».

Sulle targhe alterne e su cosa potrà succedere il prossimo inverno il discorso diventa invece più complesso. Un gruppo di lavoro del Comune, composto da tecnici e da esponenti politici dei gruppi di maggioranza e minoranza, si metterà al lavoro tra poche settimane.



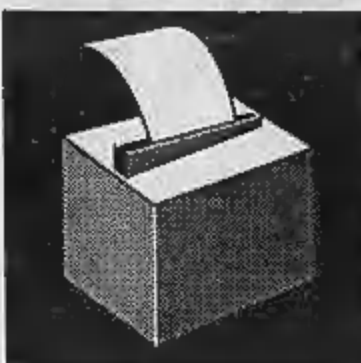
A sinistra Angelo Benedetti presidente cittadino della Lega Ambiente. A fianco Gianni Sartorio. Nella foto grande via Madama Cristina costantemente soffocata dal traffico

Diffuso dai cc l'identikit di «mani di forbice»



Q. 333. M.

| Age Group | Total (%) | Female (%) | Male (%) | Unknown (%) |
|-----------|-----------|------------|----------|-------------|
| 18-24 | 25 | 25 | 25 | 25 |
| 25-34 | 20 | 20 | 20 | 20 |
| 35-44 | 15 | 15 | 15 | 15 |
| 45-54 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| 55-64 | 5 | 5 | 5 | 5 |
| 65+ | 5 | 5 | 5 | 5 |



I candidati per la circoscrizione Torino-Novara-Vercelli

La carica dei cinquecento

TORINO ● Pubblichiamo la prima parte dell'elenco dei candidati alle elezioni alla Camera nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli. Domani pubblicheremo la seconda parte dell'elenco.

DC

- 1) LEGA Silvio
- 2) BODRATO Guido
- 3) BONSIGNORE Vito
- 4) SCALFARO Oscar L.
- 5) ASTORI Gianfranco
- 6) BOTTA Giuseppe
- 7) ROSSI DI MONTELENA Luigi
- 8) ADORNO Michele
- 9) ASCHIERI Flavio
- 10) BARBERIS Firmiano
- 11) BAVIERA Gaetano
- 12) BEGGI Maria Giovanna
- 13) BELOSSI Donata
- 14) CARISIO Renzo
- 15) CASALEGNO Domenico
- 16) COSTAMAGNA Giuseppe
- 17) FOGLIANO Ugo
- 18) GAIOTTI Sergio
- 19) GALLINO Luciano
- 20) GORGERINO Francesco
- 21) GRAMAGLIA Anna
- 22) GUARONA Fernanda
- 23) GUGLIEMINI Vito
- 24) LAPIDARI Giorgio
- 25) LA PORTA Atanasio
- 26) LORENZELLI Maria G.
- 27) MANIGIONE Maria
- 28) MORGANDO Gianfranco
- 29) MUSSO Giovanni
- 30) PLATANIA Giovanni
- 31) PISTOCCHINI Luciano
- 32) RASTELLO Emanuele
- 33) SACCHETTI Giovanni
- 34) SARTORIS Riccardo
- 35) SCAGNETTO Ruggero
- 36) UGAZZIO Ernesto

PSI

- 1) OCCHETTO Achille - Segretario Nazionale
- 2) TURCO Livia - Rapp. Nazionale femminile
- 3) ACCIARINI Chiara - Presidente Scuole Medie (To)
- 4) ALPE Bruno - Insegnante
- 5) ARDITO Giorgio - Dirigente d'Azienda (To)
- 6) AUDDINO Angelo - Ingegnere (To)
- 7) BELLION Marco - Dirigente Confcooperatori (To)
- 8) BERTONE Giuseppina P. -

Deputato uscente

- 10) BIANCHI Fernando - Pres. Naz. Licenziali
- 11) BONTEMPI Rinaldo - Parl. Europeo
- 12) CARPANINI Domenico - Capogruppo Com. Torino
- 13) CARTA Antonio - Vice-Pres. Confesercenti (To)
- 14) CATTONE Domenico - Impiegato-Sindaco (Vc)
- 15) CORRENTI Giovanni - Avvocato (No)
- 16) COSTA Marina - Dir. Coop.
- 17) CRAVERO Tommaso - Pensionato
- 18) FALCHETTI Gian Franco - Cons. Com. (Vc)
- 19) FANCHINI Adriano - Operai-Cons. Com. (No)
- 20) GALLI Valeria - Educ. Asilo Nido-Cons. Com. (No)
- 21) GIAMBONE Gisella - Pensionata-Pres. CFG (To)
- 22) LARIZZA Rocco - Operaio
- 23) LUCIANO Giuseppe - Lav. autonomo
- 24) MAZZOLA Pietro - Imp. Capogruppo (No)
- 25) MICHELIZZA Armando P. - Insegnante (To)
- 26) MIGONE Giangiacomo - Docente universitario
- 27) NEGARVILLE Massimo - Dir. Naz. (To)
- 28) PIZZOCARO Anna Maria - Cons. Com. (Bi)
- 29) ROLLERO Maria - Infermiera Ins. (To)
- 30) RONZANI Vilmer - Deputato uscente
- 31) SALVADORI Massimo L. - Prof. universitario
- 32) SECCO Luigi - Pres. Ascom
- 33) TRICERRI Giovanni - Tecnico-Sindaco (Vc)
- 34) VIOLENTI Luciano - Vice-Presidente
- 35) ZAMPONI Enrica - Insegnante-scrittura (Vb)
- 36) ZARETTI Romano - Capo operaio-Sindaco (Vb)

PSI

- 1) LA GANGA Giuseppe - Membro Esc. Naz.
- 2) AMARENA Alessandro - Consigliere comunale
- 3) ANGELORO Gilbert - Sindacalista
- 4) BARA Giuseppe - Avvocato
- 5) BARACCO Luigi - Impiegato
- 6) BARBERO Andrea - Archi-

letto

- 7) BARLACCHI Giovanni - Ad-detto Ferrovie
- 8) BOMPAN Sandro - Operaio
- 9) BORSANO Gian Mauro - Imprenditore
- 10) CARDETTI Giorgio - Deputato uscente
- 11) CAVALLARI Luigino - Rapp. di Commercio
- 12) CERUTTI Giuseppe - Uscente
- 13) CIVALLERI Matteo - Dir. di Banca
- 14) COLLURA Mario - Ricercatore CNR
- 15) FIANDROTTI Filippo - Deputato uscente
- 16) FRANCONI Vincenzo - Rapp. di Commercio
- 17) GALASSO Luciano - Operaio
- 18) GARESIO Giuseppe - Segr. Regionale
- 19) GENTI Manuela in Zampieri - Studente Universitario
- 20) GIANUSSO Tiziana - Reg.
- 21) LAUS Mauro A.D. - Pres. Coop. di Lavoro
- 22) MERCURIO Domenico - Ass. Edilizia Torino
- 23) MOCCATO Fernando - Insegnante
- 24) PAPA Emilio - Doc. Univ.
- 25) PATTARONI Giannina - Pensionata
- 26) PREST Franca Eugenia - Deputato uscente
- 27) QUARANTA Vera in GROSSO - Insegnante
- 28) ROLLE Roberto - Libero professionista
- 29) SALERNO Gabriele - Deputato uscente
- 30) SCARPA Gianfranco - Giornalista
- 31) TACCHINI Emanuela - Commerciantista
- 32) TOMIATO Lina - Libero professionista
- 33) TRISCUZZI Sergio - Studente universitario
- 34) VAI Franco Giovanni - Libero professionista
- 35) VANZO Renzo - Pres. Coop. Edilizia
- 36) VIGONE Antonio - Impieg.

PSDI

- 1) PAGANI Maurizio
- 2) FURNARI Baldassarre
- 3) CASTELLETTO Enzo
- 4) TRINX Salvatore

- 5) CERANI Marisa
- 6) GIORDANO Maurizio
- 7) BASSI Giuseppe
- 8) CARUSO Saverio
- 9) CHIVAREO Daniele
- 10) CORANI Giancarlo
- 11) CASOTTI Carlo
- 12) CURSIO Antonio
- 13) DE SANTIS Augusto
- 14) ERICOLI Serafino
- 15) FERRANTE Natalino
- 16) FERRERO Ornella
- 17) FORMAGGIO Renzo
- 18) FORTINA Alberto
- 19) FURBATO Maria L.
- 20) GAI Roberto
- 21) GIBINO Angelo
- 22) GIRARDO Andrea
- 23) GIUNGO Giovanni
- 24) IRALDO Maria T.
- 25) MONDIGLIO Carla
- 26) NEGRO Riccardo
- 27) CECCHINI Anna
- 28) NOTO Salvatore
- 29) PALAZZINI Teresa
- 30) PESICO Giuseppe
- 31) POLLOI Vittorio
- 32) RUSSO Giuseppe
- 33) SERKA Luciano
- 34) TOSINI Cinzia
- 35) VANGIUSTI Ugo
- 36) VALOTTA Vincenzo

PSI

- 1) LA MALFA Giorgio - Docente Universitario
- 2) POGGIOLINI Danilo - Medico
- 3) BOGETTI Ferruccio - Dott. Commercialista
- 4) BORGATTA Flavio - Amm. Del. Mattel Toys
- 5) BOTTA Franca - Agente di Commercio
- 6) BEACCO Arturo - Architetto
- 7) BRIGANTE Col. ANGELINI Fulvio - Dir. Az.
- 8) BUGGERI Salvatore Fabrizio - Studente
- 9) CHIOSSO Sergio - Agente di Commercio
- 10) D'ALESSANDRO Claudio - Avvocato
- 11) DATTILO Antonio - E.D.P. Manager
- 12) DELLA FERRERA Umberto - Architetto
- 13) DE LUCA Francesco - Imprenditore
- 14) DONATI Luciano - Medico oculista
- 15) FERRARIS Francesco - Imprenditore

- 16) FERRETTI Tiziana - Agente assicurativo
- 17) GALLI Gianna in CATTANEO - Pubblicità
- 18) GARZOTTO Giovanni Battista
- 19) GRANATA Egidio - Ginecologo
- 20) GRECO Patrizio - Consulente marketing
- 21) GRILLI Renato - Dottore Commercialista
- 22) INFELISE Vittorio - Dottore in Medicina
- 23) MACRI Carmine - Commerciantista
- 24) MANZETTI Arnaldo - Pensionato
- 25) MODULO Claudio - Quadro
- 26) MOLLO Francesco - Pensionato
- 27) NICOLIS DI ROILANT Filippo - Dirigente
- 28) ORTO Giuseppe Carlo - Medico
- 29) PELLEGRINI Roberto - Assicuratore
- 30) PICCIOTTO Carmela in SCALZO N. - Imprenditrice
- 31) PUCCI Edda - Medico
- 32) RATO Remo - Dirigente
- 33) ROSATELLI Silvio - Dirigente
- 34) STRAZZARINO Rinaldo - Dirigente Industriale
- 35) VACCARI Rossella in CHI-NELLATO - Imprenditrice
- 36) ZECCHINO Emanuele - Assicuratore

PSI

- 1) ALTISSIMO Renato
- 2) ZANONE Valerio
- 3) BALLESE Roberto
- 4) BILLOTTI Gian Franco
- 5) BRIGATTI Marco
- 6) BRUSA Maurizio
- 7) CANATOSO Marco
- 8) CAPELLO Paola in PAGANELLI
- 9) CARNAGNI Giovanni
- 10) CONTESSA Giacomo
- 11) DE AGOSTINI Paola in RO-BOTTI
- 12) D'ORAZIO Stefano
- 13) FABBRI Piergiorgio
- 14) FERRERO Riccardo
- 15) FIORINI Lorenzo
- 16) GENOVESE Ugo
- 17) GUASTAVIGNA Giovanni
- 18) MAINO Silvio
- 19) MARTINELLI Davide
- 20) MATTHEU Giorgio

- 21) MELI Antonio
- 22) MELLA Pierangelo
- 23) MORONE Vittorio
- 24) PERI Rosanna in BALE-STRINI
- 25) PERONA Paolo
- 26) PEROTTO TITILIN Gian Piero
- 27) PESCE Francesco
- 28) ROSTAN Cristina M. in BOARINO
- 29) SAROGGIA Luigi
- 30) SENA Luigi Massimino
- 31) SOMMO Pier Carlo
- 32) SOFEGNO Giacomo
- 33) VACCINO Marinella in CORTESE
- 34) VIANO Angela
- 35) VIZZINI Vittorio
- 36) VOGLIOTTI Gabriella

MSI

- 1) MARTINAT Ugo
- 2) MASSANO Massimo
- 3) VIVIANI Ambrogio
- 4) APRA' Luigi
- 5) BERGOGLIO Luigi
- 6) BERTEA Ada
- 7) BUDASSI Fausto
- 8) BUONANNO Gianluca
- 9) CALDESI Livia
- 10) COLORISI Lorenzo
- 11) CORAPI Raffaele
- 12) CORSARO Nino
- 13) CRISAFULLI Umberto
- 14) ELENA Lodovico
- 15) FAZIO Antonino
- 16) FEROCINO Francesco
- 17) FORSBERG Isabella
- 18) GAGLIARDI Giuseppe
- 19) GIUSTI Rolando
- 20) GIUVA Michele
- 21) GUGLIEMINI Valentino
- 22) INGEGNERI Laura
- 23) LICATA Isabella
- 24) MARIANI Mario
- 25) MASSARI Bruno
- 26) MUSSO Silvia
- 27) NAPODANO Aniello
- 28) OLIVERO VANZAN Barbara
- 29) QUALIZZA Umberto
- 30) ROVIDA Gianni Carlo
- 31) SCANO Alessandro
- 32) TANSI Franco Paolo
- 33) TESTI Giorgio
- 34) VILLA Marco
- 35) VINCI Maria Grazia
- 36) ZIPPO Antonio

RIPOSDAZIONE COMUNISTA

- 1) LIBERTINI Lucio - Senatore

- 2) ACCANTO Pier Marco - Dipendente Uil
- 3) ANCHISI Camillo - Impiegato
- 4) AZZOLINA Angelo - Operaio Fiat
- 5) BELLETTI Silvia - Tecnico
- 6) BONO Sereno - Pensionato
- 7) CALAMIDA Franco - Dipulato uscente
- 8) COSTA Angiola - Pensionata
- 9) DEL TORCHIO Luciano - Pensionato
- 10) DOLINO Giovanni - Pensionato
- 11) DOSIO Nicoletta - Insegnante
- 12) FAVARO Giovanni - Imprenditore
- 13) FOVANA Renzo - Architetto
- 14) GUAZZORA Marica - Impiegata
- 15) LA ROTONDA Michele - Artigiano edile
- 16) LUCINI Giovanni - Editore
- 17) MAMELI Romano - Artigiano
- 18) MARCHIARO Elio - Pensionato
- 19) MIGLIORI Riccardo - Editore
- 20) Moscatelli Nadia - Insegnante
- 21) PALMIERI Filippo - Operaio
- 22) PALLIMBELLA Giuseppe - Artigiano
- 23) PERAZZA Alfredo - Operaio
- 24) FOSSI Stefania - Operatrice patronato
- 25) PRIMIZIO Vincenzo - Operaio
- 26) RADICIONI Raffaele - Architetto
- 27) RAIMONDO Aida - Impiegata
- 28) ROASIO Dario - Impiegato
- 29) ROSOLEN Angela M. - Consigliere provinciale
- 30) SERRA Elio - Studente
- 31) SESTERO Maria G. - Presidente
- 32) SPADELLA Maria G. in Bertoldo - Impiegata
- 33) TARDITI Roberto - Presidente regionale Lega
- 34) TONETTI Roberto - Libero professionista
- 35) TRINCHERI Giovanni - Impiegato
- 36) VIOZZO Salvatore - Operaio Fiat

FOTOCINEVIDEO

Tra fiabe e documentari arriva Pier Paolo Pasolini

Una casa misteriosa è l'ambiente ideale per assistere alla visione del film «Dove comincia la notte» del regista Maurizio Zaccaro in compagnia di Tom Gallop e Cara Wilder. I due protagonisti di questa strana storia consumano nella cittadina di Davenport. Il secondo incubo ce lo propone «7 note di terrore», un racconto che presenta in rapida successione strani messaggi ed apparizioni su una platea musicale rock, ben diretta da Ford & Beverly Sebastian. Fantascienza o realtà? Conosciamola meglio in «Classe 1999», un film originale scritto, prodotto e diretto da Mark L. Lester, distribuito in cassette dalla Vividisco.

Così succede ad una giovane ragazza se eredita un pesante

lomezzo a ventidue ruote? È la scoperta che faranno visionando «La regina delle streghe», una divertente avventura... di quaranta tonnellate.

Una coproduzione europea ci offre quattro soggetti in costume sul tema c'era una volta. Si tratta di «Re Merlo», «Il principe del sale», «I tre capelli d'oro» e «Le galasche della felicità»: sono titoli ideali per quattro serate vestiti da fata o principessa.

Divertiamoci con i sogni più pazzi di Chuck Vincente, una spumeggiante commedia espressa dal protagonista con tre desideri. Quali saranno?

Ritornano in serie Pocket Video alcune opere di Pier Paolo Pasolini: «Il Decamerone», con Franco Citti e Ninetto Davoli,

«Salò o le 120 giornate di Sodoma», con Paolo Bonacelli e Giorgio Cataldi, «I racconti di Canterbury», con Hugh Griffith e Laura Betti, «Il fiore delle mille e una notte» con Ninetto Davoli e Franco Citti. Tre di queste opere di Pasolini fanno parte della famosa Trilogia della vita, mentre Salò documenta il primo ed unico capitolo della serie Trilogia della morte, così concluso.

Interessanti sono anche i documentari Video Visits che propongono in sommario tre nuovi itinerari: Atlantic City, la nuova regina del gioco d'azzardo, Puerto Rico, l'incantevole regione dei tropici, e Alaska, viaggio nella terra delle balene e dei caricatori d'oro.

Angelo Arpaia



Reflex e modernissima l'ultima nata della Yashica

È targato 270 Auto Focus il nuovo modello reflex commercializzato di recente dalla Yashica: viene accompagnato da tre nuovi obiettivi e può anche utilizzare tutti gli altri già presenti nel sistema. Fornito con il corpo macchina segnaliamo le ottiche AF 28-70 mm con F. 3,5/4,5, più un AF 24 mm con F. 2,8 e AF 70-210 mm con F. 4/5,6 Macro, entrambi di nuova concezione. I dati tecnici della 270 propongono dalla casa sono i seguenti: fotocamera reflex 35 mm con otturatore a tendina, tempi di posa da 1/2000 a 1/2000 di sec., scatto elettronico con attacco personalizzato per comando a distanza; sei modi di esposizione, quindi automatica program-mata, automatica a priorità del

diaframma, automatica a priorità del tempi, manuale, automatica con controllo CPU del flash incorporato e con flash esterno.

Il mirino della 270 AF Yashica è a pentaprisma per visione orizzontale con cornici AF, spia verde per la corretta messa a fuoco, simbolo program, flash e spia led rossa di esposizione. Il suo display esterno caratterizza il modo di esposizione, il tempo di posa utilizzato, l'apertura del diaframma, il campo di messa a fuoco selezionato, la compensazione dell'esposizione; fornisce inoltre l'avvertimento di batteria scarica, ha l'indicatore di avanzamento, riavvolgimento e modo di avanzamento film, nonché l'indicatore Asa/iso.

Il nuovo modello Yashica offre

anche vari modi di avanzamento selezionabili: fotogramma singolo, sequenza continua, autoscatto, e trap focus. Due parole ancora sul flash: è incorporato, con controllo dell'apertura di diaframma in funzione della distanza, inoltre ha la funzione di pre illuminazione, contro l'effetto occhi rossi; volendo è possibile inserire un flash più potente con l'eliminazione però di quello incorporato.

Il nuovo modello Yashica, distribuito in Italia dalla Fova di Torino, può abbinare, tramite i suoi contatti, il dorso datario, molto utile per memorizzare i dati principali della ripresa. Il solo corpo della 270 AF pesa 805 grammi.

G. B.

euro photo

FOTO • OTTICA
VIDEO • HI-FI • TV

TORINO - C.so Siracusa, 196
Telefono 011 - 305.111

TORINO - Piazza C. Felice, 23
(fronte stazione P. Nuova)
Telefono 011 - 519.452

ti propone ricche e indimenticabili vacanze sulla neve!

Acquistando presso uno dei suoi punti vendita sino al 10 marzo '92 una Videocamera PHILIPS oppure un TV color Matchline PHILIPS oppure un Videoregistratore Matchline avrai in omaggio un bellissimo paio di sci.

REGISTRA E RIVIVI LE TUE VACANZE.

PIU' VICINA DI QUANTO IMMAGINI

Jaguar XJ6 3.2

6 cilindri, 24 valvole, catalizzata

Per chi ha sempre desiderato Jaguar o per chi a Jaguar pensa per la prima volta, la berlina 3.2 litri propone straordinarie e concrete argomentazioni d'acquisto.

Immutato il fascino, immutata l'eleganza.

Eccellenti le prestazioni, le doti dinamiche, i consumi di carburante. Rigorose le scelte per la sicurezza e il rispetto dell'ambiente. Incomparabile l'affidabilità dei nuovi motori 6 cilindri, 24 valvole, 200 CV.

L. 64.390.000*

Jaguar XJ6 3.2, suggestioni da vivere ogni giorno.

(* prezzo chiavi in mano)



PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



Jaguar Italia SpA

TORINO • BK Automobili c.so V. Emanuele II, 18 - tel. 011/835281

stampa
SERA ECO

Vi invitiamo a visitare le stelle. E le strisce.



I simboli del pianeta America e della sua arte nel periodo più vivace dal 1930 al 1970, in mostra al Lingotto: un evento eccezionale che condensa in oltre 160 opere quarant'anni di avvenimenti storici, culturali, artistici.

Stampa Sera ti invita, facilitandoti l'ingresso. Presentando alla cassa della mostra al Lingotto il coupon che compare su "Stampa Sera", potrai ritirare il biglietto al costo di L. 8.000, anziché L. 10.000.

E telefonando allo speciale Numero Verde, potrai avere tutte le ulteriori informazioni che desideri.

NUMERO VERDE
1678-32001

D.L. 785/4 del 13/2/92

Lingotto • Torino • Via Nizza, 262 • 11 Gennaio / 31 Marzo 1992 • Orario: 10/22



TORRE PELLICE

Il Palaghiaccio avrà la «copertura»
Sarà nuovo anche l'impianto termico

Sotto un sole caldo e piacevole le lame d'acciaio ai piedi di bambini, ragazzi, sportivi e appassionati per l'ultima volta per questa stagione hanno rotolato e piroettato sulla superficie del Palaghiaccio di Torre Pellice. Tra breve, infatti, inizieranno i lavori di cui da lungo tempo si parla per la copertura della pista che dovrebbero concludersi entro l'anno. L'idea di creare una protezione esterna per il Palaghiaccio della Val Pellice risale a qualche anno fa e precisamente all'epoca dei Mondiali di calcio, quando una legge consentiva degli stanziamenti, sopprimendo i minimi, per strutture legate ad altri sport. Attualmente i costi previsti secondo la ditta altoatesina a cui la locale Comunità Montana ha dato i lavori ammontano a circa un miliardo. Oltre alla copertura esterna verranno anche rinnovati la centrale termica e gli impianti elettrici. Secondo i pareri più ottimistici, la riapertura del Palaghiaccio dovrebbe avvenire all'inizio del prossimo autunno, quando probabilmente si darà anche avvio ad una scuola per l'hockey su ghiaccio.



Pallinatoni

SANTENA

Entro fine mese la Ginatta all'Iva?
Nella trattativa il futuro dell'azienda

Entro la fine di marzo dovrebbe essere concretizzata la vendita all'Iva della Ginatta, una delle due aziende del gruppo proprietario della tecnologia per la produzione del Ilanito. L'esito della trattativa influenzerà certamente la decisione del giudice che dovrà pronunciarsi nei prossimi giorni sulla richiesta di amministrazione controllata dell'azienda. La situazione nella Santena, per quanto riguarda le altre aziende rimane invece problematica. Dopo la chiusura a dicembre della C.T. Srl, in crisi è l'Agas, che è stata di recente venduta all'americana Continental e produce trafilati in gomma per automezzi a gran parte della sua produzione è assorbita dalla Fiat. Attualmente sono 74 i lavoratori in cassa integrazione, la difficoltà anche la Costan, che da gennaio ha in cassa integrazione 15 dipendenti su 27; l'azienda produce apparecchi refrigeranti e celle frigorifere con sede a Balluno e filiali in varie parti d'Italia, fra cui, appunto, Santena. Nella politica dell'azienda c'è in programma la chiusura delle filiali.

Quasi seimila i provvedimenti che sono stati avviati in città Mille sfratti in un solo anno Si aggiungono a quelli eseguiti dalla polizia

Sono stati 50.696 i provvedimenti di sfratto eseguiti, in tutta Italia nel primo semestre '91 (l'11,4% in più rispetto allo stesso periodo del '90, quando si era registrata la quota di 45.406). L'incremento maggiore in provincia di Palermo (+29,6%), seguito da Catania (+23,9%) e Venezia (+21,9%). La situazione di fine '91 per ora è nota solo per alcune zone. E anche a Torino la situazione è drammatica: il numero dei provvedimenti di sfratto è stato di 5886 unità, mentre nell'arco dell'anno gli sfratti fatti eseguire sono stati 913. Operazioni queste portate a termine dagli ufficiali giudiziari, mentre non si conosce ancora quanti sono stati gli interventi eseguiti dalla forza pubblica. In corso Dante, sede dello Iacp, queste procedure sono note da anni. Di solito si parte dalla segnalazione dei due nuclei vigili urbani assegnati all'istituto: costoro in pratica dovrebbero controllare qualcosa come 44 mila alloggi, segnalando per primi le varie anomalie. Un lavoro immane. Al punto da far ritenere lo Iacp un gigante con cervello buono ma senza braccia e gambe. Nessuno stupore allora che nella babele di case e con i tempi «extralarge» delle assegnazioni ci sia chi entri dall'oggi al domani negli alloggi vuoti, ne esca quando vuole, non versi i soldi dell'affitto (anche quando ne avrebbe i mezzi), danneggi gli edifici di proprietà pubblica, che alla fine tutti ci ritroviamo a pagare.

Il commento di Mario Finiani, presidente Iacp, non è dei più teneri. «L'istituto mensilmente ha circa 40 alloggi che si liberano. Il più delle volte necessitano di profondo ripulimento».

Possiamo durare anche 8 anni? «Noi Continuo: in questo caso facciamo una visita tecnica dell'alloggio, stabiliamo il da farsi, quanto occorre spendere. Dopo di che stabiliamo un appalto che ha i

sari tempi tecnici, che è di mesi. La procedura non l'ho inventata io. Quando infine l'alloggio ci viene riconsegnato dall'impresa lo mettiamo in disponibilità al Comune, che per legge è competente a provvedere all'assegnazione».

Bene, com'è la situazione? «Abbiamo 135 alloggi vuoti in provincia, per i quali abbiamo sollecitato i sindaci competenti a fare le assegnazioni; e 195 alloggi in città per i quali abbiamo già relazione al sindaco di Torino. Di questi ultimi, 32 hanno le opere che devono essere compiute dal Comune. I restanti invece sono per la maggior parte con lavori in corso. Ed è quindi da prevedere che alcuni ci verranno consegnati già nel mese di marzo e altri di cui sono in corso le procedure d'appalto, non molto tempo dopo. Poi ci sono stati annunciati - con i mezzi più vari - circa 200 alloggi che presto si renderanno disponibili. Per dare un'ulteriore idea della situazione: al Comune di Torino abbiamo consegnato 491 alloggi, prontamente assegnati».

Fin qui i dati ufficiali. E poi? «Certo, uno dei problemi è la sorveglianza del patrimonio. Il più delle volte veniamo a conoscenza di abbandoni e di trasferimenti con molto ritardo».

Nessuno ha colpa? «Se di colpa vogliamo parlare, leggi e procedure sono troppo macchinose. Avremo sì gravi difficoltà di organico a cominciare dai vigili che vanno potenziati, ma non è colpa imputabile a noi. Comunque nei prossimi mesi ci saranno disponibili più di 300 alloggi. Ma di fronte ad una situazione così terrificante qual è quella della furia di case in affitto non è poi alla fine lo Iacp i responsabili del 5/6 mila sfratti: non è certo colpevole se non si trovano aree da costruire o se il mercato piano regolatore non viene concordato».

Luca Barbiero



L'alloggio di via Maddalena occupato abusivamente da una ex guardia giurata. Nel riquadro: Mario Finiani, presidente dello Iacp.

«Sfratto a vita?» E' del Comune

Storia di un monolocale di via della Maddalena 30, vuoto da tempo indefinito. E' di proprietà del Comune ma è gestito dallo Iacp. Non ci abita più nessuno fin dal 1974 secondo alcuni inquilini. A sentire invece alcuni responsabili dell'istituto autonomo case popolari è «ufficialmente disabitato dal luglio '90». Ma l'affitto di caro non viene più pagato dal 1984. Questo monolocale di 25 metri quadri, contrassegnato dal numero 111, è in stato di abbandono (mancano acqua, gas e luce). E' al terzo piano ed è composto da camera con cucinotta non abitabile e bagno. Un paio di mesi fa è stato occupato, abusivamente da una ex guardia giurata, Daniele Bertinatti, 33 anni, ora disoccupato, dopo che aveva fatto richiesta allo Iacp «già dagli inizi del '90», rinnovando ogni tre, quattro mesi regolare domanda allo Iacp e al Comune, all'ora assessore alla Casa, Domenico Mercurio. Mai una risposta».

Il monolocale 111 è attiguo al monolocale 110, assegnato nel 1980 alla madre di Bertinatti, che è invalida civile al 100%. «Prima venivano alcuni tossicodipendenti - spiega Bertinatti - si buccavano e dopo un po' se ne andavano. E con le siringhe giocavano a freccette. Mia madre era spaventata».

A questo punto però la macchina della giustizia si è subito avviata e sono intervenuti i vigili, che hanno il compito di effettuare controlli ogni tre mesi. Risultato: l'ex guardia giurata è stata denunciata in base all'articolo 161 del Codice di procedura penale che riguarda l'occupazione abusiva. «C'è poco da fare - ribattono allo Iacp - Guai se tutti occupassero abusivamente. E d'altronde fino a quando il Comune, che ha il compito di fare la opportuna constatazione, non ci ha inviato la documentazione, come istituto non potevamo chiudere la porta o entrare nell'alloggio. Paradossalmente saremmo noi diventati abusivi».

Stamane dunque lo sgombero: rete e materasso vanno tolti, le chiavi restituite: «Quelli chiavi? Anche minigie e serratura si sono fregati. Di grazia non manchi la porta». Comunque sia l'assegnazione del «111» è rimandata a data da destinarsi. Fino al 2000 c'è ancora un po' di tempo.

iv. bar.

I 15 gradi nelle case non erano solo colpa degli infissi «Oltredora» denuncia l'Agip Accuse per la malagestione del quartiere

Il sindaco di Torino è cambiato, l'assessore si è dimesso. E noi temiamo per il futuro delle nostre case che, dopo essere state costruite nel peggiore dei modi, dodici anni fa, adesso finalmente potrebbero essere risanate e riqualificate. Giovanni Zungone e Antonio Sanna, rappresentanti del comitato inquilini di Collegio-Oltredora, continuano la crociata per dare dignità al loro quartiere: «Non vogliamo abbassare la guardia proprio in prossimità del traguardo».

Il traguardo sono i 15 miliardi promessi dall'ex assessore comunale all'Edilizia, Domenico Mercurio: una cifra che dovrebbe consentire di «mettere all'onor del mondo» gli otto palazzi della facciata ricoperta di ghisa del Po, compresi tra la Dora e la tangenziale: 644 alloggi bisognosi di cure in cui vivono tremila persone. Il progetto deve essere presentato tra breve, e tra breve il Comune di Torino, proprietario degli alloggi, potrebbe approvare la spesa. «Altrimenti - hanno ceduto, ma non nel sintetismo di chiedere quello che ci sposta».

I motivi sono tanti. Tra l'altro, spiegano «è in ballo la questione della vendita del patrimonio di edilizia pubblica. Noi non diciamo un «no» pregiudiziale, ma non

Antonio Sanna e Giovanni Zungone



vogliamo nemmeno comperare una trappola. Prima di qualsiasi decisione chiediamo il risanamento: le case sono state costruite male e non possono essere vendute in queste condizioni. Inoltre, per evitare che con l'alienazione di una parte degli alloggi al colosso poi i condomini-ghetto, dove andrebbero a vivere le famiglie meno abbienti che non possono acquistare, continuiamo a insistere per il



documentamento della gestione. «Oltredora» dovrebbe essere

assegnato al Comune di Collegio. Se proseguirà la gestione Iacp, la situazione degli inquilini meno fortunati continuerà a peggiorare».

Il intanto denunciano. Sottolineano ancora una volta le illogicità di una gestione che negli anni ha fatto spendere agli inquilini tanto denaro inutilmente. Spiegano Zungone e Sanna: «Abbiamo denunciato l'Agip Servizi s.p.a., la ditta responsabile del riscalda-

mento nelle nostre case dopo che quest'anno, con la metanizzazione dell'impianto, abbiamo finalmente ottenuto la giusta temperatura negli alloggi. Nonostante le carenze strutturali delle case, l'Agip non forniva una sufficiente quantità di calore. Sovente non si arrivava a 15 gradi».

Nel frattempo, l'Iacp ha inviato agli inquilini il congruo per il consumo di acqua dell'89. «Sopra: il conto è di circa 170 milioni. L'anno precedente - dice Zungone - era di 94. Una spiegazione l'abbiamo trovata. Nell'89 mi gros-

so tubo rimase rotto per parecchi mesi. Quel ritardo nella riparazione non può essere imputato a noi».

Altro capitolo di malagestione: la luce. «Il congruo, per gli spazi comuni, è di cento milioni, uno spreco: i temporizzatori, sulle scale, non erano mai stati installati, così le lampadine sono in funzione tutta la notte. Sovente, poi, i lampadari restano rotti tutto il giorno. Quale amministratore di condominio lascerebbe andare le cose in questo modo?».

Maria Teresa Martinengo

IN EDICOLA
DAL 3 MARZO

anti
STRESS

GUIDA AUDIO ATTIVA

SUPERARE
I PROBLEMI
VIVERE
PIU' SERENI



Per difendersi dallo stress,

per proteggere la propria sfera mentale e fisica dai ritmi frenetici della vita quotidiana, da oggi c'è Antistress, guida audio attiva a una vita serena.

Tutti gli esercizi e le tecniche per imparare, giorno dopo giorno, a rilassarsi, dosare le proprie energie e superare i problemi.

I PRIMI 2 NUMERI +
2 AUDIOCASSETTE
A SOLE LIRE 3.200

FABBRI EDITORI

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE dei dipendenti

Mod. colore targa optional prezzo base tel. venditore

126
UP 812 rosso corsa TO1S access. 91.10 011 2237545
UP 815 bianco TO1S access. 98.05 011 2424790

FIAT PANDA

4X4 bordeaux vm TO7R sp dx or 91.06 011 377295
4X4 TREK azzurro TO2R sp dx 91.03 011 3173274
DANCE blu agadir TO2P access. 90.10 011 204007
YOUNG bianco TO7R access. 91.07 011 3855023
YOUNG turchese TO7R access. 91.06 011 3847235
YOUNG bianco TO5R access. 91.05 011 7800664
YOUNG turchese TO2R access. 91.07 011 3544980
YOUNG rosso corsa TO2S sp dx 91.08 011 8139665
YOUNG rosso corsa TO2S access. 91.09 011 2850261
YOUNG avorio TO2S access. 91.08 011 4374869
YOUNG rosso corsa TO2S access. 91.06 011 3857594

FIAT PANDA FIRE

CL 750 rosso TO2R access. 91.06 011 3086011
CL 750 blu vm TO2R access. 91.03 011 673569
CL 750 azzurro CN6S access. 87.01 0173 972333
CLX 750 bordeaux vm TO2R access. 91.06 011 3086226
CLX 750 rosso gh vm TO2R access. 91.06 011 8191136
CLX 750 bordeaux vm TO2R access. 91.06 011 8086233
CLX 750 rosso corsa TO2S pas ruot 91.08 011 3818451
CLX 750 bianco TO2S access. 91.06 011 9845702
CLX 750 grigio vm TO2S access. 91.10 011 8086043
CLX 750 blu dark vm TO2S access. 91.11 011 8151788
CLX 750 bianco TO2R access. 91.10 011 7489170
L 750 rosso corsa TO1S access. 91.11 011 610506
L 750 azzurro TO2R access. 90.10 011 6271541
SUPER 750 bianco TO4L access. 98.10 011 5213077

FIAT UNO

80 S 5P verde ch vm TO2E access. 85.12 011 7382301
70 S 5P grigio vm TO2P access. 90.06 011 7715562
70 SX 5P rosso corsa TO2R ta 91.03 011 7046330
70 SX 5P blu mare vm TO2R ta 90.12 011 6811416
STING 3P grigio vm TO4N access. 90.01 011 6302462
TREND 3P grigio vm TO3R access. 91.07 011 6490361
TREND 3P grigio vm TO2R access. 91.08 011 3180253
TREND 3P blu mare vm TO2R access. 91.07 011 737973
TREND 3P blu delp vm TO2S access. 91.10 011 235431
TREND 3P grigio vm TO2R access. 91.07 011 7390436
TREND 3P blu mare vm TO1S access. 91.10 011 3879547
TREND 3P grigio vm TO1S access. 91.11 011 9193107
TREND 5P grigio vm TO2R access. 91.05 011 670040
TREND 5P rosso shi vm TO2R access. 91.07 011 7802027
TREND 5P grigio vm TO2R access. 91.07 011 9065526
TREND 5P grigio vm TO2R access. 91.07 011 614444

FIAT UNO DIESEL

SUPER 5P bianco TO2E access. 85.10 011 6000488
SUPER 5P grigio vm CN6S access. 91.11 0172 533882
TURBO 3P grigio vm TO2P ta 90.06 011 6011546
TURBO 5P blu mare vm TO2R ta 91.07 011 6065208
TURBO 5P grigio vm TO2H access. 90.05 011 9065610

FIAT UNO FIRE

3P bianco TO7R access. 91.07 011 7398090
45 3P bianco TO2R access. 91.03 011 6060488
45 3P rosso corsa TO1P fan nob 90.06 011 615000
45 3P bianco TO2R access. 91.01 011 781816
45 3P bianco TO2S access. 90.02 011 6860661
45 3P bianco TO2R access. 91.07 011 781817
45 3P azzurro egao TO2R access. 88.10 011 2515886
45 3P rosso corsa TO2R access. 91.06 011 306192
45 3P verde night TO2S access. 87.07 011 505765
45 3P rosso scuro TO2P access. 90.09 011 7397886
45 3P bianco TO2S access. 91.05 0121 542399
45 3P grigio vm TO4N access. 90.01 011 357380
45 3P blu mare vm TO2R access. 91.05 011 737383
45 3P azzurro riad TO2R access. 90.05 011 2851318
45 3P rosso corsa TO2R access. 91.07 011 8153453
45 3P blu mare vm TO2R access. 91.07 011 6811867
45 3P blu delp vm TO2R access. 91.01 011 9240742
45 3P bianco TO1R sps 91.02 011 678395
45 3P grigio vm TO2R access. 91.07 011 368564
45 3P bianco TO2R access. 91.07 011 781817
45 3P azzurro vm TO2R access. 90.02 011 6060616
45 3P grigio vm TO2R access. 91.03 011 9837094
45 3P grigio vm TO2S access. 91.12 011 8191136
45 3P grigio vm TO2L access. 88.07 011 6060661
45 3P grigio vm TO2R access. 91.06 011 2262732
45 3P grigio vm TO2R access. 91.06 011 815436
45 3P grigio vm TO2R access. 91.06 011 6062079
45 3P grigio vm TO2R access. 91.04 011 7022110
45 3P grigio vm TO2S access. 91.09 011 269967
45 3P blu azzurro TO2R access. 91.03 011 8401785
60 5P blu azzurro TO4R access. 91.04 011 784155
60 5P grigio vm TO2R access. 91.04 011 9017665
60 5P grigio vm TO2R ta ru le 91.06 011 6860232
60 5P blu azzurro vm TO2R access. 91.07 011 9800494
60 5P grigio vm TO2R access. 91.07 011 830542
60 5P grigio vm TO2R access. 91.07 011 7750482
60 5P grigio vm TO2R access. 91.07 011 4052431
60 5P grigio vm TO4R access. 91.05 011 618840
60 5P bianco TO2R access. 91.02 011 9857313
60 5P blu mare vm TO2R access. 91.05 011 6063112
60 5P grigio vm TO2R access. 91.06 011 8191839
60 5P grigio vm TO1R access. 91.02 011 671418
60 5P grigio vm TO2R access. 91.01 011 9801148
60 5P grigio vm TO2R access. 91.05 011 9481061
60 5P grigio vm TO2R access. 91.07 011 6085529
60 5P grigio vm TO2R access. 91.07 011 6872780
60 5P grigio vm TO2R access. 91.01 011 345408
60 5P grigio vm TO2R access. 91.06 011 6086034
60 5P grigio vm TO2R access. 91.06 011 6086034
60 5P grigio vm TO2R access. 91.07 011 712611

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo

LEGENDA

5M Quinta marcia

CA Cambio automatico

SPS SPS COND TA

Sedile posteriore sdoppiato

Condizionatore

Tetto apribile

ACCESS VM

Accessori vari

Verniciatura metallizzata



| Mod. | colore | targa | optional | prezzo base | tel. venditore |
|-------------|---------------|-------|----------|-------------|----------------|
| 60 S 5P | grigio vm | TO2R | access. | 91.06 | 011 2422778 |
| 60 S 5P | bianco | TO2R | access. | 90.12 | 011 2242470 |
| 60 S 5P | grigio vm | TO2R | access. | 91.07 | 011 3084761 |
| 60 S 5P | bianco | TO2R | access. | 91.01 | 011 8011704 |
| 60 S 5P | grigio vm | TO2R | access. | 91.03 | 011 9116372 |
| 60 S 5P | rosso shi vm | TO2R | access. | 91.02 | 011 213548 |
| 60 S 5P | grigio vm | TO2R | access. | 91.05 | 011 235038 |
| 60 S 5P | blu mare vm | TO2R | access. | 91.02 | 011 3095660 |
| 60 S 5P | grigio vm | TO2S | access. | 91.09 | 011 3174930 |
| 60 S 5P | blu mare vm | TO2R | access. | 91.03 | 011 727171 |
| 60 S 5P | blu mare vm | TO2R | access. | 91.03 | 011 727517 |
| 60 S 5P | grigio vm | TO2S | access. | 91.11 | 011 9187844 |
| 60 S 5P | grigio vm | TO1S | access. | 91.11 | 011 3899576 |
| 60 S 5P KAT | grigio vm | TO2S | access. | 91.10 | 011 8011092 |
| 60 S 5P KAT | grigio vm | TO2S | access. | 91.10 | 011 8083346 |
| 60 S 5P | grigio vm | TO2H | sps chak | 90.08 | 011 2620782 |
| 60 S 5P | blu vm | TO2S | access. | 87.04 | 011 3180286 |
| 60 S 5P | azzurro metal | TO2E | access. | 85.12 | 011 6060623 |
| 60 S 5P | blu mare vm | TO2R | access. | 91.03 | 011 8134813 |
| 60 S 5P | grigio vm | TO2R | access. | 91.06 | 011 3447373 |
| 60 S 5P | grigio vm | TO2R | access. | 91.05 | 011 9990303 |
| 60 S 5P | azzurro vm | TO2R | access. | 91.03 | 011 8064523 |
| 60 S 5P | rosso shi vm | TO2R | access. | 91.08 | 011 887096 |
| 60 S 5P | grigio vm | TO2R | access. | 91.08 | 011 8074312 |
| 60 S 5P | grigio vm | TO2R | access. | 91.08 | 011 780378 |
| 60 S 5P | rosso shi vm | TO2R | rs 834 | 91.04 | 011 9067828 |
| 60 S 5P | grigio vm | TO2R | access. | 91.06 | 011 7711789 |
| 60 S 5P | grigio vm | TO2R | access. | 91.06 | 011 3294496 |
| 60 S 5P | blu mare vm | TO2R | access. | 91.07 | 011 301282 |
| 60 S 5P | blu mare vm | TO2R | access. | 91.07 | 011 9734165 |
| 60 S 5P | grigio vm | TO2R | access. | 91.03 | 011 9660200 |
| 60 S 5P | grigio vm | TO2R | access. | 91.07 | 011 626716 |
| 60 S 5P | grigio vm | TO2R | access. | 91.07 | 011 8208639 |
| 60 S 5P | grigio vm | TO2R | access. | 90.05 | 011 780378 |
| 60 S 5P | bianco | TO2R | access. | 91.03 | 011 5804285 |
| 60 S 5P | grigio vm | TO2S | access. | 91.09 | 011 6068750 |
| 60 S 5P | grigio vm | TO2S | access. | 91.09 | 011 3095661 |
| 60 S 5P | grigio vm | TO2R | access. | 91.09 | 011 780443 |
| 60 S 5P | rosso shi vm | TO2R | access. | 91.09 | 011 8883129 |

TIPO

| | | | | | |
|-------------|--------------|------|----------|-------|-------------|
| 1400 | azzurro vm | TO1P | access. | 90.08 | 011 813903 |
| 1400 | grigio vm | CA63 | access. | 96.05 | 011 353881 |
| 1400 | grigio vm | TO2L | sps | 90.02 | 011 9002883 |
| 1400 AGT | rosso shi vm | TO2R | access. | 91.08 | 011 9990316 |
| 1400 AGT | rosso corsa | TO2P | access. | 91.08 | 011 9990316 |
| 1400 AGT | rosso corsa | TO2P | access. | 90.11 | 011 6270604 |
| 1400 AGT | ardesia vm | TO2H | access. | 90.02 | 011 9106252 |
| 1400 DGT | grigio vm | TO3R | access. | 91.03 | 011 410424 |
| 1400 DGT | azzurro vm | TO2P | sps | 90.07 | 011 9810015 |
| 1400 DGT | grigio vm | TO2P | ta | 90.06 | 011 393889 |
| 1400 S | grigio vm | TO2S | access. | 91.08 | 011 3870303 |
| 1400 S | grigio vm | TO1S | sp dx | 91.10 | 0124 567229 |
| 1400 S | azzurro vm | TO1S | access. | 91.10 | 011 9091802 |
| 1400 SE | grigio vm | TO1S | access. | 91.10 | 011 613311 |
| 1400 AGT | rosso shi vm | TO2R | access. | 91.05 | 011 9634774 |
| 1400 AGT | grigio vm | TO2R | access. | 91.07 | 011 290472 |
| 1400 AGT | grigio vm | TO2R | access. | 91.03 | 011 4150656 |
| 1400 DGT | bianco | TO4R | idr sps | 91.04 | 011 810300 |
| 1600 SX | rosso shi vm | TO1S | access. | 91.11 | 011 9627061 |
| 1600 16V IE | bianco | TO2P | ru l sps | 90.11 | 0121 794642 |
| 1600 IE | grigio vm | TO2R | access. | 91.04 | 011 3094886 |
| 2000 16V IE | rosso corsa | TO2R | access. | 91.07 | 011 9139809 |
| 2000 IE 16V | rosso shi vm | TO2R | access. | 91.06 | 011 9139809 |
| TURBO DIE | blu mare vm | TO2M | access. | 98.10 | 011 4551838 |

senza l'intervento di intermediari. Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto. L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati

all'affare possono incontrarsi, ogni sabato dalle 9 alle 17, direttamente presso «L'Auto del Dipendente» a Città Mercato di Venaria, Tangenziale Nord, uscita Stadio delle Alpi. In questa sede, come sempre, è assicurata la presenza di un notaio e di un'agenzia per l'immediato disbrigo delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni: dal lunedì al venerdì telefonare al 011/38.09.07; il sabato al 011/45.51.889-45.51.910.

Mod. colore targa optional prezzo base tel. venditore

| | | | | | |
|-------|-------------|------|----------|-------|-------------|
| LX IE | blu p vm | TO2R | sp dx la | 91.07 | 011 6848737 |
| LX IE | bordeaux vm | TO2R | sp dx | 91.07 | 011 6848737 |
| LX IE | rosso scuro | TO2R | access. | 91.03 | 011 6828486 |
| LX IE | platinio vm | TO2L | access. | 89.01 | 011 2242463 |
| LX IE | grigio vm | TO2S | access. | 91.11 | 011 714760 |
| MLA | blu mare vm | TO1S | access. | 90.10 | 011 6810272 |
| LX IE | blu mare vm | TO2S | ta | 91.11 | 011 6378688 |
| TURBO | rosso corsa | TO2G | access. | 97.08 | 011 3094362 |

DELTA

| | | | | | |
|-----------|-------------|------|----------|-------|-------------|
| 1100 | rosso | TO2P | sps chak | 91.01 | 011 3470647 |
| 1300 BASE | rosso corsa | TO4N | access. | 90.01 | 011 2731470 |
| 1300 BASE | grigio vm | TO2P | fan nob | 90.18 | 011 3496230 |
| 1300 LX | grigio vm | TO4R | access. | 91.05 | 011 3492408 |
| 1300 LX | grigio vm | TO2L | access. | 88.07 | 011 3850827 |
| 1300 LX | grigio vm | TO4R | access. | 91.05 | 011 3492408 |
| 1300 LX | grigio vm | TO4R | ta l nob | 90.01 | 011 2732757 |
| 1300 LX | bordeaux vm | TO2R | access. | 91.07 | 011 213700 |
| 1500 LX | bordeaux vm | TO2R | access. | 91.07 | 011 6652804 |
| 1500 LX | verde derby | TO2R | check c | 91.07 | 011 734802 |

ALFA ROMEO

| | | | | | |
|-------------|------|------|---------|-------|-------------|
| 1600 SPYDER | nero | TO2L | access. | 88.10 | 011 6455666 |
|-------------|------|------|---------|-------|-------------|

ALFA 75

| | | | | | |
|-------------|--------------|------|---------|-------|-------------|
| 1600 IE | rosso alla | TO2M | access. | 88.06 | 011 952223 |
| 2000 TWIN S | bianco dr vm | TO2N | access. | 88.11 | 0124 460642 |

ALFA 33

| | | | | | |
|-------------|----------------|------|---------|-------|-------------|
| 1300 | verde mirto vm | TO2R | access. | 91.04 | 011 2622380 |
| 1300 | rosso alla | AT30 | access. | 90.04 | 0141 273816 |
| 1300 SW V | verde mirto vm | TO2R | access. | 91.06 | 011 6061193 |
| 1300 V | bianco | TO2R | access. | 91.08 | 011 5625443 |
| 1300 VL | ardesia vm | TO2R | access. | 91.06 | 011 6860388 |
| 1300 VL | bianco ar vm | TO2R | access. | 91.07 | 011 6060306 |
| 1300 VL | bianco ar vm | TO2R | access. | 91.07 | 011 6860388 |
| 1300 VL | verde mirto | TO2R | sp dx | 91.12 | 011 9673365 |
| 1300 VL | verde mirto | TO2R | access. | 91.07 | 011 613949 |
| 1300 VL | verde mirto | TO2R | ta | 91.03 | 011 2625136 |
| 1700 16V | grigio ardesia | TO4R | access. | 91.04 | 011 8312318 |
| 1700 SW 4WD | verde mirto | TO2P | abs | 90.18 | 0122 922072 |

DEDRA

| | | | | | |
|------|--------------|------|----------|-------|-------------|
| 1600 | bordeaux | TO4R | clim | 91.04 | 011 3172743 |
| 1600 | blu mare vm | TO2R | access | 91.07 | 011 6408628 |
| 1600 | grigio vm | TO4R | fan chak | 91.04 | 011 3085773 |
| 1600 | bordeaux vm | TO2R | access | 90.07 | 011 6660206 |
| 1600 | beige sh vm | TO2R | access | 91.03 | 011 6660206 |
| 1600 | grigio vm | TO2R | chack | 91.07 | 011 790752 |
| 1600 | bianco | TO4R | condiz | 91.08 | 011 3071500 |
| 1600 | blu mare vm | TO2R | access | 91.07 | 011 614022 |
| 1600 | blu mare vm | TO2R | condiz | 91.06 | 011 6913655 |
| 1600 | blu mare vm | TO2R | access | 91.02 | 011 714655 |
| 1600 | blu mare vm | TO2R | aps | 91.07 | 011 6817032 |
| 1600 | grigio sh vm | TO2R | access | 91.07 | 0121 387044 |
| 1600 | grigio sh vm | TO2R | access | 91.06 | 011 6660206 |
| 1600 | naro vm | TO6S | la | 91.09 | 011 361553 |
| 1600 | naro vm | TO6S | access | 91.09 | 011 6700195 |
| 1600 | beige sh vm | TO6S | access | 91.10 | 011 3580450 |
| 1600 | blu mare vm | TO1S | fan chak | 91.10 | 011 8056293 |
| 1600 | blu mare vm | TO6S | sp. ch | 91.09 | 011 674995 |
| 1600 | grigio sh vm | TO6S | la mare | 91.09 | 011 8051034 |
| 1600 | grigio sh vm | TO6S | la mare | 91.09 | 011 8051034 |
| 1600 | blu mare vm | TO6S | condiz | 91.09 | 011 8122246 |

MAGIA La capitale dell'occulto e delle possessioni diaboliche sta perdendo il primato, la fama e la clientela. I cartomanti sono disoccupati. Chiudono gli studi ed esercitano soltanto «per qualche amico di vecchia data»

«Recessione» nella sfera di cristallo

Sono passati circa dieci anni da quando Torino era ritenuta all'unanimità la capitale della magia nera, delle possessioni diaboliche e persino di pratiche «vudù» sin qui importate da addetti ai lavori. «A Torino il fatturato dei maghi è superiore a quello della Fiat», tuonava Giulio Mariani negli anni '80 da vari pulpiti televisivi. La Curia era costretta a moltiplicare il numero dei suoi esorcisti per far fronte ai sempre più numerosi invasamenti mentre il medium Pontiglio, ospite di Mike Bongiorno, dichiarava di poter evocare e visualizzare qualsiasi defunto, purché il dolore per la perdita fosse sincero. Professionista e signore di buona famiglia passavano i pomeriggi del sabato ciondolando da una veggente all'altra, da un giro di carte ad una «planchette», mentre la più impegnativa «seduta spiritica» sostituiva il bridge o la canasta, in catena con i mariti.

Oggi questa Torino pronta ad allearsi con spiriti celesti o infernali pur di ottenere il successo in amore o negli affari pare leggermente in declino. «Ci lamentiamo tutti», dice Giuse Greca, esorcista e cartomante. «Il cliente non è più quello di una volta, indaffarato, frettoloso. Pretende garanzie».

L'anziano Agostino De Ma-

La gente è meno credulona e più esigente: preferisce lo psicologo

veri) astrologo ed occultista dell'aria di giovane manager munito di telefono portatile, critica invece la mancanza di professionalità dei suoi colleghi. «Io ho un lavoro, sono costretto a scartare parte dei richiedenti. Purtroppo gli altri operatori sono carenti in fatto di preparazione e immagine, e la gente diffida. Io invece produco effetti fisici, come medium ed esorcista. E realizzo lo stesso del cliente in modo concreto. Anzi, tuttora chi conosce il proprio mestiere, come la signora Giuditta Miscoscio».

Si tratterebbe quindi di maggiori esigenze, anche sotto l'aspetto culturale? «Direi di sì. Oggi l'occultista ha a che fare con la stessa clientela dello psicologo e dell'analista. Solo che noi possiamo rappresentare una scintilla che risolve i problemi, facendo risparmiare tempo e denaro».

Alle dottoressa Titti Balacava, psicologa e analista, il confronto non pare proprio calzante. «Non nego che ci sia qualcuno che va dall'analista aspettandosi la soluzione dei problemi come potrebbe promettergli un mago. Ma poi impara a lavorare su se stesso, a essere capace di

agire in prima persona». Ritiene che la clientela dell'analista sia aumentata rispetto al passato, a discapito di quella dell'astrologo? «Oggi il disagio esistenziale ha raggiunto tali livelli che il «giro di carte» o l'oroscopo non soddisfano più nessuno. E a screditare la figura dell'occultista c'è anche l'aumentata cultura di base, nonché la paura delle truffe. D'altra parte, l'astrologo e il veggente possono ancora rappresentare un primo tentativo — infruttuoso — di risolvere angosce e problemi, dopo di che si ricorre, più seriamente, all'analisi».

Lei è mai stata da una cartomante? «Sì a Parigi, da una certa Ponchère. Fu un incontro inquietante. In seguito diventammo amiche. Ma qui in Italia, no».

Anche Irilla (Giuseppina Zappalà), ammette una certa «flessione» della clientela. «È vero, forse ricevo meno persone. Ma i clienti di oggi, più esigenti e facenti parte di categorie sociali più elevate rispetto a qualche anno fa, sono per un motivo di maggiore soddisfazione. E spesso il dialogo continua fuori dallo studio, i rapporti professionali diventano amicizie sincere».

E le possessioni, le fatture, gli invasamenti, sono ancora molti? «Io sono una chiaroveggente. Una «maga buona». La gente, oggi, non crede più alle fatture o alle controfatture ma c'è ogni tanto chi richiede benedizioni, legami d'amore, «riavvicinamenti». Io evoco i miei spiriti guida e di solito le cose funzionano».

Marina Di Bartolo



Fantasma per non essere sfrattati

Le azioni di maghi e cartomanti torinesi sono in ribasso, ma il Piemonte resta terra ospitale per occulti e per storie di misteriose apparizioni e di messaggi dall'aldilà più o meno fantastici. Chi ci crede, dalle nostre parti ha sempre trovato materiale per alimentare letteratura e chiacchiere sul mondo dell'arcano: avvistamenti e testimonianze di fenomeni ultraterreni si succedono con impressionante cadenza.

L'episodio più recente è di pochi giorni fa: a Pont Canavese, la cascina di borgata Truc Merlin abitata dalla famiglia Bistoni è diventata la «casa dei fantasmi». Rumori notturni, fuochi improvvisi, mobili che si muovono, sembrerebbero segni di una presenza demoniaca in un casolare di campagna isolato già visitato dall'esorcista che avrebbe tentato nel passato di guarire Alida Bistoni, vittima di allucinazioni. Don Patrizio, il parroco del paese, è scettico. Come lui, tanta altra gente che dice: «La «masche» sono un'invenzione. La verità è che il padrone di quella casa vuole vendere e gli affittuari non se ne vogliono andare. E allora capitano cose strane».

Ma il Piemonte misterioso ha tante altre storie da raccontare, custodite gelosamente negli archivi di chi non ha paura di ombre e fantasmi. Storie, tanto per non correre troppo indietro nel tempo, come quella di Casale (ottobre '70), dove un giornalista guidato fuori da un fitto banco di nebbia da una giovane donna autostoppista che svanì nel nulla, di Avigliana (agosto '75), signora bloccata da un armigero con alabarda sull'orlo del precipizio del castello dove si era incautamente spinta per raccogliere dei fiori) o di Moretta (luglio '78, professore torinese che avvistò il fantasma del cavaliere amico del famoso duca d'Alba). Tutta fantasia e suggestione? Fate un po' voi...

Le fatture «a morte» non hanno prezzo nell'antro del mistero

Non ritengono ricevute, non pagano tasse, non hanno un «tariffario», anche se richiedono un «Albo professionale» con tanto di esami per l'iscrizione. Ma esami di che? Di cartomanzia...? Con quali domande...? E chi, i professori...?

È impensabile una «prova orale» di questo tipo: «Vediamo come farebbe lei una controfattura?» E per lo scritto sarebbe anche più complicato. «Date un signore nato sotto il segno dei pesci e una signorina sotto quello della bilancia, l'aspirante indichi il quadro astrale completo e ipotizzi il futuro della coppia sotto lo sguardo della fortuna sentimentale».

Comunque, pagare si fanno pagare. E, si dice, profumatamente. Si favolaggia di ville, di tv private, di doni in gioielli, pellicce, automobili, appartamenti. Le cifre accessibili riguardano il primo approccio con l'operatore del mistero (veggente semplice o semplice «giro di carte»). Dopo questo contatto iniziale, seguono di solito incontri ben più impegnativi, in cui il mago illustra le «operazioni magiche» che possono essere fatte per risolvere il problema del cliente, insieme ai relativi «prezzi» (modulabili secondo la borsa del richiedente).

Una piccola indagine? Eccola. «Giro di Tarocchi». Cinquantamila lire.

«Legamento d'amore». Duecentomila lire. Ma se la cosa è difficile (ad esempio, se si tratta di far rinviare un fidanzato fedifrago e recalcitrante) si arriva anche ad un milione.

«Lavoro». Significa cercare di influenzare a distanza una persona nel senso desiderato. Il procedimento è lungo e costoso perché — quasi sempre — il cliente paga a rate. Ciò mentre l'operatore «fa il lavoro» su una fotografia, il cliente porta cinquanta, centomila lire alla settimana, finché il lavoro non è finito, cioè non si è ottenuto il risultato.

«Planchette». Con un piccolo strumento piatto o un bicchierino l'operatore percorre le lettere di un alfabeto, componendo così risposte dettate dagli spiriti. La cosa è abbastanza rapida e può, ogni seduta, costare dalle cento alle duecentomila lire.

«Lettura della mano». Arte antica oggi perduta e quindi costosa. Chi sa ancora veramente leggere la mano pare pretendere grosse cifre. Ognuno decide la propria tariffa come crede.

«Pendolino». Il pendolo oscilla su una foto o su un oggetto della persona di cui si vuole sapere se è viva o morta, se è in salute, se ben disposta o meno verso il richiedente ecc. Anche qui non ci sono regole.

«Lettura della sfera di cristallo». Assolutamente in disuso. Tutt'al più l'operatore assicura che, nel cuore della notte, interrogherà la sfera in merito al caso del richiedente. In genere quest'operazione rientra in un altro «lavoro».

«Fatture». Qui i prezzi salgono a parecchi milioni. Se poi si tratta di «fatture a morte» o di chiedere la totale rovina di un nemico o di un rivale in amore l'operatore, di milioni, può chiederne decine. C'è chi fa firmare al cliente un regolare contratto, in duplice copia.

«Controfatture». Anche qui non si scherza. Per togliere la fattura che qualche altro mago ci ha appioppato ci vogliono, a volte, molti mesi. E molti milioni. La cosa spesso sembra le caratteristiche di una vera «dotta in magia».

«Esorcismo». Anche i maghi applicano procedimenti per far fuggire il maligno, che alla loro diagnosi risulti occupare, come un inquilino fastidioso, il corpo di un cliente. Ma il maligno di solito non sconfigge facilmente, e il mago pretende fior di quattrini o regali sontuosi per darsi da fare.

«Oroscopo». Lo si può ritenere la forma più blanda e innocua di occultismo. Un oroscopo completo non costa meno di 100-150 mila lire.

«Talismano». Si tratterebbe di un oggetto magico, capace di procurare denaro, amore, vincite al lotto ecc. Naturalmente i vantaggi li procura soprattutto all'operatore, che li vende a carissimo prezzo. Meno costoso risulta il far «ricaricare» un oggetto prezioso di proprietà del cliente (ad esempio un anello) di energia positiva (centomila lire) o farlo «scaricare» della supposta energia negativa, individuata dal mago. Nel corso di questo secondo procedimento, talvolta l'oggetto prezioso misteriosamente scompaiono.

m. d.b.



fotografi + FOTOMERCATO

fotografi

L'AUTOFOCUS SBAGLIA? IN PROVA NIKON E MINOLTA

NIKONOS REFLEX

L'AUTOFOCUS SBAGLIA? IN PROVA NIKON E MINOLTA

OBIETTIVI ULTRALUMINOSI SUL CAMPO

ogni mese inserto speciale

TUTTI I PREZZI

Reflex, Obiettivi, Compatte, Videocamere

BORSA DEL COLLEZIONISTA

ANNUNCI ECONOMICI

Centinaia di annunci gratuiti

LA STAMPA

ogni sabato

tutto il più

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Claudio Magris

UN ALTRO MARE

112 pagine, 16.500 lire

«Un racconto poetico, della poesia e dell'innocenza e della nostalgia.» Ceeso Pampaloni

«Modernissimo nella resa, nella documentazione psicologica... come direttamente all'essenziale.» Carlo Bo

«Grande romanzo. Grande per la quantità di vita che contiene. Grande per la sapiente distillazione del tempo.» Luca Donatelli

«Un capolavoro... la letteratura si arricchisce di queste prove.» Claudio Marasini

Garzanti

Y10.

LO STILE HA I SUOI VANTAGGI.



LA TUA Y10 OGGI VALE UN MILIONE IN PIU' RISPETTO ALLE QUOTAZIONI DI QUATTORRUOTE.

Y10. Riconoscere il suo stile è facile. Uno stile fatto di classe, eleganza e prestigio. Uno stile che sfida il tempo che passa. Uno stile dal valore che tu conosci e anche noi conosciamo. Per questo, se acquisti una Y10 nuova di qualsiasi modello, la tua vecchia Y10, in normali condizioni d'uso, ti verrà valutata un milione in più rispetto alla quotazione di Quattroruote. Se non hai ancora una Y10, entrare

nel suo mondo esclusivo sarà per te facilissimo. Infatti, per tutto il mese di marzo, in caso di dilazioni di pagamento, potrai beneficiare di una riduzione del 50% degli interessi. Acquistare una Y10 fire, per esempio, vorrà dire pagare in contanti solo l'IVA e la messa in strada, il resto ti sarà dilazionato in 36 rate da 332.600 lire, con il pagamento della prima rata a 30 giorni dalla consegna.

| | | | |
|----------------------------|-----------------------|------------------------------------|------------------------------|
| Esempi di supervalutazione | Y10 fire 1.0 del 1988 | valutazione Quattroruote 7.700.000 | valutazione Lancia 8.700.000 |
| | Y10 fire 1.6 del 1989 | valutazione Quattroruote 8.900.000 | valutazione Lancia 9.900.000 |

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 31 MARZO 1992.



All'Unione Industriale seminario sulle pari opportunità Donna e uomo sulla bilancia E' rivolto alle aziende metalmeccaniche

Finora se ne è parlato e discusso soprattutto tra donne e in ambienti istituzionali, ora invece le pari opportunità uomo-donna sono calate nella realtà del lavoro. L'occasione, la prima del genere a Torino, è il seminario promosso dalla Commissione paritetica territoriale per le pari opportunità, composto da sei rappresentanti sindacali Fim-Fiom-Uilm e da sei dell'associazione imprenditoriale Amma, la prima a insediarsi nell'aprile '93 tra le undici città previste dal decreto del metalmeccanico. Il rivolto ai responsabili del personale delle aziende metalmeccaniche associate all'Amma.

L'appuntamento, all'Unione Industriale di Torino oggi pomeriggio, permetterà di far conoscere ed approfondire le nuove norme di legge, in particolare quella di parità, la «903», e la più recente «125» sulle «azioni positive» nonché le parti del contratto nazionale del metalmeccanico in materia di lavoro delle donne, l'analisi dell'occupazione femminile sul territorio e dei finanziamenti nazionali e comunitari relativi ai progetti per favorire pari opportunità alle donne nell'accesso al lavoro e nella carriera.

Tra l'altro, la legge sulla azione positiva (in sintesi, significa azioni per rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità fra donne e uomini) obbli-

ga le aziende con oltre cento dipendenti a redigere entro il 31 aprile di quest'anno (e poi con cadenza periodica) la situazione del personale suddivisa per sesso.

Il che permetterà di verificare la reale situazione del personale femminile.

Oltre cento aziende (dalle ottocento iscritte all'Amma) hanno confermato la loro partecipazione.

«Abbiamo notato molto interesse per l'iniziativa. Le aziende si rendono conto che la donna si presenta sul mercato del lavoro con una nuova identità, con una presenza che contornerà sempre più», sottolinea Licia Devalto, responsabile della formazione dell'Amma, una delle relatrici.

Siede anche nella commissione paritetica, «improntata a nuove relazioni sindacali molto costruttive».

Lo conferma anche Margot Cagliero, dirigente Fim-Cisl, alla relatrice al seminario e pure lei della Commissione paritetica per le pari opportunità del metalmeccanico: «C'è un clima molto positivo e attivo. Abbiamo già individuato delle iniziative concrete. In particolare, avvertiamo l'esigenza di sensibilizzare soprattutto sull'orientamento scolastico perché sono troppe giovani scelgono indirizzi non rispondenti alle esigenze delle aziende. E anche corsi di riqualificazione».

A. C.



Operai metalmeccanici al lavoro. Qui l'Unione Industriale dove oggi si tiene il seminario sulle pari opportunità

La Galleria Tera presenta l'arte al femminile I volti di Montmartre e i nudi di Modigliani

Antichità al femminile è il titolo della 1ª rassegna dedicata alla donna nell'arte o per l'arte, che si inaugurerà, non a caso, l'8 marzo presso la Galleria Tera, in via San Giuseppe 1 a Pinerolo.

Un incontro che intende rinnovare gli aspetti di una realtà espressiva che attraverso i secoli ha visto la donna come protagonista di sculture, dipinti, opere grafiche. In tale angolazione, si segnalano serie di mostre che tra Pinerolo e Torino caratterizzano al femminile l'itinerario espositivo di questa prima parte del mese di marzo. Alla «Tera», quindi, l'appuntamento è certamente ricco di stimoli che riconducono - come è sottolineato in catalogo - alla rappresentazione di Toulouse-Lautrec e di Renoir con i volti delle donne. Montmartre, Boldini, l'interpretazione di figure femminili, per giungere ai nudi di Modigliani definiti da una linea incorporea immersa nello spazio atmosferico. In altri autori - nota Helga Stiegler - si avverte una raggiunta maturità attraverso una ricerca che in Schiele esprime «la straziante amarezza dell'inspiegato», con un'immagine femminile «talvolta resa in modo audace e senza compromessi». Per questa occasione è possibile accostare a piacevoli composizioni come l'«Elegante» di Brancusi, in bronzo, l'«Elegante» di Brancusi, in bronzo, l'«Elegante» di Brancusi, in bronzo, l'«Elegante» di Brancusi, in bronzo.



Di Italo Mus «L'attrice» (olio)

«Ritratto» del 1921 di Jules Grun e l'«Attrice» dell'astiano Mus. Scoprono, inoltre, il fondo inizi Ottocento in porcellana della manifattura di Capodimonte. Le ceramiche policrome Esecutori degli Anni Trenta, i lavori di Bonzi, dello scultore Riva, Coraggio, Leonor Fini. A Torino si annoverano alcune presenze che testimoniano il valore della proposta tra figurazione e ricerca di nuovi linguaggi. A Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, è stato il Consiglio Regionale del Piemonte il «Secondo incontro con artisti torinesi». Si passa,

perché, dalla freschezza narrativa della Alekovich alla luminosità figurale della Bozzini, dal realismo della Costa e della Sacardolo ai gatti della De Agostini, alla fantasia della Goss e ai lavori di Fantò, Navazzardi, Panteri, Sacchetti Biletta, Salsano e ai paesaggi della Sogno. Nella Sala Esposizioni della Giunta Regionale, in piazza Castello 165, si inaugura il «marzo» la personale di Clotilde Ceriana-Maynori improntata «sugli» permessi dal sottile fascino della poesia, «sugli» elaborata con sensibilità.

A. M.

Ultimi sprazzi di Carnevale Finisce la festa più pazzza

Ultimi raffiche di follia carnevalesca. Oggi, martedì grasso, è ufficialmente il giorno di chiusura della festa più pazzza dell'anno anche in molte località proporzionalmente fino a domenica. Sfilate di carri allegorici, maschere in passerella e sfilate per bruciare il Carnevale sono in programma un po' dappertutto.

Il clou è naturalmente ad Ivrea per le celebrazioni conclusive dello storico Carnevale: dopo il corteo finale per le vie della città - la Mugnola ed il Generale accompagnati dalle principali maschere piemontesi, alle 14 andrà in scena l'ultima spettacolare battaglia delle arance. Il programma proseguirà alle 17,30 con la premiazione dei migliori carri da gatto e degli arancieri a piedi. In serata, alle 20,15 in piazza Marella, l'ultimo atto formale dell'«Abbracciamento degli scarici», seguito alle 23 della marcia funebre e della lettura del verbale di chiusura. Fino a domani resterà invece aperta nella sala Santa Maria la mostra itinerante storica «Una festa lunga sette secoli» sul rito del Carnevale eperudiese che dura dal 1689.

Sfilate di carri sono in programma anche a Carrignone (da via Valdocco alle 14, con in testa il Castellano e la Castellana), Carmagnola (da piazza Italia alle 14,30, con Re Peperone e la Bela Povronera che urla) apriranno le danze nella serata conclusiva al Palatondo) e Poltrone (dalle 20,30, protagonisti principali Barba Peru e Magna Danda, rogo finale in piazza Italia). Sfilata notturna di gale a Chivasso (dalle 22,30) per il «Carnevale sotto le stelle», con una trentina di carri allegorici illuminati provenienti da tutto il Piemonte in corteo al seguito dei personaggi storici locali: l'Abate e la Bela Tolera. A seguire, verso le 23, rogo di Messer Carnevale in piazza d'Armi.

A Piossasco, dalle 15 sfilano i bambini in maschera. Alle 20,30 tradizionale «bruciatura del carnevale» in piazza Pertini: leggio di regali, musica e vin brulé per tutti. Chiude anche il 47° Carnevale di Giaveno: in piazza S. Lorenzo, alle 20,30, spettacolo suggestivo con il processo e il rogo. Poi tutti al «Margherita» per la serata danzante con la premiazione dei dodici migliori carri. Gran falò di Carnevale con distribuzione di bugie e vin brulé a S. Ambrogio: l'appuntamento curato dai locali gruppi Ana e Alb è per stesera al prato Miglia.

Anche molti locali cittadini si



Il clou ad Ivrea, oggi alle 14, con la spettacolare battaglia delle arance conclusiva

Dal pomeriggio questa sera sfilate di carri e cortei storici in tutto il Piemonte

A lato la Mugnola (Lena Selvetti) e il Generale (Aldo Beasero): sotto un momento movimentato e storico battaglia delle arance



sono mobilitati per salutare il Carnevale alla loro maniera. L'Imbarco Perosino presenta a mille lire una tipica e basso piatti carnevaleschi, accompagnata dalla musica di Bernard Thomas. D'obbligo un vestimento: il tema suggerito per l'occasione è «Il verde e l'acqua». Se non è scologismo questo...

Più tradizionali le iniziative dalle varie discolle: al Big Club, corso Brescia 28, festa in maschera con premio ai travestimenti più riusciti: lo stesso al «Hemmes» di strada Traforo del Pino (dove i premi di tutto rispetto: al primo classificato andrà addirittura un viaggio per due persone a Tenerife) e al

Fazio, Moncalieri 348, dove verranno scelte le dieci maschere migliori, mentre tutti i partecipanti alla serata riceveranno vino e bugie. L'ultimo brindisi al Carnevale si potrà fare al Portes, via Montebello, dove proprio questa si conclude in «dello» dello spumante.

Volete vedere un elefante che vola?

Il tuo migliore amico è un elefantino che si chiama Dumbo e lavora nel circo.

Ha le orecchie grandi grandi e lo prendono sempre in giro, ma il migliore di tutti perché sa volare e li porterà con sé.

Con «Dumbo» un nuovo classico entra a far parte della tua collezione, insieme a «Pinocchio», «La spada nella roccia», «La bella addormentata nel bosco», «Alice», «Lilly e il vagabondo», «Le avventure di Bianca e Bernie», «La Sirenetta», «Fantasia» e «Robin Hood».

«Dumbo? Teneramente tuo, da Walt Disney Home Video».

Da Walt Disney Home Video «Dumbo» classico da 39.900 in più

AGENZIA RALLY

Freemove geom.

Pratiche Assicurazioni Conto terzi - proprio legale

Notale in sede 18/19

10155 Torino Tel. 201.176/200.158

AGENZIA RALLY

Freemove geom.

Pratiche Assicurazioni Conto terzi - proprio legale

Notale in sede 18/19

10155 Torino Tel. 201.176/200.158

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

GAZZETTA UFFICIALE

SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 TEL. 5611.014

Pronto il progetto per riqualificare la vasta zona a Nord-Est Un parco alle porte di Aosta Area verde, parcheggio interrato e piazza

AOSTA • Un'area verde di dodicimila metri quadrati con angoli riservati ai picnic, un parcheggio a due piani interrato con una capienza di 250 posti auto e una piazza per la sosta di 15 pullman: una superficie di 15 metri quadrati, una terza zona cittadina di dodicimila metri quadrati, la destinazione è ancora in fase di elaborazione. Questo progetto

edificherà il volto di una parte della vecchia Aosta, nello spazio racchiuso tra viale Federico Chabod, via Guido Rey e la Nord di via San'Anselmo, a ridosso del cimitero monumentale regionale.

Alla studio di fattibilità commissionato nel 1989 dall'amministrazione regionale all'architetto Pierluigi Bettini, di Aosta, è seguito un progetto di massima che

del territorio ha evidenziato la necessità di apportare alcune modifiche in sintonia con lo sviluppo presentato nel nuovo piano regolatore della città. L'idea portante del Piano lavori definisce, accanto ai dettagli del disegno, la creazione di un «percorso verde» che colleghi questa parte periferica con il centro storico.

Dal parcheggio, il cui costo previsto è di cinque miliardi, si potrà accedere tramite un sottopassaggio lungo dieci metri all'area picnic sistemata nella spianata dell'ex gioco di bocce e su appezzamenti di terreno confinanti. Da qui sarà poi possibile inoltrarsi nell'Aosta antica. «Le attrezzature in legno e pietre», dice l'assessore comunale all'Ambiente Francesco Caracciolo, «il potenziamento del verde, il ripristino dei vecchi murelli rifletteranno le peculiarità agrarie delle vecchie costruzioni. L'amministrazione comunale intende mantenere inalterata la fisionomia tipica di questo angolo sociale della città. Vogliamo offrire un giardino arredato che identifichi i desi-

dari di svariate categorie di cittadini: turisti, bambini, anziani».

La costruzione del parcheggio, nella panoramica generale del progetto, assume un'importanza rilevante. Lo conferma l'architetto Pierluigi Bettini: «Un edificio che offra l'opportunità di ospitare un numero considerevole di autovetture e di autobus contribuisce a risolvere la cronica carenza di posti». L'urgenza di sfruttare quest'area in modo tale da aumentare la capienza è sollecitata dall'amministrazione comunale dopo l'elaborazione del piano urbanistico dei parcheggi. Ancora Bettini: «Il progetto è pronto per essere sottoposto all'approvazione delle commissioni territoriali e edilizie. Potrà, pertanto, essere discusso in una prossima seduta del Consiglio comunale».

I lavori dovrebbero essere avviati entro la fine dell'anno. Lo afferma l'assessore comunale alla Viabilità, Silvestro Mancuso, che promette: «Sono in ogni caso, subordinati al termine della procedura burocratica».



Il centro storico di Aosta avrà un parco a pochi metri

La «garantita» al Nebbiolo Doc del Roero

ALBA • Dopo i positivi risultati ottenuti con la Doc per il Barolo e il Barbaresco, la denominazione «garantita» verrà chiesta anche per il Nebbiolo «Roero» e per il «Roero arneis», i vini tipici della sinistra Tanaro albesse. Lo confermano il presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Giacomo Oddero, e la pratica stanno per essere avviata, dopo il consenso unanime di tutte le parti interessate nel recente incontro svoltosi a Canale. Nella riunione, promossa dalla Camera di commercio e tenutasi nel municipio canavese, si sono trovati d'accordo per la Doc per questi due vini i rappresentanti della Coldiretti, dell'Aspromil, del Consorzio di tutela, dell'Unione industriale, dei commercianti, delle organizzazioni sindacali, dei sindaci dei paesi produttori nonché associazioni come l'Ordine dei cavalieri di San Michele Roero. Si è convenuto sull'opportunità di chiedere la «garantita» per valorizzare queste produzioni. Mentre per il Roero ed il Roero Arneis l'iter per la Doc sta appen-

na iniziando, è già a buon punto la pratica per il riconoscimento della «Doc Langhe». Domani, 4 marzo, terrà nella sala del Palazzo di piazza Medford, «pubblica audizione». Si tratta di un incontro pubblico con rappresentanti del ministero dell'Agricoltura che hanno a disposizione per raccogliere osservazioni e proposte di modifica alla richiesta di disciplinare avanzata a suo tempo.

Anche alla Doc Langhe attribuiscono molta importanza - sottolinea Oddero - servirà ad eliminare gli abusi e le frodi che si registrano sotto il generico nome Langhe. Con la Doc si dovrà dimostrare che il vino proviene da questa zona e non saranno più possibili confusioni. Servirà a creare un'immagine e qualificare i vini che non hanno una Doc specifica o offrirà una possibilità alternativa ai vini Doc che in determinate circostanze non potranno usufruirne della «garantita». Con la legislazione attuale dovrebbero essere declassati in vini da tavola e dimarranno cinque vini doc.



Sono molte le zone e i terreni da recuperare sulle colline astigiane

Una campagna di riforestazione promossa dalla Provincia Asti, boschi sui terreni incolti Ci sarà un contributo di 800 mila lire per ettaro

ASTI • Da terreni incolti a boschi di alberi ad alto fusto: questo lo scopo della campagna di riforestazione e rimboscimento promossa dalla Provincia.

Per quanti vorranno trasformare i terreni incolti in nuovi «polmoni» di verde è previsto un contributo economico di 800 mila lire per ettaro, fino a un massimo di un milione e seicento mila lire per azienda e di due milioni e mezzo per Comune. La Provincia ha già fissato i criteri dell'operazione (la superficie minima riconoscibile dovrà essere di 5 mila metri quadrati in un unico corpo).

Gli interventi - spiega Renzo Dapavio, assessore all'Ambiente -

consistono nel recuperare terreni a gerbido, lavori di ripulitura e decapugliamento, salvaguardando le essenze arboree di pregio. Successivamente nelle zone ripulite si potranno impiantare alberi tipici della zona, frassini, pioppi e robinie.

«La finalità della campagna di riforestazione - chiarisce il presidente Guglielmo Tovo - è ampliare e incentivare la creazione di superfici boschive di limitato dimensionamento, in cui fauna e flora potranno «salvaguardare».

Gli interessati devono presentare domanda in Provincia (ulteriori informazioni si potranno ottenere all'ufficio Agricoltura, telefono 53.161) allegando i dati cata-

strali dei terreni interessati.

Sarà necessario anche aggiornare la planimetria dell'area da trattare, l'atto notorio (o una dichiarazione sostitutiva) attestante il titolo di proprietà dei terreni, una relazione tecnica e lavori che intendono eseguire. L'inizio dell'intervento sarà preceduto dal sopralluogo del personale della Provincia, che riporterà la stessa operazione a lavori conclusi per accertare la regolarità della riconversione.

La cifra messa a bilancio 1992 dalla Provincia per erogare i contributi è di 20 milioni di lire che ricoprirà fedelmente lo stanziamento previsto lo scorso anno.

Severi controlli sui vini esportati

ALESSANDRIA • In arrivo un provvedimento per il controllo del vino italiano che verrà esportato all'estero. Lo ha preannunciato Giovanni Coria partecipando ad Alessandria al convegno su «Certificazione di qualità nel settore alimentare: l'avvio di un progetto concreto», tenuto presso l'Unione Industriale. «Domani ci sarà una riunione interministeriale - ha spiegato Coria - con i ministeri degli Esteri, delle Finanze e del Commercio estero, per concertare un'azione vigorosa a tutela del vino. Ogni partita del prodotto che verrà esportato dovrà avere obbligatoriamente una carta di identità, la certificazione dell'analisi eseguita e l'attestazione della conformità con la legge».

Il ministro dell'Agricoltura ha poi sottolineato che «i recenti avvenimenti circa la sofisticazione di alcuni quantitativi di vino hanno gettato sul prodotto italiano un'ombra che impone una misura di emergenza. Un intervento straordinario per una situazione straordinaria». E ancora: «La presenza sul mercato di qualche farabutto - ha continuato Coria - sta incidendo negativamente su tutta la produzione vinicola nazionale. Spero che la comunità vinicola capisca la necessità di tale provvedimento». Nessuna indicazione sui tempi circa l'introduzione e la durata stessa della normativa che verrà finanziata interamente dal ministero dell'Agricoltura. (Agi)

AMSTRAD, TECNOLOGIA SIMPATICA

AMSTRAD 386SX OGGI DA 1.995.000*. MICROSOFT COMPRESI.

Oggi Works ■ Windows, Publisher, Windows 3, MS-DOS 5 compresi ■ prezzo: approfittare.

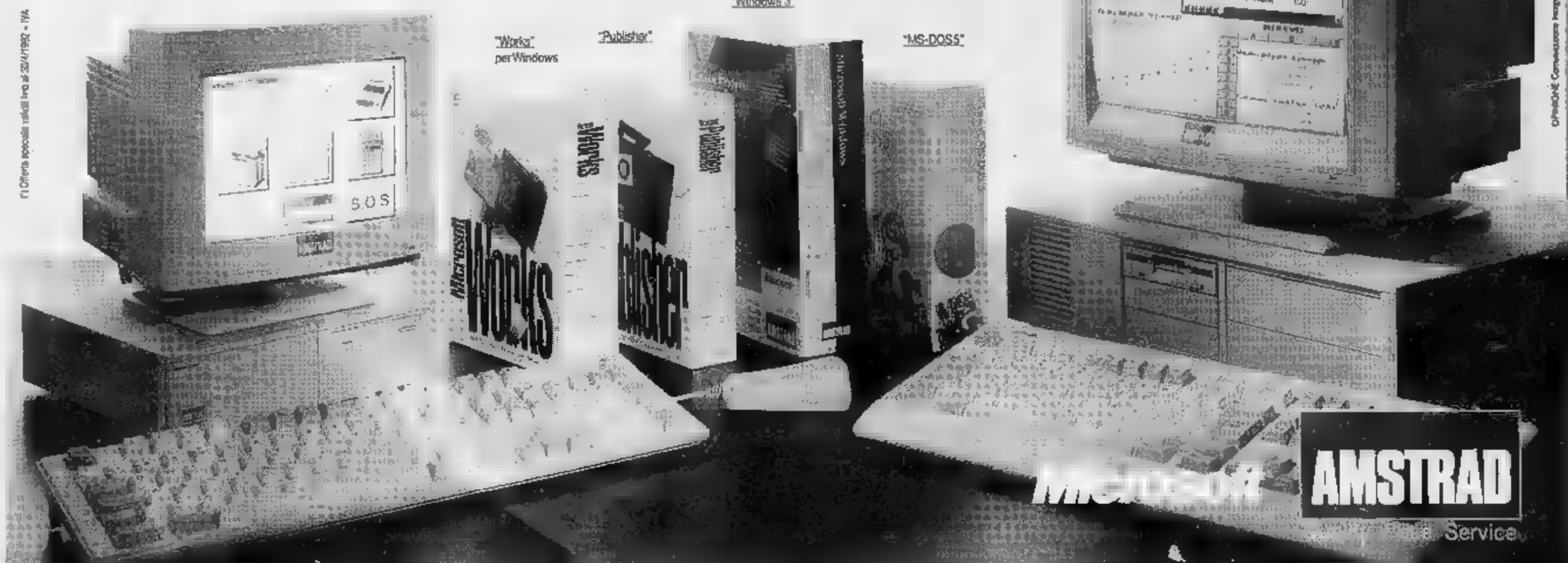
PC 4386SX GULLY
• 80386SX a 20 MHz
• RAM 4 MB standard
• Disco rigido 80 MB ■ accesso veloce
• Grafica VGA
L. 2.695.000*, Microsoft compresi

CERTIFICATI
LAN NOVELL



PC 3386SX/40
• 80386SX a 20 MHz
• RAM 1 MB standard
• Disco rigido ■ MB ad accesso veloce
• Grafica VGA
L. 1.995.000*, Microsoft compresi.
Disponibile anche nella versione:
3386SX/80 ■ MB-RAM ■ 80MB
L. 2.695.000*, Microsoft compresi.

Offerta speciale valida fino al 30/04/1992 - 1/92



Angelo e tutti quelli l'hanno fat-

In ogni caso, quando leggiamo non dimentichiamo del tutto le prime parole e frasi, e tuttavia siamo perfettamente in grado

■ di leggere.

Quanto all'idea stessa della reincarnazione, noi campo religioso questa volta, ricordiamoci che per gli ebrei di duemila anni fa « per Gesù stesso la reincarnazione era una realtà » una verità. Essi credevano al ritorno di Elia sulla Terra: ■ Come, che non è altro che in Pasqua ebraica, è sempre celebrata in tale attesa « ora l'umanità lascia aper-

Dappertutto si vedono — riferiscono i testimoni — corpi di colombi stecchiti. Questi volatili infatti sono i primi ad avventarsi sulle gaillette, vista la penuria di cibo cui soffrono.

E si che abbiamo — di legge che impone di rispettare gli animali, esistono mezzi civili — per il controllo numerico dei colombi, tramite il mangiatoio medicato, di cui si parla da anni, mangime già in uso persino nella vicinissima Chieri.

A Torino, pur tra tanto ottimismo progressista e tante riunioni protese — questo problema — raccogliere voli, para che noi fatti gli «affari animali» continuino a riversire i colpi di veleno a randellate. Di problemi costruttivi e di soluzioni valide non se — parla aspramente.

Mario 24

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 011/51.11.11 - TORINO

MALIGNATUTTO

A Corrubia di Negarino, paese vicino a Verona, alla mensa della scuola elementare una maestra ha trovato nel piatto un topolino lessato in mezzo al fagiolino. Il sindaco del paese ha detto: «Non dovrebbero esserci problemi sanitari, il topo dopo tutto, era cotto». Il sarto è stato inviato al laboratorio dell'Usl per l'autopsia onde accertare che non sia stato ucciso da una forchettata o da un morso dell'insegnante. Una collega della maestra topofaga ha detto: «Non me possiam più di questa menza, ci sono sempre fagiolini, vogliamo anche i piselli». Un

Quel topo dopo tutto era cotto

gruppo animalista ha diffuso un comunicato in cui stigmatizza l'uso improprio dei ratte: «Non basta che facciano esperimenti in laboratorio, adesso li mangiamo anche. E poi vogliamo vederli chiari sulla morte di quel topo». Una diffida è stata in-

vitata al provveditore di Verona. Dall'altro lato di Vicenza (i vicentini com'è noto sono dotti «magnugniti», invece è arrivata una lettera di solidarietà: «Ognuno mangia quello che può». Un comitato di genitori ha protestato vivacemente per il trattamento di favore riservato alla maestra: «La signora mangia la carne mentre i nostri figli hanno sì o no un formaggio ogni tanto. Basta con i favoritismi. Con tutti i topolini che ci sono in giro si potrebbe distribuire a tutti, magari anche crudi da condire con olio e limone».

di **Enzo Scaglia**

**TORINO IERI****Un piccolo Ussaro diafano**

Ma le mamme furono lapidarie: «Carissimo dei vestiti eleganti e ben accollati, però...» con che prendessero freddo. Ci comparono due costumi da damigella del '700: completi di parrucchetto bianco, il mio azzurro e blu, quello mia cugina rosa e verde.

La invidiala molto, e ancor più invidiosi il neo e il rossetto che sfoggiò al ballo dei bambini. Io ritrovai con il mio trucco appena fatto da signorina molto per bene, ed accogliere... sorriso... piccolo ussaro diafano che mi venne incontro con un mazzolino di non-ti-scorder-di-ma. Si chiamava Giordano, un nome come torcello, ma pasticceria. Il cavaliere della mia era invece più alto, ben messo, a sfoggiava un'irresistibile peluria da criceto. La regala vide del pensiero, e quando lei, disse: «Tanto grazie», m'abbandonò a un valzer lento, molto triste.

di **Alfonso**

Indirizzi e telefoni per chi viaggia ■ lavora**NUMERI UTILI****Per chi si diverte di giorno e di notte****EMERGENZE**

| | |
|-------------------|---------|
| Pollai | 113 |
| Carabinieri | 112 |
| Vigili del fuoco | 115 |
| Guardia medica | 5747 |
| Vigili urbani | 26091 |
| Polizia stradale | 541633 |
| Guardia gas | 682324 |
| Guardia Snam | 284416 |
| Guardia Asm | 7413131 |
| Guardia Enel | 5775 |
| Guardia acqua | 2054322 |
| Soccorso Stradale | 118 |

Ambulanze

| | |
|------------------|-----------------|
| Soccorso urgente | 5747 |
| Croce Rossa | 2482610/2482669 |
| Croce Verde | 549200 |

Poliziotti

| | |
|---|---------|
| Amadeo di Savona | 555421 |
| STO, v. Zuretti | 65331 |
| S. Lazzaro, v. Chierasso | 6957141 |
| R. Margherita, infanti, p. Polonia | 89271 |
| Molassita, c. Bramante | 88001 |
| N. Adelside, I. Dora Fretes | 87 |
| Marin Vittoria, c. Tassoni | 44 |
| Martini, v. Tolani | 71 |
| Mauritiano, Lgo Turati | 62 |
| Giov. Basso, c. Donatori Sangue | 23691 |
| ... v. Juvara | 19 |
| ... na, ostetrico ginecologico, c. Spazio | 60 |
| Centro Antiveleni, c. Polonia | 837937 |
| Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia | 1 |

Farmacie ore 19.30/22.30

| | |
|------------------------|---------|
| V. Po 31 | 8386427 |
| V. Asiago 35 | 4034126 |
| L. Toscana 50 | 7391457 |
| Notturne | |
| dalla ore 19.30 alle 2 | |
| C. V. Emanuele 95 | 541271 |
| V. Nizza 65 | 6592659 |
| P. Massaua | 7 |

Infermieri a domicilio

| | |
|----------------------------|---------|
| Aldo, v. Gioberti 40 | 540469 |
| Aldo, v. Sacchi | 502396 |
| Alf. v. Salsaparilla 36 | 2204232 |
| Ami | |
| Aldo, v. Cumiana 55 | 331301 |
| Assistenza, v. Pio VII 166 | 6191826 |
| ... via Clemente 4 | 7492434 |

Associazioni assistenziali

| | |
|------------------------------|------------|
| Alcolisti anonimi (16-19) | 43.84.978 |
| Amnesty International | 741272 |
| Gruppo Abate, v. Giolitti 21 | 8395442 |
| Telefono Azzurro | 051/222525 |
| Aldo, v. Belfiore 5 | 6861095 |
| AIDS (13-17) Tel. 1678-51061 | |
| Telefono amico | 3853131 |
| Intermagy | |
| AVIS, v. Belfiore 5 | 838080 |

ANIMALI

| | |
|-------------------------|---------|
| Enza, v. S. F. Pista 30 | 8127414 |
| Ugo, v. Livorno 18 | 487651 |
| Wul, v. Livorno 18/a | 488434 |

Pronto soccorso colt. e fast.

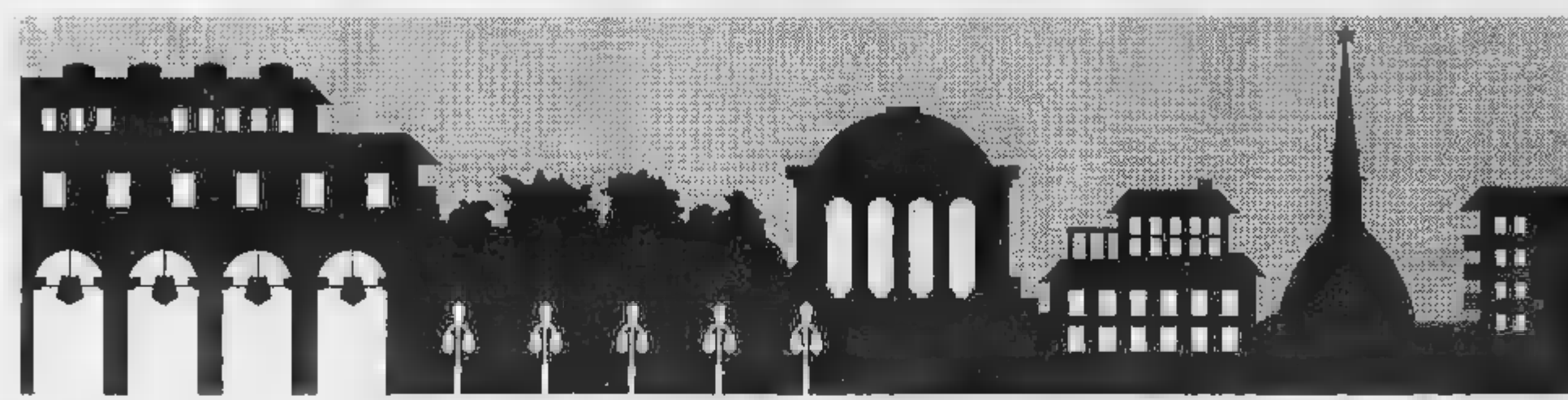
| | |
|---|----------------------|
| Dr. Bachi, v. Verolengo 174 | 7381533 |
| Dr. Benedetti, v. Agnelli 101 | 396386 |
| Dr. Elgha, c. Peschiera 145/c | 338126 |
| Assistenza, c. Cimabue 6/a | |
| Dr. Chiappone, v. Lira | 3355821 |
| Dr. Gaudin, c. Rattazzi, v. Belfiore 61/b | 6503033 |
| Dr. Giordano, v. Ch. Saluto 103 | 2052734 |
| Dr. Gozzelino, v. S. Giulio 21 | 831305 |
| Dr. Michelini | 588241 cod. 926 |
| Mirafiori, c. Traiano 98/D | 263838 |
| Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Cimabue) | cod. 291 (Mirafiori) |
| Tro, c. Grossello 295/A | 739.4707 |

DOCUMENTI

| | |
|-------------------------------|-----------------|
| Pronto soccorso colt. e fast. | 4360168 |
| Pran. cor. Video | a pagina 204109 |
| V. Consolato 23 | 57555104 |
| V. Verrazzano 13 | |

Dove richiederli

| | |
|------------------|-----------------|
| Pran. cor. Video | 4360168 |
| Pran. cor. Video | a pagina 204109 |
| V. Consolato 23 | 57555104 |
| V. Verrazzano 13 | |



| | |
|-------------------------|---------|
| C. Sebastopol 262 | 352723 |
| V. S. Rini 98/7 | 3081444 |
| V. Moretta 56 bis | 442671 |
| V. Monte D'Alba 95 | 705856 |
| V. Saccarello 18 | 4731651 |
| V. Cambrà 81 | 726033 |
| V. Le Mughetti 10 | 738043 |
| M. Soggetto 129 | 2167842 |
| V. Valdelatore 111/c | 734233 |
| Pia. Falchiera 7 | 2520854 |
| V. S. Benigno 22 | 254444 |
| C. Vercelli 15 | 2741441 |
| M. Moncalieri 16 | 689620 |
| C. Unione Sovietica 383 | 6192045 |
| V. Nizza 168 | 3470266 |
| V. Negarino 8/2 | 6505322 |
| V. Campana 28 | |

PER VIAGGIARE

| | |
|-------------------------|---------|
| C. Sebastopol 262 | 352723 |
| V. S. Rini 98/7 | 3081444 |
| V. Moretta 56 bis | 442671 |
| V. Monte D'Alba 95 | 705856 |
| V. Saccarello 18 | 4731651 |
| V. Cambrà 81 | 726033 |
| V. Le Mughetti 10 | 738043 |
| M. Soggetto 129 | 2167842 |
| V. Valdelatore 111/c | 734233 |
| Pia. Falchiera 7 | 2520854 |
| V. S. Benigno 22 | 254444 |
| C. Vercelli 15 | 2741441 |
| M. Moncalieri 16 | 689620 |
| C. Unione Sovietica 383 | 6192045 |
| V. Nizza 168 | 3470266 |
| V. Negarino 8/2 | 6505322 |
| V. Campana 28 | |

Autosoccorso

| | |
|---|---------------|
| Acil | 116 |
| Europe Assistance | 530555-572760 |
| Soccorso stradale 20.000, soc. riparaz., detur. tel. 200 000 24 ore su 24 | |

Numero verde

| | |
|---|--|
| Alfa Romeo 1678-21022, Audi 1678- | |
| BMW 1678-41050, Citroën 1678- | |
| 60019, Fiat 1678-20500, Ford 1678- | |
| 11013, Honda 1678-30078, Lancia 1678- | |
| 25054, Mercedes 1678-61063, Opel 1678- | |
| 29084, Peugeot 1678-33034, Renault | |
| 1678-20007, Land Rover 1678-31049, Vol- | |
| vo 02-5459545, Volkswagen 1678- | |
| 27068 | |

Autonoleggi

| | |
|-------|--------------------------|
| Avia | 501107; Europcar 6505625 |
| Hertz | 6588844; Maggiore 258309 |

Taxi urbano

| | |
|-------------------|-----------------------|
| Centraltaxi Radio | 3399 |
| Prato taxi | 5737; Radio taxi 5730 |

Visibilità autostrade

| | |
|---------------------------------|-------------|
| Torino - Alessandria - Piacenza | |
| Torino - Ivrea - Aosta | 0141/946255 |
| Torino - Milano | 0125/738685 |
| Torino - Savona | 8010789 |
| Autostrada | 02-3520352 |

Autolinee

Torino - Aeroporto Casale, C. Inghilterra 3
ang. c. V. Emanuele ☎ 301518

5.45; 6.15; 6.45; 7.15; 7.45; 8.15; 8.45; 9.15; 9.45; 10.30; 11.15; 12.12; 12.45; 13.30; 14.15; 15.15; 15.45; 16.30; 17.17; 17.30; 18.15; 19.15; 19.30; 20.30; 21.1; 21.30; 22.22; 22.30. **Arrivo a Casale**
le **veperio dopo 35 minuti circa**

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. C. Stello ☎ 4425925

Part. 6 solo feriat; 7, 8, 9.30; 10.30; 12.13; 14.30; 15.18; 17.18; 19.20; 21.22

tecl. a. Milano dopo 2 ore.

KNOSIMA replica al Teatro Regio (piazza Castello 215) dell'opera «La dannazione di Faust». Alle 20.

BREAK CONCERTO Domani al Piccolo Regio, per «Break concerto», suonerà il pianista Giuseppe Merli. Pagine Chopin.

DARIO FO È il caso di dire: visto il successo eccezionale... Al Teatro Colosseo (via Madonna Cristina 71), infatti, Dario Fo replicherà il suo ultimo spettacolo «Johny Pagan e la scoperta del

la America», a partire da oggi: e poi domani e il 9 marzo. Biglietti: 23 e 11 mila lire. Il sipario si alza alle 21.

KONG L'INTERESSANTE film «Mississippi Masala» di Mira Nair viene proiettato al cinema King Kong Castello di Moncalieri, via Alfieri 11. Unico spettacolo: alle 21.

S.O.S. Pronto soccorso del tentato suicidio: su «parla in via Carcano 3 con medici e psichiatri. Alle 21.

KEVIN COSTNER Il pluridecorato film di Kevin Costner (solo Oscar, l'attore è attualmente impegnato nel film «Oliver Stone sul caso Kennedy») è in vi-

sione, per la rassegna «Il pinguino», al cinema Zeta di via Collesca 12. Spettacoli: alle 15.30, alle 18.45 e alle 22.

LADRI DI BICICLETTE Per la rassegna cinematografica «Verso sera», al cinema King Kong di via Po 21 si proietta il film «Ladri di biciclette» di Vittorio De Sica. Ingresso libero per i soci Alcas. Unico spettacolo: alle 17.

cominciato stamane all'Hotel Royal di corso Regina Margherita 249 il convegno

IL TACCUINO

«Tutti in campo: in scuola e sport contro l'emarginazione». I lavori proseguiranno anche nel pomeriggio.

LA In via Pinelli 78 Loris Brizio parla del «Misteri della Bretagna», alle 21.

IL SORRISO Katia Heudemand parla di «Il sorriso come atteggiamento» al centro Logos di via C. sarta 23, alle 21.

MENTE Al Caffè Regio di via Po 3 alla 18 si parla

di «Berthe Morisot: impressionismo femminile», Cinzia Ruffinengo.

MEDICINA Al centro congressi dell'Unione Industriale di via Fanti 17 si parla di chimica e scienze biologiche. Alle 15.

DELLA ROCCA Fino a domani in via della Rocca 39 rimarranno esposti gli oggetti dell'Arte di Primavera: con mobili, dipinti, maioliche e porcellane. Da giovedì 6 marzo comincerà l'asta vera e propria.

l'attore che si partecipa all'Università di via Sant'Otavio all'incontro «Cirano di Bergerac», spettacolo prodotto dal Teatro degli Incanammati; Branciaroli ne è anche il protagonista. Introduce: Sergio Zoppi.

CHIATU All'Energy Studio di via Alessandria 24 Adriano Bena parla del massaggio shiatsu, stasera alle 21.

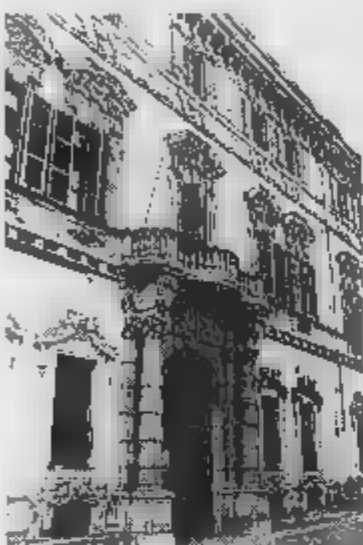
STORIA All'Oratorio San Filippo Neri di via Maria Vittoria 5 si parla di «Il medico dal Mediceo ad oggi». Relatore: Ernesto Bodini. Alle 21.

Nel giardino intorno alla stazione si inaugura

alle 18.30, la rassegna «Arti, nel due mondi», con pezzi di Eve Donovan, Marco Gastini, Valerio Miroglio e William Kerra, a cura di Bob White, direttore del Museo Hato-Americano «Educational Cultural Center Fort Mason», di San Francisco.

PROMOTRICE Nella Palazzina al Valentino della Società Promotrice delle Belle Arti, in viale B. Crivelli 11, si inaugura, alle 18, la mostra di Francesco Franco promossa dall'Assessorato alla Cultura della Regione.

Arte Dodici donne artiste



Palazzo Lascaris in via Alfieri

Promossa dalla presidenza del Consiglio Regionale, è stato organizzato il «Secondo incontro» di dodici donne artiste presso Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15. Si tratta di una iniziativa che intende sottolineare l'interesse da parte dell'istituzione pubblica nei confronti delle donne artiste e, ha suggerito Carla Spagnolo, «una piacevole occasione di incontro, quasi un'anteprima» festeggiamenti per l'8 marzo. Dodici autrici, perciò, danno vita a una collettiva che si snoda dal naturalismo luminoso di Tiziana Alacovich ai paesaggi dalla espressionistica intensità di Anna Sogno. Proseguendo s'incontrano le limpide pagine pittoriche di Elisabetta Bozzini e l'impegno tra scultura e pittura di Rosanna Costa, i tipici gatti ripresi da Elsa De Agostini Rogge e l'indagine figurale di Adele Fantò. Con Dionisia Goss si entra in un mondo fantastico, mentre in Claudia Sacerdote si avverte il clima di un linguaggio tradizionalmente figurativo. E, poi, il delitto di Giusi Salassa insinua all'istituto Passoni, il discorso di Anna Sacchetti Bialla, già allievo di Michelotti, l'acquerollista Alessandra Panieri, ed Elisabetta Navazzari che si serve dell'arte a fini terapeutici. (Sino al 7 marzo). (a. mi)

Piovasasco Gaugulin e Pera Caval

Cosa significano «da dove derivano i termini «rubatoboe» oppure «gaugulin», o «pera caval» o ancora «bisclione» che, insieme a «tinain di altri», indicano diverse zone di Piovasasco? Si ripromettono di scoprirlo i ricercatori dell'associazione culturale «Lapis» dell'Istituto di fonetica dell'Università di Torino che stanno catalogando i circa mille toponimi caratteristici della città. Il lavoro si colloca nell'ambito di un progetto più ampio, la realizzazione dell'«Atlante toponomastico montano del Piemonte». L'iniziativa, finanziata dalla Regione, deve soprattutto al prof. Ugo Gentile, docente all'Istituto di fonetica, che spiega: «Vogliamo provvedere a una raccolta di questi termini che si riferiscono direttamente ad una tradizione popolare che noi cerchiamo di salvare anche in questo modo. E possiamo rivolgerci solo alle Comunità medio-piccole in quanto ricerche simili nelle grandi città sarebbero impossibili».

Il lavoro dei ricercatori è impegnativo. Devono raccogliere le testimonianze scritte e orali, cosa estremamente difficile in entrambi i casi, confrontare il materiale, proporre interpretazioni dove la parte lasciata al caso sia minima. Non per nulla, sebbene il progetto abbia già dieci anni di vita, sinora è stato pubblicato un solo volume dell'«atlante», quello relativo alla cittadina della Valle Stura, nel Cuneese, Caciola. Il secondo volume sarà dedicato proprio a Piovasasco, città dove l'iniziativa si sta svolgendo con maggiore interesse rispetto che altrove.

Ma il progetto del gruppo «Lapis» di far conoscere meglio il loro passato al piovascaschi non è ferma qui. Gli associati stanno rimettendo a posto l'archivio storico comunale, preziosa fonte d'informazioni di ogni genere, del quale intendono servirsi per indagare sulle diverse situazioni dei secoli scorsi da presentare nel «Museo della memoria», ospitato presso l'ex chiesa del Carmine, in via Roma 7.

st. gal.

A Grugliasco arriva il manifesto finlandese



La bella villa barocca delle Serre di Grugliasco, sede della mostra della grafica

Alle Serre un mese di grafica europea

A Grugliasco, sta per prendere il via la quarta edizione del «Mese della Grafica», che, organizzato dall'Assessorato alla Cultura e al Politico giovanili della città, è patrocinato dal Consiglio Regionale del Piemonte, si svolgerà nella palazzina delle Serre, in via Tiziano Lanza 31. Al centro della rassegna, curata da Gianfranco Tori, il manifesto finlandese del gruppo Pilot, che fa il suo primo ingresso ufficiale in Italia, nonostante, già negli Anni 70, la grafica nordica fosse giunta prepotentemente alla ribalta con la nascita della Biennale internazionale «Labi», che presentava i manifesti più interessanti del mondo. Non bisogna dimenticare che ad Helsinki, esisteva sin dal 1871, «scuola famosa», divenuta oggi l'University of Industrial Arts, frequentata da un migliaio di studenti. Dopo la mostra dedicata alla Francia, è

quella dell'Est europeo, Grugliasco, continua nel suo viaggio, che si concluderà nell'arco di cinque anni, con un passaggio dal Nord al Sud dell'Europa, con un omaggio alla scuola catalana. Il progetto è arduo ed interessante, perché è una cartella didattica che pone al mondo iconografico, dando l'opportunità di utilizzare il manifesto per lo studio della storia dell'uomo. La grafica finlandese, in particolare, è definita come l'arte dell'essenziale, perché si rifà ad un progetto ridotto in tutti i suoi termini, in contrapposizione a quella grafica, che è caratterizzata prevalentemente da una decorazione barocca, carica di fronzoli e di particolari secondari. A far da corollario alla manifestazione, che prenderà il via il 14 marzo, si svolgeranno tre mostre. Una sull'inquinamento del mare, realizzata dagli allievi dell'Uliah di

Helsinki, (all'Istituto Europeo di Design, a Torino in via Bigny 5), l'altra che presenterà i lavori del laboratorio di calligrafia di Bernard Arin, presso Le Serre, ed infine l'ultima, ospitata dalla Biblioteca comunale di Grugliasco, dal titolo «Mammifera alla guerra», che prende in esame il periodo della seconda guerra mondiale, presentando personaggi, strategie dell'immaginazione, libri e periodiche maggiormente significative ai fini di una valutazione di quanto e come il meccanismo della propaganda funzionasse nel settore della stampa per ragazzi. La rassegna, che si concluderà il 14 aprile, rimarrà aperta ogni giorno dalle 15 alle 19, domenica, sarà visitabile anche al mattino, dalle 10 alle 12, mentre la giornata di lunedì, è riservata alle scuole.

a. m.

FLASH

A Istanbul col Tappeto Volante

Iscrizioni aperte fino al 15 marzo per chi vuole imparare alcune danze orientali nei luoghi in cui sono nate. «Il tappeto volante» organizza stages di danza del ventre, danza zingara turca, sufismo e danza rituale direttamente ad Istanbul. Dal 17 al 24 maggio, le partecipanti si cimenteranno nel ballo preferito. Le lezioni di danza del ventre, saranno seguite da Nesrine Topkapli, coreografa turca che con il suo metodo di insegnamento permette lo sviluppo delle potenzialità della creatività individuali. Il coreografo e direttore della sezione di danza del conservatorio di Istanbul, Ahmed Demirbag, sarà l'insegnante dello stage di danza zingara. Infine, le giornate dedicate al sufismo e alle danze rituali dei mevlani saranno suddivise in tre gruppi. Il primo sarà incentrato sulla presentazione del Sama, meglio conosciuto come danza dei Dervisci. Il secondo giorno sarà impegnato da una conferenza-dibattito sul significato del Sama. Gli incontri successivi saranno dedicati alla presentazione degli strumenti musicali che accompagnano il rituale e all'approfondimento del rapporto tra religione, danza, musica e trascendenza. Le iscrizioni devono pervenire a Paola Ziliotto (tel. 88.23.41).

(ale.sco.)

Veneziana

Tre sorelle veneziane a partire da oggi sono in programma alla birreria Bells Flowers di via Belli-ore 38, con musica barocca, poesia e cucina tipica veneziana. Partecipano Ugo Piovano al flauto, Alessandro Jacchi clarinetto, Giuseppe Parisi clavicembalo, e gli attori Luigi Cesare e Donatella Garmek. Giorgio Basso, patrizio veneto, reciterà poesie. I brani musicali saranno di Vivaldi, Alessandro Marcello, Sorbi. L'intento degli organizzatori è di ricreare lo spirito del carnevale veneziano del '700, soft, invadente e poco rumoroso. Le serate sono organizzate in collaborazione con l'associazione culturale «L'ippogrifo».



Progetti pro o contro la montagna?

Anche quest'anno, per la quarta volta, la Commissione Tutela Ambiente Montano della Sezione Torino e Uge-Torino del Cal, presenta un programma di incontri aperti a tutti per approfondire e discutere le importanti tematiche legate alla montagna che troppo spesso sono dirette ad ambienti ristretti di specialisti. Il ciclo si svolgerà presso il Circolo Ricreativo Comunale corso Sicilia 12, con inizio sempre alle 21. Il primo appuntamento è stato fissato il 3 aprile e parlerà di «Grandi progetti per o contro la montagna? Gli impianti idroelettrici Enel in Val Lanza e Aem in Val di Susa (Intervengono Mario Cavagna e Ettore Delmasiro)». Il 17 marzo la volta dell'editoria di montagna con il tema «Le guide alpinistiche ed escursionistiche. Farle, non farle, come farle?». Ne discuteranno il pubblico, Giulio Berruto, Furio Chiaravita, autori di guide di montagna, e Roberto Mantovani direttore de «La rivista della montagna».

La salvaguardia del patrimonio edilizio tradizionale alpino, sarà il tema di martedì 31 marzo a cui prenderanno parte Enzo Berti, Luigi Demattis, Giuseppe e Silvia Simoni. Il 14 aprile Bruno Almona, del WWF, Fabio Balocco, di Pro Natura, e Laura Cavallino, di Italia Nostra, discuteranno su «Ambientalisti e ambiente: efficacia e limiti degli interventi di tutela». Il ciclo si concluderà il 28 aprile con una serata dedicata alle «Erbe in ambiente alpino», relatore Beppe Vitagliano. Nel corso dell'ultima serata, anche illustrato un programma di 10 gite etnografiche e naturalistiche, a punto dalla Tam di Torino. L'ingresso è libero. (ma.cen.)

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

ARTE (via della Rocca 39, tel. 838.331): Gino Barzola.
ARX (via Bertola 31): Raffaele Palma.
ART (via dei 42, tel. 839.8905): «Corpi» opera su carta, inaugurazione oggi alle 18.30.
GALLERIA POEZA (corso 13): collettiva autori contemporanei. Orario 16-19.30, domenica e lunedì chiuso.
GALLERIA PRINCIPE EUGENIO: antiquari in un palazzo di v. Cavour 17/a Torino, tel. 562.4209. Or. tutti i giorni 10-12.30, 15.30-18.30. Lun. mattina chiuso.
L'ARTE (via 4, telefono 832.075): Maestri '800-900.
P.M. (Mermada 4): Francesca Moretti.
SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno): Antonio Caruso. Orario 18-19.
ARTE (via Gaudentio Ferrari 3, tel. 837.822): nuovo centro scultura Ragazzi «Corpi».

ASSOCIAZIONE GALLERIE MODERNA
Lenci - R. Bepario. Cal. in via.
DAVICO: Alessandro Toranelli.
ARTE (via Po 9, tel. 639.5934): «Fogli» Antologia grafica.
GIUSTRA (Asilo): Ernesto Treccani.
ARTE: Artisti.
ARTE (v. Felice 15): Vorossi.
PIRRA (v. Vittorio 82, tel. 543.393): rassegna di Pittori italiani e russi.



MUSEI

REALE (telefono 543.889): Martedì, ven. e sab. ore 9-14; mar. e giov. ore 14.30-19.30. Dom. e lun. chiuso.
BIBLIOTECA E TOMBE DI (tel. 890.083): Or. dalle 10-12.30; giov. 15 alle 17; venerdì chiuso.
BIBLIOTECA REALE: Or. 191, telefono 543.855; mar., giov., ven., sab. dalle 9-13.30. Lun. e merc. dalle 9-17.45.
MEDIOREALE (telefono 889.9372): da domenica a sabato dalle 9.30 alle 17; domenica 10.30 alle 17. Lunedì chiuso.
GALLERIA (via Accademia delle Scienze 8, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle 9-14; lunedì chiuso.
LA CASA DELLE MARIONETTE (Alta Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011 /

8126114): Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18; sabato e domenica dalle 15 alle 18. Ingresso gratuito.
MOLE ANTONELLIANA (via 20, telefono 83.28.74): or. dal martedì al sabato dalle 9 alle 18; festivi 10-18.30 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
ARTE AMERICANA (v. Piazza 262): «Arte americana 1830-70» sino al 31. Or. dalle 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000.
PREN. VISITE GUIDATE al verde 1678/32001.
CARLO SCARRETTI DI RUFFA (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.688): Or. tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18.30 (continuato). Chiuso. Mostra: «Torino 1800-1860. L'alta moda capitele», sino al 15 febbraio.
MUSEO DI (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì-sabato

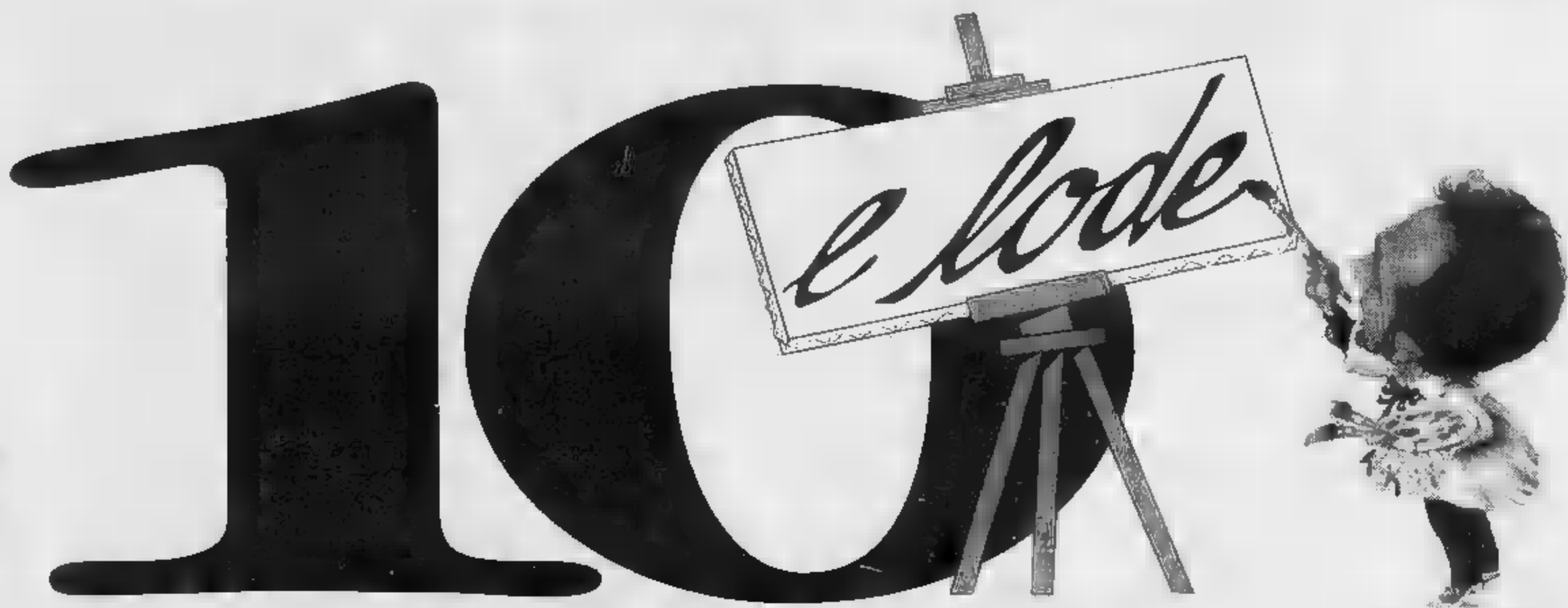
dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18; domenica dalle 11 alle 13. Lunedì chiuso.
CIVICO DI - Biografia Anti Orientali (via Bricchenato 8, telefono 541.557): Feriali: 13.30-18.30. Domenica: 9-12.30. Lunedì chiuso.
MUSEO EGIZIO (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa dom.). 9-14. Lunedì chiuso.
CONTEMPORANEA - CASTELLO DI (958.7256): Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15.30.
MAI DELLA - DUCA (via 39) - Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12.30 e 14.45-18.15. Martedì, venerdì 9.30-19.15. Rassegna Videomontagna - La «Montagna» pubblica. Filmati 1990-91. Sino al 6 marzo.

Mostra: «Sì e sì storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.
MUSEO NAZ. DEL RUSCO (piazza Caviglioglio, p. C. Alberto, tel. 511.147): Feriali 9-18.30; domenica 9-12.30; lunedì chiuso. Domenica 10.30.
MUSEO DELLA - Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): aperto solo alle dom. dalle ore 15 alle ore 18. Ingresso L. 3000.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 680.1086): Tutta la domen. dalle ore 14.30 alle 18.30. Ingr. gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'EMULO - Fiesole di Chieri (telefono 94.181): or. mar., ven., 14-17. sab., dom. dalle 9-12 e dalle 14-17. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Francesco Baccarini 7, tel. 546.317): Or. tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (tel. 438.1455) aperto tutti i giorni dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì.
DELLE BELLE ARTI (Valentino): Francesco Messina, antologica per i novant'anni. Or. dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19. Lunedì chiuso.
SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE
GINGER: 2° ciclo di «Baby contact» corsi di educazione al movimento per mamme e bambini da 18 a 30 mesi condotto dalla dott.ssa. Informati: Ginger, via Piana 5, Torino, tel. 011

FLASH MUSIC

NETWORK in via Pomba 7 alle 22 Billy Spuma e i Gossati.
BLACK CAT in via Pacciotti 61 concerto di Dr. Faust e The Coffee House Brothers. Alle 22.
GLI ALLIEVI del Centro Jazz Torino, con sede in via Pomba, suonano in viale Virgilio 105, alle 22. Ospite: Pao Russo.
PEL Festival della Satira, all'ex stabilimento Maggiore di Collegno (corso Francia) alle 21 recita «Già la maschera Pichiatelli», Antonio Albanese, Eros Druceant e Giorgio Scaspecci.
BAROLO cabaret dei Gemelli Barolo.
Al ristorante di via Garibaldi 59 alle 22 suona Viglino & Co. Si può anche.
MYTHOS il gruppo Umami suona alla discoteca di via Cibrario 33. Apertura: alle 22.
LA FEMME il gruppo rock X Rated suona in corso Francia 195.
IN VIA GIULIA di Barolo appuntamento con Tria Bessanova. Apertura: alle 22.
NEO Alla birreria di strada Settimo 154 appuntamento con «The single contradiction», alle 22.
JONATHAN il duo jazz Balma-Pugno è in via Mercanti 19 alle 22.
ONE... il disc-jockey Renato Cosenza presenta «Dance by Fico» in via Fratelli Carle 41, alle 22.
CAPT. GIBBI Al bar di via Tripoli 37.
LUCLANO Mangiacasale, alle 22.
MYTHO CABARET Consueto party in via Gioberti 33: alle 22 è la volta di «Uomini di blues e ragazzi di rock'n'roll».
ADRIOT CLUB in via Modena 55/A alle 22 il programma la «Bulli a pupa». Ingresso libero per i soci.
PORTER Alle in via Montebello 21 festa «Dello spumante».
TABOO in strada della Volta 20, a Paccetto, spettacolo di cabaret con Stefano Lotti. Alle 22.
NIKAOE Alla discoteca di via San Donato 3 alle 22 il disc-jockey Claudio Manzoni presenta «Stasera mi butto».
DOMANI concerto jazz al Teatro Regio (piazza Castello 215). Steve Reich e Musicians, alle 22. L'appuntamento rientra nella rassegna «Utopia americana», che fa da corollario alla mostra di arte statunitense esposta al Lingotto.

SERA



Sotto il ponte l'ingegner Mosca pranzava.

Un ponte ad una sola arcata costruito senza cemento, per cui ogni pietra appoggia sull'altra e le leggi statiche lo tengono fermo più che il fosse incollato. Quale meraviglia nel 1823!

Carlo Mosca aveva solo 31 anni quando lo progettò e forse per questo venne preso molto sul serio. L'inaugurazione si avvicinava ma in città non strane voci: che il ponte sarebbe crollato, che una costruzione così poteva reggere, che era stato uno sbaglio affidare un ingegnere tanto importante a un ingegnere tanto giovane... Furlibonda e amareggiato, sicurissimo di sé dei suoi calcoli, Carlo Mosca fece sapere in giro che al passaggio dei primi veicoli lui avrebbe bruciato non sul ponte, ma sotto. Foco installare una ricca tavola sotto l'arcata e vi si accomodò tutto in famiglia, cominciando tranquillissimo a mangiare e a bere. Piano piano il traffico incominciò a scorrere, non una pietra si mosse e mai si è mossa da allora. Sotto anni più tardi l'ingegnere si sarebbe aggiudicata un'altra importante opera, la costruzione dei Murazzi che mettono la parola "fine" al risanamento del Moschino e al prolungamento di corso S. Maurizio fino al Po. Il ponte Mosca diventò così uno dei luoghi emblematici di Torino e diede il nome al corso che da lui partiva, l'attuale corso Giulio Cesare.

E ancora oggi gli studenti di architettura imparano le leggi della statica studiando in ogni dettaglio il ponte Mosca, che "non poteva reggere" e invece regge impavido un traffico che aumenta ogni giorno da 120 anni.

Questa iniziativa è riservata ai commercianti di Torino. Per informazioni telefonare al 6690030

DOMUS LINEA arredamenti

La tua casa progettiamo, ogni mobile ti diamo, ma la cura più curata è studiare la cucina.

Corso Giulio Cesare 42B
Tel. 28.43.41

Maria Teresa Concordia, titolare. Ho scelto questa professione quando ho scelto il corso di studi e non ho cambiato idea. Lavoro soprattutto con giovani coppie che mi presentano le situazioni più diverse, per cui devo tenere sempre sveglia la fantasia.

Nome - Maria Teresa
Segno zodiacale - Gemelli
Hobby - Cucinare pasta, risotti, lasagne...

Qualità - "Fazienza".
Difetto - "Poco diplomatica".
Le piace - "Progettare la cucina".
Le interessa - "Il cliente".
Non le interessa - "Calcio e calciatori".

Cliente calcolatore - "Un signore entra in negozio. Arrivano dei ragazzini chiedendo l'autografo. Convinta che prendano in giro il caccio via. Ma il cliente comincia a firmare: era Benicelli, il giocatore del Torino".
Sogna - "Di andare a vivere in Spagna".

Detesta - "Perdere tempo".
E' contenta - "Quando si fa amicizia col cliente".
Le dispiace - "Quando è ora di fare i conti".
Se avesse una bacchetta magica - "Rifarei tutto il governo con gente più giovane".
Da salvare - "Libro o film 'Il Tè nel Deserto'".
Da bruciare - "Toto Cutugno".
La frase d'oro - "Con la calma si risolve tutto".
I clienti in cinque parole - "Disponibili, giovani, divertenti, accettano consigli".

DONNE DI CUORE acconciature

Se ti attendi un matrimonio o se proprio sei la sposa il farò meraviglioso.

Corso Giulio Cesare 45A
Tel. 85.63.07

Teresina Salvini, titolare. Come molte mie colleghe ho cominciato perché non avevo voglia di studiare e all'inizio questo lavoro mi piaceva meno.

Ma poi mi appassionai e ormai lavoro qui da anni. Oltre all'acconciatura curiamo anche solarium e manicure, per clienti di tutta la città, in maggioranza donne che lavorano.

Nome - Teresina
Segno zodiacale - Toro, asc. Toro
Hobby - "Cucinare".
Qualità - "Sincera".
Difetto - "Introversa".
Le piace - "Pettinare".
Non le piace - "Fare la manicure".
Adora - "La acconciatura importante, da sera o da cerimonia".
Si diverte - "A carnevali".

Capelli in maschera - "Ho fatto una festa tutta a blocchi rigide e dritte, tutte di colori diversi, richiamandoli anche sul viso con il trucco. Pazzi ma belle".
Detesta - "Quelli che telefonano".
Rimprovera - "Di non scalfire il sottore albugineo".
Sogna - "Di aprire un albergo al mare".

E' contenta - "Con gli amici in comitiva".
Le dispiace - "Che la tocca per restare e galla sia così dura".
Ringrazia - "I miei genitori".
Se tornasse indietro - "Mi occuperei di politica".

La frase d'oro - "Chi fa da sé fa per sé".
La scemenza totale - "Credere negli altri".
I clienti in cinque parole - "Bollissimi fiori difficili da coltivare".

GIOIELLI DI FRANCIOSO orologeria orificeria

Con la macchina del tempo in mano una vita a se sempre più convinta che la storia sia infinita.

Corso Giulio Cesare 72/74
Tel. 85.03.51

Vittorio Francioso, titolare. Mio padre costruiva gli orologi dai campanili; io sono orologiaio da 50 anni. E' un campo serio e affascinante nel quale non mi stanco mai di scavare, cercare, scoprire. A livello amministrativo mi occupo anche della Società Scuola Orologeria di Torino.

Nome - Vittorio
Segno zodiacale - Toro
Hobby - "Leggere letteratura".
Gli piace - "Scrivere racconti, articoli, poesie".
Sogna - "Di scrivere un libro".
Qualità - "Disponibile".
Difetto - "A volte superficiale".
Passione - "Gli orologi".
E' contento - "Quando un cliente mi parla di me che ho prato qui tanti anni e si ricorda di me bambino".

Esagerato - "Ma forse ha esagerato quel cliente che mi ha portato una sveglia degli anni '30 dicendo di metterla a posto perché andava molto bene".
Gli dispiace - "Che i giovani non rendano conto quanto abbiamo faticato noi delle generazioni precedenti".

Per risolverlo - "Disponibilità umana".
La frase d'oro - "Essere non è esistere, è capire. E' far capire a chi hai vicino che, se necessario, tu ci sei".
Il guaio - "Le donne - 'La più bella del mondo'".

I clienti in cinque parole - "Sono i quasi amici della mia vita".

CASA DEL TENDAGGIO tessuti per la casa

La tua casa guarda fuori attraverso i miei colori ed è tiepida il tuo letto col piumini che ci mette.

Corso Giulio Cesare
Tel. 85.22.45

Liliana Corzino, titolare. Ho cominciato dipendente 32 anni fa; poi diventata titolare e sono rimasta sempre qui. Ci passo più tempo che in casa, per cui è quasi la mia vera prima casa. I clienti sono affezionati, moltissimi vengono fuori Torino.

Nome - Liliana
Segno zodiacale - Gemelli, asc. Gemelli
Hobby - "Viaggiare".
Qualità - "Simpatica".
Difetto - "C'è tanto mi angoscio".
Le piace - "Dipingere su tela".
Detesta - "Il calcio".

La Nazionale di calcio - "Abolirla".

Sogna - "Un negozio tutto nuovo".
E' contenta - "Quando studio un arredamento o progetto un bel tendaggio".

Le dispiace - "Quando il cliente va senza avere trovato quel che voleva".

Ha riso - "Quando un bambino ha visto un vaso da fiori e gli scappava la pipì".

Il vero problema - "La disoccupazione giovanile".

Se avesse una bacchetta magica - "Parcheggiare fuori città i tanti pulmini che vanno su e giù con il centro".

Se avesse una sfera di cristallo - "Vorrei vedere quando finirà questo periodo di crisi".

Se tornasse indietro - "Postass di volo o di terra".

Da salvare - "Dirty Dancing".
Da bruciare - "I film violenti".

La frase d'oro - "Domeni è un altro giorno".

La scemenza totale - "Perdersi nei sogni ad occhi aperti".

Il guaio con i uomini - "Sono ingenui".

I clienti in cinque parole - "Simpatici, esigenti, gentili, curiosi, intelligenti".

MARIA UNISEX abbigliamento

Casa bella e n'è tanto, lo spartito è l'olografia: quando arrivi in questo posto guarda intorno, è tutto esposto.

Via Martorelli 3
Tel. 85.00.82

Maria Pretari, titolare. La mia clienti sono in maggioranza di età media e stile giovane, molto della clientela torinese; vengono da me perché trovo le cose che gli stanno bene, e anche che le faccio ridere.

Nome - Maria
Segno zodiacale - Capricorno
Hobby - Musica.

Qualità - "Estroversa".
Difetto - "Parlo troppo".
Le piace - "Ballare".
Detesta - "Cucinare".
Sogna - "Di andare in pensione e riposarmi".
E' contenta - "Di stare in alla gente".
Amo - "Consigliare o orientare le scelte".



in simpatia

Le dispiace - "Il troppo impegno".
Apprezza - "Una cliente che ti
torna dopo qualche giorno
con un nostro vestito sul brac-
cio: l'aveva portata via senza
accorgersene, né lei né noi".
Il vero problema - "La salute".
Per risolverlo - "Tranquillità e
fortuna".
Ringrazia - "Mio marito".
Farebbe a meno - "Dello stress".
Se avesse una bacchetta magica -
"Tornerei a vivere in Toscana".
Se fosse una sfera di cristallo -
"Guardare il futuro delle mie
figlie".
Le clienti in cinque parole -
"Simpatiche, piacenti, spiritose,
esigenti, fruttuose".

VETTA UOMO
abbigliamento maschile
Non di più "cosa mi mette":
qui c'è il jeans e il doppiopetto,
qui c'è il classico-sportivo
per chi è serio ma anche vivo.

Via Martorelli 1
Tel. 85.23.58

Domenico Ugo Tarantini, titolare.
"Il completo da manager ma
anche il jeans e maglione più
gli accessori, cravatta, cinture,
portafogli, scarpe: tutto della
migliori marche. Ho cominciato
dalla gavetta come commesso,
44 anni fa: servo un pubblico di
gusto giovanile ma classico".

Nome - Domenico Ugo
Segno zodiacale - Ariete
Hobby - "Leggere".

Qualità - "Sincero".
Defetto - "Non saprei...".
Gli piace - "Camminare".
Detesta - "Sprecare i soldi".
Sogna - "Di girare il mondo".
E' contento - "Quando sono in
negozio o lavoro perché la mia
è proprio passione".
Gli dispiace - "Fare la vetrina".
Ha riso - "Quando ho venduto
un smoking a una signora".
Il problema - "La gente ha
pochi disponibilità finanziarie".
Per risolverlo - "Meno disoccu-
pazione".
Ringrazia - "Mio cognato e mia
moglie".
Farebbe a meno - "Dell'auto".
Se avesse una bacchetta magica -
"Raddoppierei il negozio".
La frase d'oro - "Essere grandi
nello cose piccole".
Il guaio - "Le donne - 'La
'cosa più bella in natura'.
I clienti in cinque parole -
"Educati, assidui, comprensivi,
giovani ma tradizionali".

OTTICA CHIARA
ottica

Vieni e prova la tua vista,
poi la giusta montatura:
avrà l'occhio che conquista
e una vita più sicura.

Corso Giulio Cesare 118
Tel. 248.17.93

Giorgio Marchino, titolare.
"I miei clienti sono soprattutto
affezionati. Quello che arriva più

da lontano viene dal Sud Africa e
ogni 2 anni si fa fare qualche
paio di occhiali di scorta".

Nome - Giorgio
Segno zodiacale - Acquario
Hobby - "Leggere, pescare, nu-
otare, non necessariamente
nell'ordine".
Qualità - "Una punta di pazzia
(lo dico mia figlia)".
Defetto - "Non riesco a trovare,
ho chiesto a un vicino, a mia
moglie, a niente da fare... non
ho difetti! Tranne l'immode-
stia".

Gli piace - "Cucinare".
Detesta - "La normalità".
Sogna - "Di essere capace di
dipingere, di suonare, e di fare
la dieta".
Ama - "La parte tecnica del
lavoro, la misurazione della
vista".

Gli dispiace - "La mancanza di
tempo libero".
Ha riso - "Quando una signora
mi ha detto che tiene le lenti
nel congelatore".

Il vero problema - "Che il nego-
zio ci sia stretto".
Per risolverlo - "Un mucchio di
soldi".

Se avesse una bacchetta magica -
"Andrei a vivere nei mari del
Sud".

Se tornasse indietro - "Farei il
cucco".

La frase d'oro - "Se mi ascolti,
come ti pare".

Le qualità - "Il razzi-
smo".

I clienti in cinque parole - "Of-
friamo professionalità e cortesia,
otteniamo fiducia".

MOBY DICK
pescheria

Questo è un angolo di
vieni qui e potrai pescare
senza rete e senza esche
squisitezza sempre fresca.

Corso Giulio Cesare 148
Tel. 242.29.59

Mirko Visentin, titolare.
"Tanto è mare portandolo, da
me si trova sempre il meglio che
esce dal Mediterraneo. Ho sem-
pre avuto la passione della cuci-
na col pesce e quando vado al
mercato generali sono molto esi-
genti".

Nome - Mirko
Segno zodiacale - Acquario (nel
segno un destino)

Acquario - "Con capitani, ara-
goste, conchiglie vive".
Hobby - "Scienze".

Qualità - "Pazienza".
Defetto - "Pignoleria".

Gli piace - "Cucinare le seppie
e i ricci".

Detesta - "La carne".
Sogna - "Di aprire un ristorante
lutto-pesce".

Ama - "Fare gli acquisti
all'ingrosso ma controllando al
minuto".

Tema - "Fino a 40 qualità di pesci,
molluschi e crostacei diversi".

E' contento - "Il venerdì".
Gli dispiace - "Il sabato, perché
dobbiamo stare aperti".

Ha riso - "Di un cliente che per
far aprire le ostriche le ha mosse
il termosifone".

Il vero problema - "Per i pen-
sionati, arrivare a fine mese".
Per risolverlo - "Stato a parlarli
molto diversi".

Se fosse una bacchetta magica -
"Triplicherei certe pensioni da
presa in giro".

La frase d'oro - "La ricchezza
non fa la felicità, figuriamoci la
miseria".

I clienti in cinque parole -

**ANTONELLA,
L'AMICA DEGLI
ANIMALI**

Quo zampa, due o nessuno,
pelo, piuma o un duro guscio:
ogni bestia per me è una,
non saprei chiuderla l'uscita.

Corso Giulio Cesare 159
Tel. 242.18.43

Antonella Ferrone, titolare.
"Da piccola andavo a dormire
nella cuccia del cane e mia
madre doveva vegliarmi e cercarmi".

E' un lavoro pesante perché gli
animali vanno curati tutti i gior-
ni e non fanno il week-end o le
feste, ma ti danno tante soddis-
fazioni".

Nome - Antonella
Segno zodiacale - Cancro, asc.
Cancro

Hobby - I gatti.
Sogna - "Un centinaio di gatti e
un bel castello in campagna per
ospitarli".

Tiene - "Dai canarini ai serpen-
ti, mi piacciono tutti".
Non le piace - "Pulire le gabbie
dei canarini".

Le piace - "Consigliare i clienti su
come trattare il loro cucciolo".

Detesta - "Chi non ama e non
capisce gli animali".

Vorrebbe - "Diventare qualcuno
nel mio campo".

Rimpiange - "Non averti fatto
veterinario".

Ride - "Quando il mio morlo
Coccobello saluta i clienti e
canta 'Vabè'".

Appare - "Su una TV privata
tutti i venerdì sera per parlare di
animali e loro problemi".

Ringrazia - "I miei genitori".
Farebbe a meno - "Del trucco e
della pettinatura".

Da salvare - "Cent'anni di soli-
tudine".

Da bruciare - "La famiglia
Addams".

La frase d'oro - "Non ci sono
cani cattivi ma cattivi padroni".

Il guaio gli uomini - "Sono ciò
che vogliamo che siano,
fanno ciò che vogliamo che
facciano".

I clienti in cinque parole -
"Ossessivi, possessivi, indecisi,
ma adorano i loro animali".

SPORTELLI
articoli regalo

Tanti oggetti differenti
come vogliono i clienti
dal cristallo al pantalone
per far festa ogni occasione.

Corso Giulio Cesare 152
Tel. 242.26.72

Anna Sportelli, titolare.
"Torniamo tante cose diverse
perché abbiamo tanti clienti
diversi, che tornano perché mi
trovano bene e perché hanno
veramente un'ampia scelta.
Facciamo anche molte liste
nozze, come può capire dal
tavolino addobbiato".

Nome - Anna
Segno zodiacale - Scorpione
Hobby - Viaggiare.

Qualità - "Paziente e spiritosa".
Defetto - "Impulsiva".

Le piace - "Cucinare".
Detesta - "Gli altri lavori di
casa".

Sogna - "Degli oggetti che non
debbano spolverare".

E' contento - "Di stare in nego-
zio, servire e consigliare".

La dispiace - "Alzarmi presto la
mattina".

Ha riso - "Quando un cliente mi
ha chiesto 'quei piatti verdi
della vetrina'. I piatti erano rossi
e il cliente era daltonico".

Il vero problema - "La salute".
Per risolverlo - "Fortuna".

Ringrazia - "Il mio lavoro".
La frase d'oro - "Il cliente ha
sempre ragione".

La scemenza totale - "I forti
acconti".

Il guaio con gli uomini - "Senza
di loro non si andrebbe avanti".

I clienti in cinque parole -
"Affettuosi, curiosi, si lasciano
consigliare".

Marisa Stratta

**MAI PIÙ
PRESTO**



MARIA PRETARI
"MARIA UNISEX"

MIRKO VISENTIN
"MOBY DICK"

ANNA SPORTELLI
"SPORTELLI"

LILIANA CORZINO
"CASA
DEL TENDAGGIO"

VITTORIO
FRANCOSO
"GIOIELLI
DI FRANCOSO"

GIORGIO MARCHINO
"OTTICA CHIARA"

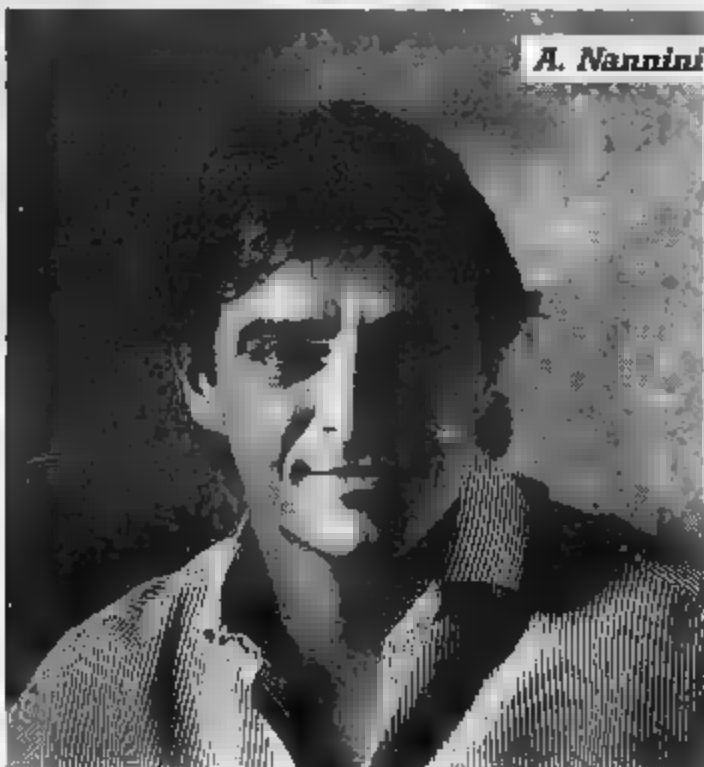
ANTONELLA FERRONE
"ANTONELLA,
L'AMICA
DEGLI ANIMALI"

TERESINA SALVINI
"DONNE
DI CUORE"

UGO TARANTINI
"VETTA UOMO"

MARIA TERESA
CONCORDIA
"DOMUS LINEA"

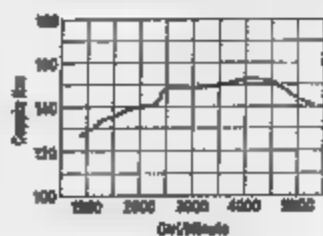
A. Nannini



Oggi con le nuove Escort il 16 valvole diventa per tutti.



Tutto il piacere delle prestazioni senza problemi di consumi. Grazie a Ford è nato il 16 valvole da 105 CV



Più del 90% della coppia max tra i 1800 e i 5300 giri.

che **mantiene** la potenza **alta** i **consumi**. L'esclusivo sistema HVT (High Velocity Tumble) consente un eccellente controllo della combu-

stione che si traduce in erogazione progressiva e silenziosa della potenza e in ridotte emissioni. Per **questo** significa un'elasticità mai provata: più del 90% della coppia max disponibile già a 1800 giri per una guida più facile, sicura e divertente; una ripresa in quarta sorprendente, da **0** a 100 km/h in soli 10,9" e **una** velocità max **di** 187 km/h. Un piacere **di** guida **con** un consumo di soli 8,4 l/100 km (ELA).

Massimi livelli di efficienza e manutenzione ridotta. Il motore **è** gestito dal microprocessore EEC IV (1.250.000 dati/sec.). Risultati: **un** 0,5" dosaggio perfetto del carburante con l'iniezione sequenziale, migliore efficienza del catalizzatore. Manutenzione: tagliandi ordinari ogni 45.000 km, cinghia progettata per oltre 160.000 km e cambio MTX75, con retromarcia sincronizzata e innesti rapidi e precisi.

Nuove Ford Escort. Mai guidato così bene. Alla tecnologia 16 valvole, unisci la qualità di guida Escort: tele-
lio, tenuta di stra-
da, linea aereo-
dinamica, con-
fort e l'alto livel-
lo di equipag-
giamento Ford.
Tutte le Escort **con** catalizzate

| | Id. chiavi in mano |
|-------------------------|--------------------|
| Wagon 16v | 19.579.000 |
| Wagon 16v Ghia | 20.467.000 |
| Escort 16v 3 porte | 18.363.000 |
| Escort 16v 5 porte | |
| Escort 16v Ghia 3 porte | 19.740.000 |
| Orion 16v | 19.579.000 |
| Orion 16v Ghia | 20.467.000 |

Vieni a guidare la tua.



Saloni nella polemica

La primavera che incombe e già sta bussando alla porta, reca con sé, con gli ultimi freddi e i primi tepori, alternativamente, anche l'eco delle polemiche che si sono appena sciolte a proposito della manifestazione che ha a Milano presentato le novità del prêt-à-porter per il prossimo autunno-inverno. Milanoverdumoda o il Madrid, svoltosi in febbraio, hanno subito un severissimo processo: scontenti gli operatori che lamentano la mancanza di interesse degli amministratori milanesi,

scontenti anche i compratori, i quali devono accontentarsi di servizi di pessima qualità a prezzi di hotel a cinque stelle. Da tempo si parla di creare nuovi spazi per la moda - se avverte più parti la necessità - non soltanto da oggi - anche per l'urgenza di offrire strutture competitive con quelle straniere, ben collaudate, ma il discorso, cominciato dodici anni fa non è ancora approdato a risultati concreti. Siamo andando verso l'unità? È una dimensione a più ampio respiro, una visione più globale del problema non sarebbe del tutto fuori luogo. In un momento in cui si sentono crisi, tutto diventa difficile da sopportare: la resa davanti

all'ingresso, il caldo quasi asfissiante, i costi spropositati anche per l'affitto di un normalissimo stand. Soffermandosi sulle prime cifre che documentano la situazione, si parla di una diminuzione nei consumi di abbigliamento del 1,7 per cento a fronte di un fatturato di 17 mila miliardi di lire, calcolato nei primi mesi dell'81. Stando esportando soprattutto in Germania, seguita dalla Francia, dal Giappone e dalla Svizzera: 5.953 miliardi di esportazioni

contro 1.414 miliardi di importazioni. Le cifre sono abbastanza eloquenti e potrebbero anche servire a tranquillizzare in un certo senso il settore ma occorre ammettere come tutto questo non sia ancora sufficiente a rassicurare gli operatori che temono una incombente crisi del settore. Per riconquistare il mercato bisogna soprattutto giocare sui prezzi. E' questa la via intrapresa da alcuni importanti gruppi come Vestibene-Miraglia e Mazzotto, i quali tendono a ottimizzare la scala, a offrire una buona

qualità e si sentono subito impegnati a contenere i costi di produzione. Si spera che anche altri in tempi relativamente brevi seguano il loro esempio: l'economia italiana ne trarrà sicuramente vantaggio. La manifestazione ha ospitato circa 400 espositori e 32 mila visitatori: le cifre indicano che l'interesse, nonostante polemiche o paura, è ancora alto e che la voglia di suggerimenti non si è ancora assopita. Uno sguardo generale indica

una tendenza a rinunciare su capi destinati a durare più di una stagione: sembrerebbe davvero finita l'era dell'uso e getta a favore di un sistema più oculato, in cui il modello di oggi si integra con quello dell'anno successivo senza passare la moda. Da qui il successo di stoffe particolarmente belle e pregiate, cachemire in testa, e di stili che si adattano a tutte. Shorts e mini vertiginose da un lato, al polpaccio e pantaloni dall'altra a sottolineare la voglia di esprimersi in modo individuale, senza rintracciare in schemi fissati dall'esterno. Anche i colori ci sono proprio tutti: il nero, il rosso antracite, ma tornano anche i colori decisi,

spesso mescolati in scorrevoli aggravi. Si rilancia anche, dal cantuccio dove era stata relegata negli ultimi anni, la maglieria: calda e rassicurante si trasforma in capi avvolgenti nella lavorazione a piccole trecce o a coste inglesi. Mano tradizionali, ma di fili sempre che piacciono - le lavorazioni jacquard e intarsio, i puntipelliccia, i grossi ricami nati. Qualcosa rivolto al futuro, dunque, qualche nostalgia nota di ritorno e di conservazione.

IL MANICHO acquistato dal Gruppo Ferrari, vero colosso dell'abbigliamento. E' nata così un'organizzazione all'insegna di buona qualità e prezzi contenuti

«Rivoluzione» in casa Pedrini

ARIA nuova. «G.B. Pedrini». Da circa un anno il marchio è comparso dal Gruppo Ferrari, uno dei più grossi complessi industriali italiani, almeno per quanto riguarda il settore dell'abbigliamento. Del gruppo fanno parte anche la Sicom, specializzata in maglieria, la Oliver by Valentino, la Ecco, ditta che confeziona magliette e camicie in Estremo Oriente, il «Marchese Coccapani», linea di abbigliamento per uomo e donna dal taglio tradizionale. Un gruppo più che solido, nato nel 1971 e che ha come soci Carlo presidente e manager è Gianfranco Ferrari, affiancato dalla moglie Silvana occupata nell'allestimento del campionario e del figlio Giorgio, deceduto sulla linea «Marchese Coccapani». Circa 200 miliardi di fatturato, 3 milioni di capi prodotti nel 1991, 400 dipendenti, 1500 persone che lavorano in ditte consociate, 300 negozi in tutta Italia, sono le garanzie di un sistema che, almeno sulla carta, dovrebbe subire contraccolpi, nonostante l'investimento in tendenza agli acquisti dimostrata dagli italiani negli ultimi tempi.



La moda giovane è diventata di G.B. Pedrini: a destra, per lui polo e scacchi e spolverino con cappuccio; a sinistra casual per lui e lei, sotto abito plissé per giovanissime



no a far gonfiare i costi. La produzione viene fatta negli stabilimenti della Sicom, partendo dalla fabbricazione dei tessuti. Per ogni stagione si propongono nuovi modelli, ma anche nuovi colori e nuovi materiali: il tutto viene ideato, coordinato, disegnato, prodotto e controllato in loco. Successivamente avviene la distribuzione. Ogni negozio, affiliato o in franchising, sceglie dal campionario i modelli che ritiene più interessanti per la clientela, riceve la merce a largo anticipo relativamente al periodo di vendita e ha il tempo di preparare abbinamenti e completi. Punto di forza della «G.B. Pedrini» è, infatti, il cosiddetto total look: gonna, pantaloni, maglie, giacche e mantelli perfettamente coordina-

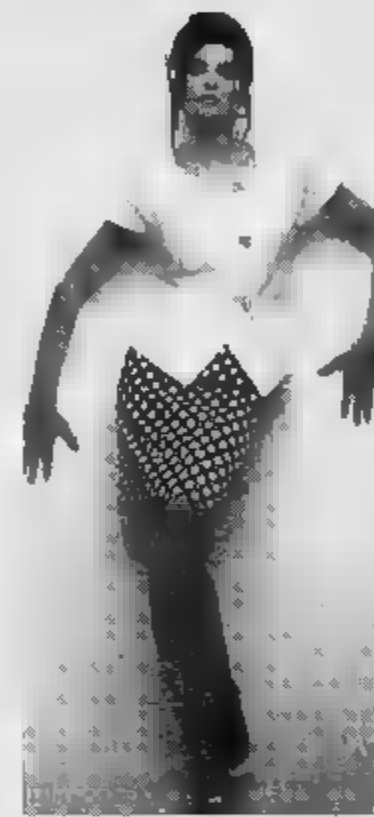
bili, sia nella versione in tinta unita che in quelle fantasia. Per la primavera-estate i temi di attualità sono volti, pizzi, ricami e tralci applicati su modelli che si rifanno agli Anni Settanta. I colori ci sono proprio tutti, da quelli accesi e vivaci a quelli smorzati: scelta sarà basata solo sul nostro umore del giorno. Tornano la maglia a costine che sembrano striminzite, le gonne a ruota, i grembiuli tagliati in vita e con gonna arricciata, gli abiti a trapezio. L'uomo indosserà giacconi a giubbotti, dimenticando per stagione gli spolverini, giacche a tre bottoni, camicioni nello stile hawaiano, t-shirt a cappuccio e casacche nella tonalità del lavé.

P. A.

BAZAR a cura di Paola Amico

Ed ecco Cinzia nuovo «punto»

Ha aperto il nuovo punto di riferimento per la donna che ama vestire garbo. Si chiama Cinzia Nicola, come la Ithaca, ed è in Corso Giulio Cesare 103. Un negozio piccolo, metri quadrati, ma ricco a offrire una ricca linea. Si presenta le novità stagionali e con tanto colore, dal verde pastello al lilla, al giallo, all'azzurro. I tailleur hanno giacca lunghissima da cui spuntano appena quattro centimetri di gonna o sono disponibili nella versione in tinta unita o nel Principe di Galles appena accennati. Immane, nel guardaroba di primavera, il blu che colora robe manteau dal taglio classico e completi in cui la giacca si abina a tubini diritti o a pantaloni a sigaretta. Sono originali gli spolverini cortissimi: realizzati in ché rallegrano le giornate di pioggia con tonalità e effetto ma il bianco ghiaccio, il verde acido, il blu.



Quel classico impeccabile

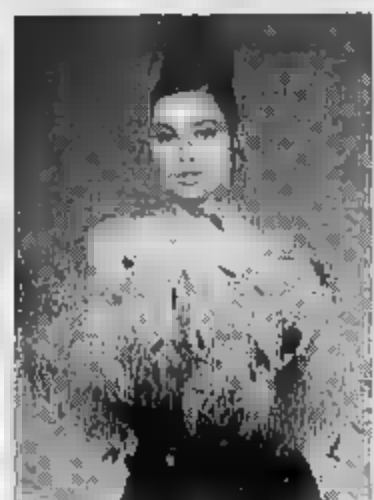
Hemispha, in via Pietro Micca 1, proprio all'angolo con via Bertola, è pronta ad affrontare la primavera: pochissimi metri quadri e' tutto quello che serve per far sentire una donna a proprio agio in ogni situazione. Curatissimi gli abbinamenti, che permettono dare quel tocco in più che non guasta. Altissimi i tailleur in tessuto dal taglio classico e impeccabile. Da indossare sotto, i top color panna dalle forme particolari: quelli cortissimi si annodano sotto il seno, mentre quelli a collo alto lasciano la schiena completamente nuda. Sono firmati Vianaggio gli abiti in perfetto stile Ann Saks: abbottonati davanti, hanno maniche e sono accostati in vita da piccolo pizzo. C'è anche la collezione jeans proposta da Moschino: camicie in seta nella fantasia tipo Hermès si indossano col classico pantalone a cinque tasche, nella versione elasticizzata o non.



I creatori di moda francesi le ripropongono per abiti fatali e un po' folli E per un Carnevale non in maschera ecco le piume e le piume di struzzo

Il prêt-à-porter dello stilista troppo simile all'Alta Moda E la casa francese Lanvin «licenzia» Claude Montana

Gli ultimi sgoccioli del Carnevale offrono l'occasione, se mai ce ne fosse bisogno, per qualche follia in più. E se non abbiamo sotto mano nessun costume da Colombina, da Maria Antonietta o da sirena (quest'anno in voga, almeno stando alcune rappresentazioni dello spettacolo come Clarieta Bari e Simone Marchini) ecco che possiamo agguistare il nostro abito da sera qualche piuma di preziosissimo struzzo. L'effetto sarà straordinario e non si torneranno le ire degli animalisti anche divaricate.



Sopra due modelli: Frédéric Castet, a destra: Sonie Rykiel

Il suggerimento, ancora una volta arriva da Parigi, i cui creatori di moda da anni amano questo grosso uccello per ornare abiti, mantelli ed accessori in ricordo forse di quella Bella Epoca che in terra francese ebbe la sua stagione migliore. Si tratta naturalmente di moda vistosa e un po' folle, proprio come piace a Parigi, a che ha in Frédéric Castet il profeta. Le piume di struzzo non hanno stagione si trovano modelli invernali e in quelli nuovi per la primavera, purché naturalmente si tratti di Alta Moda. Tempi duri dunque per i poveri struzzi che i creatori francesi «amano» più di ogni altro animale e che dissemi-

nano anche dove non sarebbero prevedibili. Costoso o di grande prestigio, viene utilizzato in tutte le sue parti, dalla pelle usata per borsette e valigie, alla piuma, fantastica, per non solo gli abiti da sera ma anche quelli di tutti i giorni. Frédéric Castet ad esempio lo dispone sul vestito corto di sbiancato fucile, con la gonna a palloncino, la scollatura vertiginosa,

e il bolero di piuma di struzzo, appunto, rosa applicato sul collo. La coppia Lucanot-Homant, con le piume di struzzo in tinta naturale o in mini avvolgenti in seta opera color avorio, mentre Sonie Rykiel con le piume di struzzo costruisce addirittura il velo per l'abito da sposa: organza bianca tutta bordata. Le piume di struzzo sono utilizzate anche per abbellire la



giacchetto del tailleur nero, per coprire lo zucchetto da carminola, per ornare l'ombrellino da sole, omaggio al passato più romantico e romantico. Insomma ogni occasione è buona: è il Carnevale è meglio.

Longo

Si conta Dior ma sotto c'è l'arred, si indossa un purissimo l'arredo senza pensare che il creatore chiama Tarlati, si fa la corte ad un raffinatissimo e francesissimo Chanel, non ricordando forse che il disegnatore o il tedeschesimo Karl Lagerfeld. Eh sì, perché la moda, l'abbiamo detto più volte, va concentrando sempre in meno mani. Sarà questo il motivo per cui molte linee sembrano uguali fra loro?

Questo stesso pensiero deve aver attraversato anche le menti di Michel Pietrini, presidente della di moda parigina Lanvin, che all'indomani della bella collezione d'Alta Moda presentata a Parigi, ha annunciato che Claude Montana sarà più lo stilista della casa. Claude Montana, oggi considerato uno degli stilisti di maggior spessore creativo e impegnato anche a disegnare diverse sue linee prêt-à-porter, ora creatore della Lanvin dal gennaio 1990. Michel Pietrini ha motivato la decisione dicendo appunto che lo stilista è troppo preso dal prêt-à-porter e che non ha più tempo di seguire l'Alta Moda per Lanvin, il presidente ha



Lo stilista Claude Montana alla fine di una sfilata Lanvin

anche aggiunto che ha deciso di stata presa di «comune accordo». Qualcuno però insinua che le collezioni di alta moda Lanvin assomigliavano troppo a quelle della linea di prêt-à-porter dello stilista, che naturalmente venivano a costare molto meno dell'Alta Moda, pur avendo il vantaggio per la clientela

di essere molto somiglianti. In accordo o meno con il divario è avvenuto e già la prossima collezione per l'autunno-inverno 1992-93 sarà firmata Dominique Morlot, che disegnerà oltre alla linea femminile anche quella maschile della casa.

L. Sen.

CHILASO FEMMINILE

**Juventus sull'orlo del baratro
Torino che ritrova la vittoria**

● Quinta sconfitta esterna consecutiva per la Juventus nella serie A del campionato. Dopo Firenze, Verona, Reggiana e Roma, sabato le ragazze di Macorig hanno ceduto di misura anche sul campo di Casale della Grivina subendo il gol decisivo al 20' dopo che il match era iniziato con quasi due ore di ritardo a causa della difficoltà di de-
collo da Casale della comitiva bianconera. Terz'ultima a pari punti con la Carrara e con una lunghezza di ritardo da Mombello e Pordenone, la Juve sarà costretta a battere nel prossimo turno il fanalino di coda Prato per non veder precipitare le sue possibilità di salvezza.
Dopo tre ko è invece tornata a muoversi in classifica il Torino Univer-
sity: 1-1 di Monza (gol al 24' di Luciano Mazzarella e paraggio lombardo a 10' dal termine) il comunque risultato bugiardo nei confronti delle granate. Sceso in campo senza la capitana Iannuzzioli, il Toro di Borsano ha infatti colpito un palo con la stessa Mazzarella e fallito due clamorose occasioni con Isabella Costanza.



Luciano Mazzarella

CAMPIONATI ITALIANI SKI ARC

**Uno scudetto ■ due argenti piemontesi
nel biathlon con arco e frecce**

■ Un titolo italiano e numerosi piazzamenti di categoria: questo il risultato dei piemontesi impegnati agli ottavi campionati italiani di Ski Arc, specialità che unisce lo sci di fondo al tiro con l'arco, con regolamento simile a quello del biathlon.
Giovanni Novena, portacolori dell'Arcieri Unione di Vinova ha conquistato il tricolore nella categoria veterani, mentre Emma Grieco è tornata a casa con la medaglia d'argento vinta nella categoria seniores. Secondo posto anche per la staffetta femminile dell'Unione Vinova. Adele Martinese, Paola Mongiano e Irma Grieco. Terza nella stessa staffetta le rappresentanti dell'Astara con Anna Nottini, Daniela Destro e Antonella Nottini. Altre due medaglie ■ bronzo sono andate a Francesco Civarolo (seniores maschile) e Adele Martinese (seniores femminile). Da segnalare, infine il buon piazzamento della staffetta maschile dell'Unione composta ■ Ferrero, Civarolo e Meri classificate al quinto posto.

A FERRARAVANTIST

**Sono Miori, Semini, Bondumi e Biazio
i primi vincitori della stagione Udace**

■ Record di partecipanti, ben 650, da tutta l'Italia settentrionale a Caronno Vercellese, per il Gran Premio cittadino, gara di apertura della stagione su strada per ciclisti amatori iscritti all'Udace. Quattro le partenze, su ■ percorso di 60 chilometri. Nella gara dei «Veterani» si è avuto il successo del torinese Renato Miori, della Olivo-Cora di Chivasso, che negli ultimi chilometri ha slanciato i quattro compagni di fuga, arrivando al traguardo con una manciata di secondi di vantaggio.
Fra i «Giovani» successo di Alessandro Semini (Coppe di Vercelli), nei «Gentleman» primo Giancarlo Bondumi biellese e im i «Super-gentleman» vittoria del genovese Severino Biazio. Fra i torinesi, buoni i piazzamenti di Luigi Pastorino (Cicl. Messina di Torino), 16° dopo una fuga finita a un chilometro dall'arrivo. Fra i «Giovani», Vittorio Ravicchi ■ è piazzato 15°. La premiazione è stata affidata dal presidente Udace, l'ordigno Ferraris ■ dai delegati Arduini e Porrone.

**BARAZZUTTI Il vincitore della Davis in Cile non condivide
le proposte di Gianni Clerici per limitare il numero degli aces**

**«Il tennis non è fatto
soltanto di servizi»**

«Una proposta del genere l'avrei appoggiata in pieno quando giocavo, visto che ero uno da fondo ■■■■. Il tennis, però, è nato con regole ben precise: è molto divertente ■ mi sembra che abbia avuto un certo successo. O sbaglio?». Corrado Barazzutti, uno dei «grandi» del tennis italiano, non condivide ■■■■ le proposte per rendere più spettacolare il gioco. Nemmeno se vengono da Gianni Clerici, riconosciuto come il più competente dei giornalisti e voce in capitolo anche a livello ■■■■ Federazione internazionale.

Il problema, in verità, se l'ora già posto qualcuno. «Ma non si può inventare qualche cosa per impedire che chi ha un ■■■■ bomba vinca la partita con quel solo colpo?». Di fronte a certi bombardieri, infatti, di gioco se ne ■■■■ ■■■■ per vedere bene poco. Non c'è fracco, smazzata o passante che tenga, contro palline che da un'altezza di oltre tre metri (altezza del giocatore in piedi di piedi, più lunghezza del braccio, più il leggero ■■■■) compaiono al momento di ■■■■ (battuta) arrivano a velocità vicine al duecento chilometri all'ora.

La polemica ha preso nuova vigore dopo la finale del Torneo di Stoccarda vinta da Ivanisovic contro ■■■■ Edberg, un giocatore svedese ma non occasionale (solo per un mese di mesi prima ■■■■ primo al mondo. In quel torneo Ivanisovic ha battuto qualche cosa come 105 aces, 32 nella sola finale contro lo svedese totalmente impossibilitato a giocare.

Ed ecco le due proposte suggerite da Clerici: accorciare di un metro il rettangolo di battuta, oppure tracciare un altro ■■■■ o due oltre la riga di fondo una nuova li-



non della quale effettuare ■■■■ servizio. «Questo farebbe guadagnare a chi risponde pochi centesimi di ■■■■ ■■■■ ■■■■ Clerici ■ ma non vedo altra soluzione, oltre al ritorno alla racchetta di legno».

Come sempre Clerici documenta la sua teoria con grande ricchezza di dati. Attraverso complicati calcoli, ad esempio (distanza coperta, velocità della palla, attrito dell'aria o del terreno) rivela che la pallina arriva a chi risponde in circa mezzo secondo. Spiega anche come uno scarto di appena cinque centimetri dal punto d'impatto della palla possa raddoppiare la possibilità di piazzarla nel rettangolo di battuta. Responsabili primi di tanto nefandezza, sempre

secondo la teoria di Clerici, sarebbero i materiali con cui sono costruite le racchette moderne.

«Ve lo ricordo Arthur Ashe? ■■■■ provocatoriamente chiede Barazzutti ■■■■. Quando era il «numero uno» usava anche lui una racchetta in grafite. Più di vent'anni fa. Tutte le idee vanno rispettate, ■■■■ corti discorsi sui picchiatori, sulla racchetta, sono diventati luoghi comuni. Bisognerebbe fare analisi più approfondite. Prendiamo i cosiddetti «picchiatori», ad esempio: Kberg non è certo un picchiatore, eppure fino a poco fa era lui il numero uno».

Barazzutti, in sostanza, ritiene ■■■■ quanto si è verificato al Torneo di Stoccarda non sia stato nul-



Secondo Barazzutti (sopra) ci ■■■■ sempre stati giocatori ■■■■ Ivanisovic (a fianco)

la più che un episodio. «Gente dal servizio bomba ce n'è sempre stata ■■■■ ■■■■. Pensiamo a Tomic, un altro un altro e tantissimo a più, pesava novanta chili e ■■■■ una racchetta di metallo: sui terreni veloci la palla spariva. Ci sono anche i terreni lenti, però ■■■■ allora che ■■■■ facciamo? Torniamo a cambiare la misura? Certo, si può fare quello che si vuole, ma non vedo perché. Da quando esiste il tennis c'è sempre stato chi serviva bene e chi no. Va ■■■■ periodi. Ivanisovic serve benissimo e fortissimo, però il numero uno non ■■■■ lui, fino a ieri era Borg che un gran servizio non ■■■■ l'abbia. Il tennis non è fatto solo di servizi».

Giorgio ■■■■

**VINIFONT La società torinese resta leader
ma non è più l'ossatura della nazionale**

**«Rosse canotte»
poco in azzurro**

Dopo la gran fondo, che ha aperto la stagione torinese e la prima regata regionale di Pottenasco di domenica, il canottaggio comincia le sue tappe di avvicinamento ■■■■ Barcellona. Sul lago d'Orta, la gara ■■■■ valida per la Coppa Monti, la speciale classifica nazionale a punti per società, ancora ■■■■ volta ■■■■ Sispert Fiat Avio è partita ■■■■ Il piede giusto per la vittoria finale che già gli ha arriso nel 1991.

Alla ■■■■ corso Moncalieri vanno quest'anno i pronostici più favorevoli per il successo finale, con gli 11 primi posti e i 12 secondi ottenuti ■■■■ Pottenasco, questa dim ■■■■ di essere intenzionata a dettare la propria legge su questa classifica che tiene conto di ogni risultato ottenuto nell'anno dagli atleti della società, o che l'ha vista sul gradino più alto ben nove volte negli ultimi dieci anni.

Questo egemonia nazionale della Sispert non è, però, negli ultimi tempi suffragata da una forte presenza della canotta rossa nella squadra azzurra. Non ci sono più il «quattro menza» pesi leggeri campione del Mondo né Bulgarelli e compagni. Resistono ancora ■■■■ Tarta e Pantano che hanno scelto la strada del senior per salire ■■■■ una barca olimpica in Spagna, ma l'ossatura della rappresentativa guidata da Theo Koerner non parla più torinese come un tempo.

Eppure la Sispert Fiat Avio ■■■■ sempre leader della società ■■■■ canottaggio, Arturo Cascone, direttore sportivo della società, analizza in situazione: «La classifica della Monti ha parlato ancora a nostro favore, però bisogna ammettere che è sempre più difficile restare al vertice per una serie di



Cascone si preoccupa per la concorrenza delle squadre militari

fattori, capaci di mettere in crisi anche una struttura societaria all'avanguardia come la nostra».

Su, non a ■■■■ la Sispert è stata scelta dalla Federazione quale ■■■■ de del primo «polo di alta specializzazione canottistica», Cascone vuole evidenziare due aspetti allarmanti: «Primo fra tutti, è la mancanza di un'ampia base di atleti ai quali affidare il futuro del nostro ■■■■ ■■■■, troppo spesso i giovani sono attratti da altre discipline che «pogano» di più».

Alla carriera di tanti Cascone aggiunge la minaccia sempre più forte della squadra militare: «È ■■■■ vera piaga per tutta la società: investono sugli atleti poi, quando

possono avere occasione di vederli vincere, arrivano Fiamme gialle e Fiamme rosse ■■■■ se li portano via. Certamente per i risultati della Nazionale tutto ciò può ■■■■ ■■■■, in fondo gli atleti dedicano l'intero ■■■■ tempo agli allenamenti, ma così si frustra il lavoro della società che navigano già in un mare di problemi, anche ■■■■ nomi».

Quest'anno sportivo parte ■■■■ appuntamenti di Barcellona e dei Mondiali Pesì leggeri ■■■■ junior, nei quali la Sispert vorrà ■■■■ presente. Nel '91 ha dato cinque atleti alla Nazionale senior ■■■■ sei a quella junior, vincendo otto titoli italiani: lo premeva ci ■■■■

Roberto ■■■■

**Volley: un turno pieno di sorprese
In B2 maschile
è tutto da rilare**

Pazza B2 maschile del volley: quindici giorni dopo il terribile derby di Milano, la contemporanea caduta delle prime quattro della classifica (Savona, Segrate, Mondovì e Cus Torino Linceo Pan), altre tre sorprese in più nel «lasta-coda» del terzo turno di ritorno hanno rimesso in discussione sabato sera tutta la situazione in zona promozione e retrocessione.

Nel dettaglio, il Segrate (secondo) è crollato pesantemente nel derby milanese col Vittorio Veneto (l'ultimo); il Mondovì (terzo) ha perso al tie-break sul campo dell'Arti e Mestieri (quart'ultimo) sciogliendo un vantaggio di 2-1 e di 14-11 nel quarto set mentre il Linceo Pan (quarto) s'è fatto rimontare dal 2-0 al 2-3 al Parabiago.

«Questo è un campionato dall'equilibrio esasperato ■■■■ afferma ■■■■ general manager dell'Arti e Mestieri, Paolo Marangon ■■■■. A parte la «canottistica» Calombaro, tecnicamente non ci sono grandi differenze tra le squadre di testa e quelle di coda: a vincere o perdere ■■■■ al momento giusto ■■■■ tirare fuori le unghie. Noi abbiamo l'abbiamo spuntata pro-

prio grazie alla grinta: fino ■■■■ due-tre settimane fa una situazione così delicata non saremmo mai riusciti a ribaltarla. E' un buon segno in vista dei due prossimi impegni con Capprati ■■■■ Chiavari che potrebbero tirarci definitivamente fuori dai guai».

Anche la Dim ha fatto un passo avanti importantissimo verso la salvezza. Le cassero hanno liquidato il Rauli in meno di un'ora con un 3-0 dai parziali umilianti (45-17). «La squadra in odore di retrocessione sabato è sembrata quella faticata ■■■■ dice il d.s. biancorosso Bruno Bili ■■■■. Noi non abbiamo sbagliato praticamente nulla. Troppo bello per continuare? ■■■■ vedremo sabato a Castelborgone nella scontro diretto con la Copara. Intanto intascheremo questi due punti che ci allontanano dal quarto ultimo posto».

Sempre più ingigantita è invece l'Alto Chiavasso (C1 maschile), battuto in ■■■■ dal Valenza in quattro set (uno per parte terminata 15-0) ed ora quart'ultima da sola con il morale sotto i piedi ■■■■ un vincitore poco rassicurante.

Roberto Comdio

**La Quaranta si distingue in entrambe le discipline
Marisa, sportiva polivalente
divisa tra calcio e tennis**

**Ora la venticinquenne ragazza di Chieri
ha deciso di rinunciare alla serie A
per dedicarsi con maggior impegno
alla racchetta (è C1, vuole salire in B)**

Arrivare ai alti livelli in qualsiasi disciplina sportiva, si sa, è cosa estremamente difficile. Pigiarsi quando gli sport in cui si vuole emergere sono più di uno. Maria Cunina, che negli ultimi anni ha fornito prestazioni di grande prestigio nel ciclismo e nella sci, è considerata poco meno che un fenomeno. Anche a Torino (sopra in foto) minore rispetto all'eclettica quarantaduenne altoatesina) è presente una figura femminile dalle eccezionali qualità sportive: si chiama Marisa Quaranta, ha 25 anni e vive a Chieri. La sua attività riguarda il calcio (gioca in serie B nella squadra della Azalea di Gallarate) e il tennis (è una giocatrice di categoria C1 con ancora buone possibilità di scendere in serie B).

Con una affabile, spiritosa e pronta al dialogo, Marisa si racconta: «Sono diplomata all'Isuf, oltre al calcio e al tennis, ho praticato ■■■■ passato basket e pallanuoto. Insomma, ho una passione sfrenata per lo sport».

Attualmente, con le due discipline che la impegnano a tempo pieno, l'atleta torinese ■■■■ spogliarsi con estrema disinvoltura da ■■■■ campo da calcio ad uno da tennis, tutto nel breve tempo di un fine settimana. I prossimi impegni la vedranno coinvolta nel difficile campionato calcistico (la squadra della Azalea è attualmente a metà classifica), mentre nello sport della racchetta Marisa è impegnata in un torneo di C1 alle Moladi e nel mese entrante sarà la volta di un torneo in Francia.

La caratteristica sui diversi campi ■■■■ curiosamente opposte: nel calcio è un'aggressiva

Oscar Caratolo

**Stasera al Centro Incontri CRT
Torino premia
i suoi driver top**

Per i piloti piemontesi il 1991 è stato un anno ricco di soddisfazioni, con una completa egemonia in campo nazionale ■■■■ internazionale. Il biellese Piero Liatti si è infatti aggiudicato il campionato ■■■■ gara rallyes, Dario Carraro e Geppi Cerri si sono nuovamente imposti nel campionato italiano rallyes internazionale, Piero Longhi e Pietro Carraro hanno vinto il campionato nazionale della specialità C1.

Infine Marisa spiega la scelta di praticare due sport differenti: «Il calcio la pratica da quando ero bambina, ■■■■ su dove essere ancora ultimamente preferisco il tennis per ■■■■ carattere individuale: mi offre ■■■■ migliori soddisfazioni. In più, il club New Tennis Ambasciata di Chieri dove mi alleno, è comoda da raggiungere, mentre lo spostamento in Lombardia è ogni volta problematico».

Dato questo onnicomprensivo amore per lo sport, chissà che si realizzi in Marisa Quaranta la specializzazione agonistica in qualche altra disciplina, bontà, da concludere con i diritti, i rovesci o i calci piazzati, che sono sue specialità.

assoluta del campionato riservato ai prototipi.

I piloti piemontesi che si sono distinti nel corso della passata stagione vengono premiati questa sera alle ore 18,30 presso il Centro Incontri Cassa di Risparmio di Torino. Alla cerimonia, partecipano anche il presidente della Casa Fabrizio Sarana, il delegato regionale Alberto Librizzi, il presidente dell'Automobil Club Torino Emilio Cristofolini. Per l'occasione, oltre alla premiazione della Csal, si terrà anche quella dei soci sportivi dell'Automobil Club Torino.

L'automobilismo sportivo piemontese gode quindi di ottima salute. Per il 1992 sono in programma in questa regione più di 60 corse in tutti i settori. Molte le gare tollerate: la corsa la salita valida per il campionato italiano ■■■■ europeo Cesana-Sustriare, il Rally della Lancia ed il «Limone Piemontese» per il campionato internazionale Totip, il «Città di Torino» per il campionato nazionale Apertol. Continueranno inoltre le gare di club in pista, nell'autodromo di Lombardone ■■■■ e per il quarto anno consecutivo, verrà effettuata anche la ■■■■ per automobili elettriche.

Gian dell'Eda

PAROLE IN LIBERTÀ

Il duello che non c'è

CONTINUA il duello per lo scudetto. Il Milan e la Juventus. Duello straziante, se vogliamo essere sinceri non è neppure un duello. I due avversari si fronteggiano, si inseguono; ma il primo resta sempre primo e il secondo resta sempre secondo. Esiste, è vero, la possibilità che il secondo risca e raggiunga il primo: è una possibilità oppugnabile e puntellata dall'arbitrio, che è sempre importante. Però, trascorrono i giorni e nulla cambia: il primo è primo; il secondo è secondo. Un duello luddico. Che vive nutrito soprattutto

speranza. La speranza è l'ultima dei. Quel a non avere speranza. Quindi la Juventus fa benedire a non ritenersi fuori gara. Tutto può succedere. Già: ma quando succederà?



Calma, bisogna mantenere la calma e procedere con Baggio in poppa. In situazioni del genere, la più difficile è non farsi prendere dalla sfiducia («è inutile, non ce la potremo mai fare»). In situazioni del genere l'indispensabile è avvertirsi, incaricarsi nella convinzione che l'avversario - se non è domenica, fra quindici giorni - si scollerà, comincerà a perdere i pezzi. Certo, tale atteggiamento potrà auscultare le ironie di chi vede la vita attraverso le cortine del pessimismo; tale atteggiamento

partì fanciullesco e ingenuo agli intellettuali del calcio (perché, esistono?). E allora? Lo sport, sia pure praticato in piedi, richiede sempre la massima fede in se stessi e nella bontà della sorte. Juventus e Milan, Baggio e Van Basten, proseguite coraggiosamente sulla vostra strada, continuate a battervi, non smettete di fuggire e di inseguire. Anzi: smettete di fuggire, voi rossone-

ri, dove diavolo state andando, non vedete che là dietro c'è la Juve? Lei, signor Van Basten, fermi, perbacco, facete il cavaliere e attenda la Signora!

E con il Torino come la mettiamo? Come al solito. Appena dici: adesso questi spaccano il... lo, appena hai finito di dirlo, i granata ti dimostrano, sono perdonamente lieti di dimostrarti che hai avuto torto. Esagerano in li-

I granata affilano le armi per la sfida con i danesi del Bk Toro: i vichinghi siamo noi Vazquez: «I club anonimi mi fanno paura»

DAL NOSTRO INVIATO COPENAGHEN ■ Il Torino torna alla ribalta. In autunno si era congedato pieno di fiducia dalla Coppa Uefa e ora vi rifacete con intatto ottimismo. Davanti a ■ ha un'incognita, che si chiama Bk. I lunghi mesi invernali hanno sesto una cortina sulle reali possibilità del danese, formati in campionato dalla solita sospensione di fine anno. Gli osservatori granata hanno quindi potuto ricavare impressioni soltanto sommarie circa la consistenza degli avversari che Cravero e compagni dovranno affrontare domani. Fugaci apparizioni, partite amichevoli dai significati confusi disputate in Svezia ■ Francia ■ la uniche testimonianze delle quali Mondonico dispone sul conto della squadra nor-

Accanto, Scifo in azione durante il match casalingo contro l'Ask, ultimo avversario granata in Coppa. Sotto, Vazquez e Marchegiani. Entrambi si dichiarano fiduciosi



pressione di poter strapazzare gli avversari. Non per nulla risulteranno a strappare soltanto ■ striminzito 1-0.

Martin Vazquez si allinea con il compagno nell'invitare a non commettere peccati di superficialità che potrebbero costare molto cari: «Meglio diffidare di avversari che si presentano in vesti troppo anonime. Soprattutto se hanno al loro attivo imprese sensazionali come l'eliminazione del Bayern Monaco».

Lo spagnolo professa comunque ottimismo («ci mancherà che non fosse così»). «Il Torino viene ■ una lunga serie di prestazioni positive a questo ■ un dato che infonde fiducia. Tra gli impegni di campionato ■

quelli di Coppa c'è però ■ profonda differenza perché in Europa ci si gioca tutto in 180 minuti o non si può assolutamente fallire. Quando ciò accade, le conseguenze sono inevitabilmente fatali».

Belliamo la strada della provocazione e chiediamo a Martin Vazquez se, ■ momento del sorteggio, avrebbe preferito «pescare» il ■ Madrid. «Lasciamo ■ la mia ex squadra. Quella che mi piace in questo momento è che il Torino possi il turno e acceda alla semifinale. Se poi la sorte vorrà che i nostri destini si incrocino con quelli della mia squadra di un tempo, allora penserò più seriamente a quell'eventualità».

VIAREGGIO ■ Un terzo posto che sta stretto al Torino. I granata hanno superato il Milan (1-0 rete di Bertelli) conquistando ■ dignitosa piazzamento, ma hanno lasciato Viareggio con qualche rammarico. Ancora una volta la lotteria del rigori ha impedito ai granata di partecipare alla finalissima del prestigioso torneo giovanile. La manifestazione si è appena conclusa ed è normale che si rediga un primo bilancio.

Rampanti non fa drammi ■ la sua analisi è corale: «L'inizio non è certo stato esaltante. Pur vincendo largamente con il Nottingham, mi sono accorto che ai ragazzi mancava ancora qualcosa, non mi convincevano affatto, se non altro, il rotondo puntogio ci consentiva di guardare al futuro con un certo ottimismo. A Poggibonsi, invece, nella sfida con il Napoli, ci ha condannato solo il risultato. Loro sono stati superiori nel primo tempo, noi nella ripresa. Un pareggio sarebbe stato il risultato più giusto. Però è stata una partita che mi è servita per capire che ■ centrocampo ■ delle varianti. Ci siamo rifatti con l'Avellino ed il netto 2-0 ci ha consentito di andare avanti e accedere alla fase eliminatória. Una partita a senso unico contro un avversario ■ molto determinato che, spesso, ci ha messo in difficoltà».

E si arriva così alla prima delle due sfide con la Roma. Rampanti si presenta con una formazione fatta in ■ ed i risultati gli hanno dato ragione: «E' vero, dopo averlo tentato tutto, ho deciso di escludere sia Bertelli sia Puglisi. ■ loro inserimento è ■ difficile ed in termini così impegnativi avevo bisogno di gente determinata con un carattere vincente. Ebbene, la prima gara con i giallorossi ■ ha fatto altro che confermare

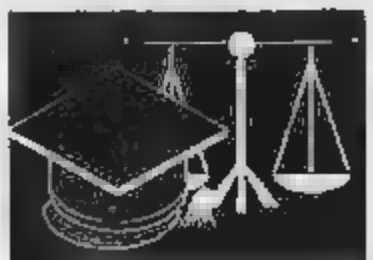
questo mio concetto. Siamo andati in vantaggio giocando discretamente bene e solo un infortunio di Randazzo ha permesso alla Roma di pareggiare. Questa volta al rigori l'abbiamo spuntata noi».

Le soddisfazioni continuano. Nei quarti di finale c'è la sorpresa Bari, un brutto cliente, ma ci pensa Christian Vieri. Anche il tecnico granata lo considera già pronto per il grande salto: «Ha fatto tutto lui. Due gol: uno di destro, l'altro ■ sinistro. La ■ potenza e la sua classe ci hanno letteralmente spinto verso la semifinale. Questo ■ ragazzo che ha di fronte un sicuro avvenire. Neanche Pulici, che lo ha visto crescere, ■ così forte e potente. ■ sicuro che il Toro ha trovato il bomber che cercavo».

E riecco la Roma ■ semifinale. Questa volta va male. «Purtroppo abbiamo commesso la serie di rigori sbagliata. Potremmo perdere la prima e vincere quella più importante, che ■ avrebbe regalato una marfata finale».

Invoca a giocare il trofeo ci ■ andate ■ restina ■ Roma. Il Torino si è dovuto accontentare della finale di consolazione: «Purtroppo ■ contemporaneo assenza di Mani, Cois e Mezzanotti si ■ rivelata determinante. Abbiamo concesso alla Roma ■ vantaggio troppo grande. Comunque, non voglio assolutamente recriminare e piangere sul ■ vanto. Quello che conta ■ che ho tra le mani una rosa di giocatori di tutto rispetto. Adesso il nostro obiettivo principale si restringe unicamente al campionato. Sono sicuro che ancora quest'anno ci toglieremo ancora parecchie soddisfazioni. Siamo noi i campioni d'Italia e saremo difficili per tutti scudetti questo scudetto dalla maglia».

PROCESSO AL PROCESSO



Ma il bianconero doc è diverso da tutti?



A.A. Provocatore in grado di ravvivare ■ corarsi. Questa volta Biscardi l'ha trovato: Giorgio De Renzo, professore universitario, corsivista del Corriere della Sera, dichiarato tifoso juventino. L'Aldone nazionale, anche ■ detesta falsi scrupoli ogni qualvolta si scatenano ■ zuffa, in realtà non vede l'ora di poter ■ elevare a paciere. «Per carità non cadiamo nelle provocazioni, ■ è già accaduto in passato», dice spalanando la braccia ■ perfido sardonico. Dopo un'ora ■ mezzo di stacca ■ argomenti triti e ritriti, De Renzo dallo studio ■ Torino dà la svolta alla trasmissione. Un sferzata prima a Rozzi, che continua a lagnarsi di quanto è triste ■ presidente d'un club di provincia. ■ subito dopo ■ attacco ■ la categoria dei giornalisti che bazzicano nel mondo ■ calcio. ■ professore di sintattico quanto irridente. Sorride sardonico, sardonico da cattedratico: «Lei Rozzi ha bisogno di an-

dare da uno psicoanalista se si s'arrivare ■ così frustrato. Non è un'offesa andarci; lo ci ■ stato alcune volte. Tuoni e fulmini. Al presidente dell'Ascoli, ■ infortunio dopo ■ polemiche con Vielli (che ancora non ■ se potrà querelare) la battuta gli suona come un insulto bollito buono. ■ una volta tanto si dimostra signore ■ evita di mandare a quel paese il professore.

Ma De Renzo non ■ ferma: «Se i calciatori guadagnano tanto è perché ci sono quattrini sufficienti per tutti. Ma non sono i soli a partecipare alla divisione della torta». E qui tira in ballo i giornalisti ■ dose di ■ da parte di questi. Nuove sardonie. E questa volta a lancia il globo ■ Luca Giurato, vicedirettore del Tg1: «De Renzo non abbiamo capito bene chi sarebbe in malafede? ■ Renzo sardonico: «Volevo semplicemente dire che non bisogna solo puntare gli occhi sui guadagni dei calciatori, perché sul ■ ci guad-

gnano tutti». E tira in ballo le trasmissioni televisive che distribuiscono gettoni ■ presenza a ■ di addetti ai lavori. «Sicuramente ■ prosegue il torinese ■ stato ■ polemica più a venire qui al Processo che andare ■ tenere una lezione all'Università». Indignazione di Biscardi: «Guardi che ■ paghiamo poco». Non si sa se tutti o solo ■ Rianzo per le molotov lanciate.

■ se lo ■ Juve è ■ sempre vanto e blasono della società. Il professore ■ può esimersi dall'intervento quando il discorso cade su Roberto Baggio: «Lo ■ reticenza di base del giocatore gli ha consentito di diventare uno juventino a tutti gli effetti».

Indignazione. Giorgio Viglino per tutti: «Ci spieghi allora cosa significa essere juventini? C'è forse differenza dall'essere interisti ■ manisti?». De Renzo scuote il capo: si sente incomprenduto (succede sovente ai tifosi ma anche ■ professori): «Juventino ■ calui che sa



Paul Gascoigne, ospite lesi ■ al Processo del lunedì, ■ risposto ■ lo rime a Voeller che in un'intervista lo ha dipinto come un bullo o ■ ubriaco. «Ubriaco sarà ■ ha detto l'inglese - che nel derby contro la Lazio ■ è riuscito a tenermi la pancia per tutta la durata dell'incontro».

rispettare il ■ ■ il pubblico».

Anche Paul Gascoigne presenta degli studi romani ■ divertente. Da buon inglese è abituato al poltregolezzo. E ■ futuro ■ comincia ad imparare che la cosa più importante per un bianconero ■ odiare la Roma. Qualcuno lo legge ricordando che qualche giorno ■ Voeller lo ha descritto ad ■ giornale ■ ubriaco. ■ l'inglese ■ scompare: «Nel derby mi pare di aver visto ■ solo ubriaco ed ■ proprio Voeller».

Dulcis in fundo ■ notizia che Maradona ■ per arrivare in Italia. Al sommario Biscardi l'aveva annunciato come un'esclusiva di cui si sarebbe parlato in chiusura di trasmissione. Ma tra spoli ■ diatribe, l'Aldone non trova il tempo per svelare l'arcano. Così rimanda tutto alla prossima settimana. Per «scocche» così esclusivi ha tutto il tempo che vuole.

LA DANZATRICE AL TRATTO AMERICANO

**La danzatrice e il suo doppio
Marinella Salerno con «Ruwa Bineda»**

Le silhouettes che si intravedono ■ controluce sono quelle tipiche dei templi di Bali, isole indiane nell'Indonesia musulmana. Sottile stoffa di legno con teli di paglia. Qui si onorano gli dei ■ i demoni buoni vegliano in difesa dagli spiriti maligni. Qui si danza, in perfetta fusione di anima e corpo. E' l'atmosfera di *Ruwa Bineda*, coreografia della quale è autrice ed interprete Marinella Salerno a che viene presentata da Stalker Teatro (oggi e domani, ■ 21) al Teatro Agnelli in via Paolo Sarpi. Lo spettacolo, che fu prodotto dal festival Differenz Sensazioni 1991, non è tuttavia una pialla rievocazione di folclorismi che, infine, non ■ appartengono. Semplicemente pone una danzatrice ■ cospolto - grazie all'uso del video - del proprio doppio, ■ se vogliamo della propria anima. Un affascinante inseguimento dell'altro di sé alla ricerca dell'unione totale ed appagante, uno spettacolo che merita di essere riproposto e, ovviamente, visto.

[v. d.]



Marinella Salerno ■ «Ruwa Bineda» da oggi all'Agnelli

PARIGI

Una medaglia per Warren Beatty ora è diventato «commendatore»

PARIGI ■ Warren Beatty ha ricevuto oggi la medaglia di «commendatore delle arti e delle lettere» dal ministro francese della cultura Jack Lang, che durante la cerimonia ha esaltato i meriti acquisiti dal cinquantacinquenne attore americano come attore e come regista. Il protagonista di *Dick Tracy*, in Francia per pubblicizzare il suo ultimo film, *Hugues*, ha ringraziato e ha ammesso di avere un debito artistico nei confronti dei registi francesi come François Truffaut, Jean Luc Godard e Alain Resnais. In margine alla cerimonia, ha ricordato che ultimamente Lang, che debuttò alla direzione ■ ministero della Cultura nell'81 con una crociata ■ contro «l'imperialismo culturale americano», si è trovato solo il fuoco incrociato dei critici per aver distribuito riconoscimenti a destra e a manca. Secondo il critico letterario Bernard Pivot, una ■ autorevole nel panorama culturale francese, il ministro ha ereditato l'onorificenza ■ segnandola anche a Sylvester Stallone, che a ■ giudizio «non ■ mai fatto nulla per meritarsela».



Warren Beatty

INTERVISTA Adriano è il protagonista del film «Classe speciale» di Orfini
«Nella vita evito lo scontro: uso bene gli scambi, come un capostazione»

**E' saggio e un po' scemotto:
ecco l'insegnante Celentano**

E' in lavorazione ■ teatri di Cinecittà ■ film «Classe speciale» diretto ■ Mario Orfini e con, nel ruolo principale, quel geniale giullare dell'oratorio, oltre che della canzone, che si chiama Adriano Celentano.

L'ex molleggiato (adesso lo è un po' ■ anche per motivi anagrafici), in questo modo torna al cinema dopo ■ lunga sosta in parcheggio: a sei anni di distanza dal non molto apprezzato, per eccesso di costo e di ambizioni, «Joan Luis».

Nel nuovo lavoro si racconta di ■ fondazione creata per mettere a punto il tanto desiderato ■ elisir di lunga vita, una pillola che assicuri a tutti l'eterna giovinezza.

■ per questo viene chiamata a consulto una schiera ■ teste d'uovo fra le più dotate del mondo. Fra costoro si inserisce, in un ruolo che gli ■ tanto bene, Adriano Celentano, un insegnante un po' scemotto che sforna sentenze di ingenua saggezza, un po' come si è visto ■ ascoltare ■ Peter Seller ne «Il giardinere». Gli altri interpreti principali sono: Christopher Lee, Kate Vernon, Salvatore Cascio.

Traendosi di un argomento paradossale o giovanilista più che ■ testo d'uovo adulto si ■ rivolge anche ■ ragazzi prodigo, un gruppo dei quali ha come insegnante ■ semplicità, ■ bamboccia che inconspicuamente, ■ arte dimessa, umile e incoercibile, ma ■ ispirato, dice delle grandi verità, solo apparentemente assurde e cretine. «Io mi trovo nel bel ■ della confusione - dice Celentano che ■ sta come un pesce nell'acqua - ma ■ mia insubordinazione ■ dei ■ degli ignoranti si trasforma in ■ saggi di grande saggezza...».

■ detto ■ degli ignoranti.



Adriano Celentano sarà l'insegnante di ■ classe speciale per Orfini

che rischeggia ■ titolo di un suo recente album, perché?

«Diciamo che io ammetto di esserlo, però con una precisazione: se vogliamo parlare di ignoranza allora dobbiamo fare una distinzione di due tipi: quella colta che trasmette atteggiamenti e valori artefatti, specie come vediamo adesso attraverso il mezzo televisivo, e l'ignoranza ingenua, priva di malizia, basata principalmente sull'istinto, e questa ■ quella giusta, apprezzabile».

Ancora una volta, dunque, lei lancia messaggi... Si sente un po' Messia?

«Se fossi il Messia saprei bene quali messaggi lanciare, ■ essendomi mi rifiuto al vangelo,

accostandomi a ciò che il vero Messia ha detto tanti anni fa, ■ non troppi».

Ma nei suoi messaggi c'è anche posto per la speranza?

«La speranza ■ sempre, deve esserci, ■ non ci fosse bisognerebbe inventarla, perché la speranza è il vero elisir di lunga vita».

■ lei su chi punta soprattutto, ■ meglio a chi vuole inviare i suoi messaggi?

«E' soprattutto con i giovani che voglio parlare, dal momento che sono loro che ■ gli ■ avranno la direzione della ■ città. Ma se già adesso non si danno da fare, ■ cercano di ■ pre la sostanza delle cose, ■ in-

sciano condizionare a non si impegnano nello studio e nel lavoro, allora tutto diventerà più difficile, non avendo le idee chiare invece di dirigere saranno diretti».

Malgrado il suo ■ lei fa pensare ■ qualcuno con cui si può sempre fare una partita a b... ■

«Preferisco giocare al biliardo, però mai ■ quelli che anticipatamente vogliono stravincere, accetto più volentieri quelli che con ■ perdono... E tuttavia, si badi bene, ■ sempre sono così disponibili. A volte mi sono trasformato in James Bond per depistare qualcuno».

Già si dice anche che lei si ac-

conda con arrabbiature tremende ■ fasciando tutto quello che le capita sottano... ■

«No, ■ massimo posso dare qualche testata alle ■. Rimette in moto il cervello e rinfro- ■ la idea».

Qual è stato il momento più brutto ■ sua vita?

«Quando facevo l'arrotino. Non perché abbia un qualche disprezzo per questa affilata categoria, ma perché dovevo brancolare nella strada, prima di trovarla in mia vera strada».

E il momento più bello?

«Quando ho sposato Claudia Mori, anche perché è stato pure il giorno più divertente...».

In che senso?

«Perché ■ stato un sollazzo fare ■ nascondino con i fotografi che ci braccavano e ci ■ riuscito alla grande facendoli pedinare come mai gli era capitato».

■ come ■ i suoi rapporti con Claudia? E' un po' prepotente con lei?

«L'altro, io ■ faccio nulla, e non solo le ■ che riguarda il ménage familiare, senza prima consultarla. Tutte le decisioni importanti le prendiamo di comune accordo, democraticamente. Il nostro ■ un matrimonio alla pari».

E con i figli?

«Penso che sarebbe negativo fare il padre autoritario, ■ dunque non lo sono. Con i figli bisogna parlare, suggerire le nostre esperienze ■ voler prevaricare, senza volerli imporre. A volte posso dare questa impressione, ■ in realtà io sono uno che ■ frono al momento giusto. Quando è possibile evito lo scontro. Lo scaltro, ■ dare di cozzo, ■ pre disastro. Bisogna usar bene gli scambi, come fa un bravo capostazione».

Lamberto Lazzarini

MINISERIE per la televisione
E' «curata» dalla figlia Tina

**Tutto e di tutto
su Frank Sinatra
rivelato dalla figlia**

Tina Sinatra, ■ figlia di «The Voice», che è stata incaricata dalla casa cinematografica Warner Bros di produrre un telefilm di quattro ore sulla vita del padre, ha ■ ciato che nella miniserie racconterà di tutto. Anzi, ■ stata lei stessa a cedere la prima stesura del ■ pirote per includervi tutto il ■ controverso possibile sul famoso genitore.

L'indiscrezione ■ trapelata dagli uffici ovalati dell'ultimo piano del grattacielo del network ABC, ossia la catena televisiva che entro l'anno manderà in onda i telefilm e li distribuirà poi in tutto il mondo, Italia compresa. Come dire che si è assicurata l'immunità da potenziali querela che potrebbero essere intentate dal cantante.

Stropicciandosi le mani, i dirigenti del network hanno appreso che non solo Tina ha suggerito di includere nello script l'infelice esperienza che visse lei, la madre ■ fratello quando The Voice se ne andò di casa per ■ dietro - in ordine - a Lena Turner, Marilyn Maxwell e Ava Gardner, ■ anche ■ legami che ■ padre intratteneva con il boss mafioso di Chicago Sam Giancana.

E non è finita. Tina ha addirittura ■ registrato su nastro, affinché l'autore del soggetto non pescasse a piene mani, la vicenda finora rimasta segreta di quando il genitore fu arrestato perché tentò di far abortire una signora della buona società di New York che aveva messo incinta.

Come ■ ricordate, molte di queste indiscrezioni furono anticipate anni fa nella biografia non ■ torizzata di Kitty Kelley. Alle chiacchiere e alle maldicenze, Tina ■ aggiungerà di sue le storie delle ■ Dolly quando fu arrestata perché esercitava pratiche abortive ■ illegali nella cittadina di Roboken, da dove poi ■ giovane Frank ■



Frank Sinatra

prese il volo per diventare una star ■ rilucente ■ dinie.

Un altro particolare inedito che ■ miniserie rivelerà ■ quello della turbolenta lio tra il padre e l'amico Sammy Davis quando costui gli annunciò che stava per ■ l'attrice svedese May Britt. Ebbene, Frank minacciò di cacciare dal sodalizio artistico «Rat Pack», che riluogava insieme ■ Dean Martin ■ Peter Lawford, qualora ■ celebre fantasista non non avesse rimandato le ■ a dopo le elezioni del presidente Kennedy. Il quartetto infatti ■ diventato il maggior testimonial della campagna elettorale e Sinatra non voleva assolutamente che le possibilità elettorali di John Kennedy potessero essere compromesse da un costrutto miale in un'epoca in cui in America non era ancora in vigore la legge ■ contro la segregazione razziale.

Tina ■ infine ■ fatto anche includere la circostanza in cui a spingere il padre ad appoggiare Kennedy fu il boss mafioso che lo aveva lanciato e che controllava la ■ carriera.

Francesco Geronzi

**Tutti i film girati in laguna in un libro curato da Piero Zanotto
Vita, morte e miracoli a Venezia
Da «Anima santa» (1907) ad «Americano Rosso»**

VENEZIA ■ Mentre Venezia vive i suoi ultimi ■ o più intensi ■ giorni ■ Carnevale, esce (edito dalla Campus di Padova ■ il contributo della giunta regionale del Veneto) «Veneto in Film - da Anima Santa ad Americano Rosso», un esauriente volume curato dal ■ amico Piero Zanotto che ripercorre l'avventura cinematografica delle pellicole girate in quel di Venezia e dintorni. Città-set ideale per qualsiasi sogno ad occhi aperti, Venezia debutta nel cinema nel 1907 proprio con *Anima Santa*, un dramma prodotto e diretto dai fratelli Roetto con, si presume, l'incendio della locale Cassa di Risparmio (dato che il soggetto riguarda una piccola mandicanto giudiziosa che deposita i suoi guadagni in banca all'inseguimento del padre).

Ma ■ ■ limita ■ sola Venezia quale luogo deputato per drammi, avventure o commedie destinate al grande schermo: il Veneto è grande e prodigo di scenografie naturali ■ grande offerta. Da quello alpino (sul tipo della Marmolada: ■ allora ■ tutta una serie di film girati ■



James Bond in Laguna: nella foto, sul set di «Dalla Russia con amore», al fianco di Daniela Bianchi

Belluno ■ provincia), ■ quello delle altre città come Verona, Vicenza, Padova, Treviso ■ Rovigo per finire a quelli di ambiente marino o di palude (di nuovo Rovigo, naturalmente). Poi c'è ■ Venezia inventata dei set hollywoodiani: Greta Garbo/Anna Karenina che in gondola percorre i canali della città tutti ri-

strutti in studio. O Fred Astaire e Ginger Rogers danzanti in una rievocazione Venezia da operetta tutta stucchi e tacco.

Nappure Padova si sottrae a questo destino tipicamente da musical, imbandendo nel carnet più di un titolo. Basta ricordare, per tutti, *Kiss Me Kate* di George Sidney ■ la coppia canora

Kathryn Grayson/Howard Keel nei panni shakespeariani di «La bisbetica domata».

Naturalmente, James Bond non poteva mancare, ■ com'è ■ nei suoi film ■ a girare il mondo intero come ■ agente turistico a caccia ■ località da pubblicizzare. (Dalla Russia con amore, Solo per i tuoi occhi...).

Tutto finito il set del primo *Adamo alle armi* (quello del '32) con Gary Cooper nelle vesti ■ protagonista.

Nel '58, invece, Rock Hudson ■ Jennifer Jones girarono la seconda versione ■ *Misurina*, nel Bellunese. Insomma, quasi nei posti giusti dove Hamletway ambientò il suo capolavoro.

Chi vuole andare alla ricerca di curiosità legate al set veneti, ■ servito: il volume risponde pienamente a ogni domanda o quasi.

Non solo. Cita, tra i tanti titoli presi in esame, perfino uno ■ Oja Kodar (la vedova di Orson Welles), *Adad* che, ■ verità, si svolge a ■ Venezia, ma ■ quella ■ ovvero Venezia.

Loredana Lazzarini

**La «Messa di gloria» con l'orchestra di Santa Cecilia
Rossini, Cossiga e Accardo
nella grande festa pesarese**

Pesaro è in festa (con una folla ■ di folle) ■ anche risentita per l'esclusione dal pranzo ufficiale con Cossiga, proprio nel giorno del bicentenario rossiniano.

Il Sovrintendente del «Rossini Opera Festival» Gianfranco Mariotti. Poi, alla presenza del Presidente ■ Repubblica, in linea con l'attività filologica della Fondazione intitolata al grande compositore pesarese, si ese-

■ in edizione critica e in prima mondiale dei tempi moderni, la «Messa di Gloria», ■ dei tanti capolavori rossiniani dimenticati. Con l'Orchestra e il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia, con la direzione di Salvatore Accardo (esordisce dirigendo l'anno nazionale) cantano Anna Caterina Antonacci con ■ dal metallo lucente, Bernadette Manca ■ Missa dal timbro marabdo, Francesco Ariza dal canto malizioso, Pietro Spagnoli, basso con ballo nota gravi, ■ Robert Genuilli, (tore della scuola americana) delle impenettabili impossibili (tra acuti e sovracuti) risolte con stupefacente bravura, dopo attenti movimenti ■ rilassamento

della braccia.

«Mi serve ■ spiega ■ per scaricare la tensione».

Alla fine dell'ardua prova, una miriade di petali di fiori, come coriandoli, ■ lanciati dall'alto sugli interpreti.

«Un'esperienza unica ■ confessa Accardo ■ ■ un'emozione incommensurabile nell'ascoltare, dirigendola anche, per la prima volta, ■ musica ■ un grande maestro, con difficoltà sia vocali che orchestrali spaventose. Io, poi, ho studiato tutta la partitura suonandola al violino. E' stata ■ competizione sportiva ad alto livello. E se abbiamo ottenuto la vittoria, penso che anche per la ■ Juventus non si deve mettere limiti alla provvidenza. Vedremo alla fine del campionato, ■ compimento di Rossini».

Anche un altro torinese ha la ■ al comando e a dirigere. E' il capo di Stato maggiore della Difesa gen. Domenico Corcione. «Dopo tante tensioni a polveristiche ■ dico ■ finalmente un rilassamento musicale».

Fuori dal teatro volano centi-

■ di bianchi palloncini ■ ■ scritto «Rossini 200», equilibristi scalano la facciata del Teatro Rossini, ■ simboleggiare la difficoltà lessicale vocale delle opere del Maestro. Alla fine Cossiga ■ scortato tra pochi applausi ■ qualche fischio della folla pesarese. La grande cena di gala è ■ ballata da ospiti che contano, con Vittorio Sgarbi conteso da ■ fanciulle ■ mature ■ danno: «Sembra spedita ■ afflu- ■ ■ in ■ Pesaro riscaldata da un clima d'amicizia, tra libertà e felicità che vorremmo ■ rappresentano ■ spirito rossiniano». Buona comparsa, dunque ■ Glaschilno e appuntamento al suo Festival estivo con i suoi capolavori «Barbiero di Siviglia», «Semiramide», «La scala di setolo», «Il viaggio ■ Reims», «La cantante per i Barbieri» ■ «L'integralo della serata barbonica», dal 31 luglio al 15 agosto. Un cartellone dall'edizione storica per un bicentenario che permette di esaltare la vocazione europea ■ una piccola città che ha dato i natali ad ■ grande genio musicale.

Robaldo

21 — **Radiotre sulle, a cura** ■ ■ ■ ■ ■ **Geraci. In studio Francesco Bortolini. Canale** ■ ■ ■ ■ ■ **leggera, dalFoperetta** ■ ■ ■ ■ ■ **musical**

22,30 **Blue note. Suoni paralleli, a cura di Arturo Sottili**

23,35 **Il racconto della sera, di Gemma Vincenzini**

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e notiziari**

24 — **Il giornale della mezzanotte - Notturno Italiano**

Watt Radio
La Signora del Colore
A BEINASCIO VIA VIII MARZO, 4 - APERTI ANCHE LA DOMENICA
FILIALE DI TORINO: C.SO G. CESARE, 169
20.28.18
chiama il tuo numero

ODEON TV

- 14 — **L'allegro mondo di Telpiliana**, cartoni animati
- 14,30 **Casalingo superpiù**, telefilm
- 15 — **Trauma Center**, telefilm
- 15,30 **Happy end**, telenovela con José Wilker, Natalia de Valle
- 18,30 **FILM** **La strada della felicità**, di King Vidor e Leslie Fenton, con Pauline Goddard, James Stewart, Fred MacMurray, Dorothy Lamour. Usa commedia 1947 — *Film a episodi con protagonista un giornalista che va in giro a porre la domanda: «Quale decisiva influenza ha avuto un bambino sulla vostra vita?»*
- 16 — **Rosa selvaggia**, telenovela
- 19,30 **L'allegro mondo di Telpiliana**, cartoni animati
- 20 — **Ivanhoe**, telefilm

- 20,30 **FILM** **Il ritorno delle aquile**, di John Frankenheimer, con Michael Caine, Anthony Andrews, Victoria Tennant, Mario Adorf, Michael Lindsay, Bernard Hepton, Lilli Palmer. Usa thriller 1985 — *Versione cinematografica del best seller di Ludlum, con Michael Caine nei panni del figlio del mago della linde di Hitler che ha accumulato grandi ricchezze in Svizzera. Per recuperare le sue ricchezze si mette alla ricerca degli eredi del suo padre*
- 22,30 **Dossier nazionalismo: La violenza senza idee**
- 23 — **FILM** **Quel pazzo pazzo ufficio postale**, di Tom Law, con James Hong, Art Johnson. Usa commedia 1971 — *Programmi no stop*

- 8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
- 8,30 **FILM** **La città è salva**, di Bob Winstun, con Humphrey Bogart, Zero Mostel. Usa poliziesco 1951 — *Lotta tra un procuratore generale e il boss Mandrake. Si cercano testimoni dei suoi delitti e si indaga una ragazza che ha assistito a un suo omicidio*
- 10,30 **FILM** **Titolo non comunicato dall'emittente**
- 12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
- 13 — **Minù**, cartoni animati

RETE 7 PIEMONTE

- 14 — **Jayce**, cartoni animati
- 14,50 **Starcom**, cartoni animati
- 15,30 **3 2 1 Contatto**, cartoni animati
- 16,30 **Gobots**, cartoni animati
- 17,05 **Junior Box**, cartoni animati
- 18 — **Agencia Rockford**, telefilm con James Garner
- 19,20 **La auto della settimana**, promozionale
- 20,30 **FILM** **Breaker Morant**, di Bruce Beresford, con Edward Woodward, Bryan Brown, Jack Thompson, John Waters, Charles Tingwell. Usa-Australia avventuroso 1980
- 22,40 **Informa 7**, notiziario
- 22,50 **Notte**, attualità. Oggi intervista a...
- 23 — **Conviene far bene l'amore - A scuola di sesso**, varietà condotta da Debora Caprioglio
- 24 — **Giudice di notte**, telefilm
- 1 — **Informa 7**, notiziario
- 1,15 **Conviene far bene l'amore - A scuola di sesso**, varietà condotta da Debora Caprioglio (replica)
- 2,15 **Telefilm**

TELESUBALPINA

- 16,30 **FILM** **Sangue e arena**
- 19 — **Pietre vive**. Speciale Quaresima di fraternità 1992
- 19,25 **Celebriamo la parola**, a cura di don Giancarlo Garbiglia
- 19,30 **Il regionale**, notiziario
- 20 — **Mago Morlino**, telefilm
- 20,30 **Codice rosso fuoco**, telefilm
- 21,30 **Cassio & company**, telefilm
- 22,30 **Vita della Chiesa**. La povera figlia di San Gaetano, a cura di Riccardo Maccioni
- 23 — **Il regionale**, notiziario

TELETIME

- 14,30 **FILM** **Porca vacca**
- 16 — **Time notizie economia**
- 18,10 **Ingresso libero**
- 17,10 **Le avventure di Charles Dickens**, sceneggiato
- 18 — **Time notizie città**
- 18,10 **Partitissima**, classifica di incontri di calcio regionali
- 19 — **Time notizie**
- 19,30 **Chopper One**, telefilm
- 21,15 **Casino Club Toro**, rubrica
- 22,30 **Banconiera sindaco**. Incontro con il sindaco di Susa
- 23,30 **Chopper One**, telefilm

MONTECARLO

- 13 — **Time News**, notiziario
- 13,30 **Sport News**
- 14 — **Ottovolante**, un programma per bambini con giochi, tanto divertimento e utili informazioni su ambiente, storia e avventura
- 14,35 **Mighty Man & Yurk**, cartoni animati
- 15 — **FILM** **Mamma bianca**, di Jackie Cooper, con Bette Davis. Usa drammatico 1980 — *Una madre sofferente e bisognosa di cure decide di accogliere in casa un ragazzo di strada nero*
- 16,50 **TV donna**, contenitore di attualità al femminile condotto da Carla Urban
- 18,30 **Matlock**, telefilm
- 19,30 **Sportissimo '92**
- 20 — **Time News**, telegiornale

- 20,30 **La più bella sei tu. Sanremo contro tutti**. In compagnia di Luciano Rispoli e Laura Luttazzi si riascoltano i brani più famosi e si vota la canzone regina degli ultimi trent'anni
- 22,35 **Festa di compleanno**, una festa di ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di Lello Luttazzi
- 23,40 **Time News**
- 24 — **FILM** **I ragazzi della Compagnia «C»**, di Sidney J. Furie, con Stan Shaw, Mike Lebeck, James Canning. Usa guerra 1978 — *Vietnam. Un gruppo di giovani marines si ritrova sul campo di battaglia: chi si è arruolato volontario, chi per forza. Risentimenti, insoddisfazioni, morale a pezzi, ma la solidarietà si fa strada e ci si ribella. Disubbidendo agli ordini, i ragazzi vinceranno un improvvisato incontro di football invece della guerra*
- 2,15 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana che trasmette notizie 24 ore su 24

- 7,30 **Cbs News**, notiziario, edizione originale
- 8 — **Cbs News**, notiziario. Replica
- 8,30 **Batman**, telefilm
- 9 — **Al confini dell'Arizona**, telefilm
- 10 — **Lampiao e Maria Bonita**, sceneggiato con Nelson Xavier, Tania Alves, Roberto Bonfim
- 11 — **Vita rubata**, telenovela con Tonia Carraro
- 11,45 **A pranzo con Wilma**, attualità con Wilma De Angelis. Capite di oggi Maurizio Paradiso
- 12,30 **Get smart**, telefilm

RETE MIA

- 15 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
- 15,15 **Piacere di conoscermi**, contenitore quotidiano con rubrica commerciale
- 18,15 **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
- 18,30 **Hobby a tempo libero**, spazio informativo con inserti promozionali
- 19,45 **Diario**, agenda con le informazioni per il giorno successivo a cura di Isabella Fiorali
- 20 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
- 20,30 **L'uomo e i motori**, settimanale di anticipazioni motoristiche
- 21 — **Palazzo Chigi**, l'attività del governo
- 21,30 **Signore & signori**, rubrica di attualità dedicata alla bellezza
- 23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
- 2 — **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

RETE A

- 15,05 **Semplicemente Maria**, telenovela
- 16 — **Gli incatenati**, telenovela con Christian Bach
- 17,05 **Tutta una vita**, telenovela con Ofelia Medina
- 18,05 **Un'autentica peste**
- 19 — **Tga**, notiziario
- 20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela con Victoria Rufio
- 21,15 **Gli incatenati**, telenovela con Christian Bach
- 22 — **Tutta una vita**, telenovela

SESTA RETE

- 15 — **Portami con te**, telenovela
- 16 — **FILM** **Quando l'amore è solo**
- 18,15 **Julia rosa di bosco**, cartoni
- 18,45 **Huckleberry Finn**, cartoni
- 19,15 **Attualmente**, informazione
- 19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
- 20,30 **Portami con te**, telenovela
- 21,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
- 22 — **Cash and Carry**, promozionale
- 23,30 **FILM** **Le maschere di mezzanotte**
- 2,30 **Film no stop**

SVIZZERA

- 13,25 **Alfabeto**, con G. Paltenghi
- 13,40 **Hooperman**, telefilm. Congratulazioni, papà
- 14,05 **Il Ticino? E' Lombardia**, documenti
- 14,15 **Pronto ventuno**
- 14,30 **Automan**, telefilm
- 15,15 **Buster Keaton sconosciuto**
- 16,10 **Colliandria**, miniserial musicale con Ombretta Colli
- 17 — **Tivutiva?** per ragazzi
- 17,25 **Mister Belvedere**, telefilm
- 18,25 **In bocca al lupo!**, passi in giro con i giochi
- 19 — **Il quotidiano**
 - Sport
 - Temi e incontri d'attualità
 - Fatti e cronaca
- 20 — **Telegiornale**

- 20,30 **Ga pensai mi**, commedia in tre atti di Armando Curcio. Adattamento e traduzione dialettale di Martha Fraccaroli, con Annamaria Mion, Yor Milano. Regia di Vittorio Barino
- 21,55 **Tg sera**, notiziario
- 22,15 **Cronache parlamentari**
- 22,25 **Martedì sport**
- 23,30 **Textvision**

- 6,30 **Textvision**
- 12 — **Paperino e soci**, cartoni animati di Walt Disney
- 12,25 **Il cammino della libertà**, telenovela con Lucella Santos, Ruben De Falco

TELECUPOLE

- 13,30 **La padroncina**, telenovela con Giorgio Martinez e Lucella Santos. Prima parte
- 13,55 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
- 14,15 **La padroncina**, telenovela con Giorgio Martinez e Lucella Santos. Seconda parte
- 14,50 **Una pianta al giorno**, rubrica
- 15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
- 16 — **Cara cara**, telenovela
- 17 — **Aps Mala**, cartoni animati
- 17,30 **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
- 18 — **La padroncina**, telenovela con Giorgio Martinez e Lucella Santos
- 19 — **Una pianta al giorno**, rubrica con Luca Sardella
- 19,25 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
- 20 — **Gao**, documentario
- 20,30 **Sport & sport**, a cura di Nando Martellini
- 21,30 **Ping pong, l'Italia vota**. Dibattito elettorale
- 22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
- 22,45 **Cinquestelle al Festival**
- 24 — **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
- 0,30 **Speciale con noi**

VIDEO MUSIC

- 13,30 **Super Hit**
- 14,30 **Hit Line**
- 15 — **On the Air**
- 18 — **Metropolis**
- 18,30 **John Mellencamp Special**
- 19 — **Blue Night**
- 19,30 **Telegiornale**
- 19,45 **Super Hit e Oldies**. Le ultime novità e i sempreverdi
- 21,30 **On the Air**
- 22 — **Blue Night**
- 22,30 **On the Air**
- 1 — **Blue night**

TELESTAR

- 14 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
- 17 — **Amer gitano**, novella
- 18 — **Marina**, telenovela
- 19 — **Carissimo Billy**, telefilm
- 19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
- 20 — **Giudice di notte**, telefilm
- 20,30 **FILM** **Tre croci per non morire**. Western
- 22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
- 23,30 **Agencia Rockford**, telefilm
- 0,30 **Avventure in fondo al mare**, telefilm
- 1,30 **Carissimo Billy**, telefilm

TELE + 2

- 14 — **Sportime**, quotidiano sportivo. Prima edizione
- 14,15 **Supervolley**, rotocalco di volley a cura di Lorenzo Dallari
- 15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani condotta da Dan Peterson. **Campionato di football Ncaa: «Holiday Bowl»**
- 16,30 **Wrestling spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
- 17,25 + 2 news
- 17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Qui e aggiornamenti del Campionato Inglese e sintesi di una partita
- 19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo. Seconda edizione

- 20 — **Promo +**
- 20,15 **Pallavolo**, campionato italiano: **Mediolanum Milano-Charn Padova**, telecronaca diretta di Lorenzo Dallari
- 22,30 **Obiettivo sci**, rubrica di sport invernali condotta da Mario Cotelli e Fabio Guadagnini
- 23,15 **Supervolley**, rotocalco di pallavolo a cura di Lorenzo Dallari (replica)
- 24 — **Usa sport**, rubrica di sport americani condotta da Dan Peterson (replica)
- 1 — **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale (replica)

- 10,30 **Pallavolo**, campionato italiano: **Mediolanum Milano-Charn Padova**, telecronaca di Lorenzo Dallari (replica)
- 12,30 **Momenti di sport**. Uomini e imprese nella storia dell'agonismo (replica)
- 13 — **Campionato di football Ncaa: «Holiday Bowl»**

TELE + 3

- Ogni due ore ininterrottamente, a partire dall'1 di notte:
 - **FILM** **Follia del secolo**, di Arnaldo Parenti, con Paola Barbara, Amadeo Falconi. Italia commedia 1939 — *Emesima avventura amorosa di un attempato casanova, questa volta però per salvare il matrimonio di sua figlia: equivoci, complicazioni e tanto furore. La bella giovanetta è sposata ma il marito la tradisce con una fascinoso cantante*

VIDEOUNO

- 14,30 **FILM** **Titolo non comunicato dall'emittente**
- 16 — **Side Street**, telefilm
- 17,10 **Hanna & Barbara**, cartoni
- 18 — **Finestra sulla città**. In collaborazione con la Filmcom Cgil
- 18,45 **Videouno notizie**
- 19,30 **Le auto della settimana**
- 20,30 **FILM** **Titolo non comunicato dall'emittente**
- 22 — **Videouno notizie**
- 23,15 **La brigata del Tigre**, telefilm
- 24 — **Nello Larry**, telefilm

E 21 NETWORK

- 14,15 **La auto della settimana**, programma promozionale
- 15 — **FILM** **Titolo non comunicato dall'emittente**
- 17,15 **Cartoni animati**
- 19,15 **A tavola**, rubrica
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Sol da baty**, sceneggiato
- 21 — **Dibattito**, attualità
- 22,45 **Cannese oggi**, notiziario
- 23 — **La auto della settimana**, promozionale
- 24 — **Notturno**

TELE VAL D'AOSTA

- 14 — **Varietà di cartoni animati**
- 18 — **Programma per i ragazzi**: cartoni animati e telefilm
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, informazione
- 20,20 **Il mondo dell'occulto**, rubrica di astrologia
- 21 — **FILM** **Breaker Morant**, di Bruce Beresford. Usa-Australia avventuroso 1980
- 22,15 **Giudice di notte**, telefilm con Harry Anderson
- 23,50 **Telefilm**

TV IERISERA

a cura di Dario Buzzolan

Addio ad «Avanzi» con tanta nostalgia

E anche «Avanzi» ha chiuso bottega. Qualcuno adesso si scervellerà a cercare le cause socio-culturali-massmediologiche del successo della trasmissione. In attesa dei risultati, si può timidamente abbozzare una banalissima osservazione empirica, e trovare che «Avanzi» ha avuto successo perché è stata la classica «commedia bianca»: cioè perché non era squassata da giochi di corrente, perché non era sponzorizzata, perché aveva ritmo, perché era disordinata e non gelidamente studiata a tavolino, perché spesso era davvero esilarante, perché non si faceva problemi quando si trattava di piangere sodo non la satira, perché Serena Dandini riusciva ad avere gran classe anche quando presentava Locke, perché Corrado Guzzanti ha inventato uno dei personaggi tv più divertenti degli ultimi anni, perché l'umorismo greve di Pazzarola dava meno fastidio degli ammiccamenti di certa tv guardona, perché le imitazioni di Francesca Reggiani e Sabina Guzzanti sono il miglior servizio che si potesse rendere all'immagine della donna in tv... Con alti e bassi, ovviamente, con qualche rischio di ripetitività e con personaggi di buone intenzioni ma ancora un po' sfocati co-



Serena Dandini

me quello di Giulio Pinocchio. Ma questo a voler essere ipercritici. La realtà è che da stasera, defraudata di «Avanzi», ufficialmente consegnata al proiezionismo, orba pure di Chiambretti, la tv (dirlo è scontato, ma non per questo meno vero) sarà decisamente più mesta del solito.

TV STASERA

Lo scienziato e la scimmia

RETEQUATTRO 23,30

«Il magnifico scherzo» (di Howard Hawks, con Cary Grant, Ginger Rogers, Charles Coburn, Marilyn Monroe; commedia; Stati Uniti, 1952; durata 97'). Sceneggiato da Ben Hecht, Charles Lederer e L.A.L. Diamond (futuro collaboratore di Billy Wilder), «Monkey Business» (questo il titolo originale), sebbene considerato addirittura geniale dai registi della Nouvelle Vague, fu bistrattato dalla critica italiana che non vi trovò l'esilarante concatenarsi di situazioni assurde che aveva caratterizzato precedenti commedie hawksiane come «Susanna» e «Ero uno sposo di guerra». In realtà la vicenda è ricca di comicità, generata da un fattore scatenante: una scimmia, che fa da cavia allo scienziato Barnaby Fulton alla ricerca di un elisir di giovinezza, compone una miscela con gli ingredienti sperimentali e la versa nel distributore dell'acqua. Ovviamente non è solo il ricercatore a bere la pozione, ma anche i suoi colleghi e la



Marilyn Monroe

moglie Edwina, e il risultato è un regresso generale agli stadi infantili. Eppure il film non si risolve solo nel comico; come hanno riconosciuto Rivette e Rohmer, il tema portante è quello dell'intelligenza superiore dello scienziato che, affascinato dalla più nefasta delle illusioni umane, la tentazione della giovinezza, è condotto all'infantilismo, all'imbestiamento, all'abbruttimento.

Louis Malle per le minoranze

RAIDUE 0,20

«Alamo Bay» (di Louis Malle, con Amy Madigan, Ed Harris, Ho Nguyen, Donald Moffat, Truyen V. Tran, Rudy Young; drammatico; Stati Uniti, 1985; durata 108'). Malle, francese da tempo trapiantato negli Usa, nutre, tra i suoi talvolta non chiarissimi intenti politico-sociali, anche quello (peraltro esacerbato) di scendere in campo in favore delle minoranze: se poi a questo si aggiunge una sceneggiatura come Alice Arlen (che collaborò allo script di «Silkwood»), ne verrà fuori un perfetto film «liberale» americano, tanto perfetto da suscitare le ire degli americani veri. Il fatto è che «Alamo Bay» sfrutta l'esaltazione delle virtù dei vecchi pionieri ma a doppio sgarzo: mentre cioè li riconosce superstiti nella protagonista bianca e texana, li trova nel contempo rappresentati dai profughi vietnamiti in Usa, capaci di onestà e abnegazione sul lavoro come ormai la maggior parte degli americani, razzisti ed egoisti (è la tesi del



Louis Malle

film), non riesce più ad essere. Il tutto è esemplificato dalla vicenda di Dinh, giovane vietnamita che vive nell'immigrazione Port Alamo e lavora come pescatore per una piccola azienda. Quando per le prepotenze dei bianchi i suoi connazionali sono costretti a fuggire, Dinh decide di restare nella cittadina, anche a costo di sfidare il Ku-Klux-Klan. Ovviamente se la vedrà brutta.

Gianni Ippoliti incontra Mia

RAITRE 23,15

«Mi piacerebbe sapere chi ha inventito la classifica finale del Festival di Sanremo, mettendo Luca Barbarossa al posto di Mia Martini, la vincitrice che io avevo pronosticato molti mesi fa». Gianni Ippoliti, «Cassandra» della gara canora più attesa dell'anno, all'indomani della serata finale del Festival racconta le sue perplessità all'Adnkronos. «Non ho potuto assistere alla serata conclusiva di Sanremo, - continua - ma ho seguito la trasmissione da casa, come tutti. Ancora non riesco a capire chi può aver cambiato le schede, visto che il primo posto spettava a Mia Martini, come si sapeva già da molto tempo». La cantante di Bagnara Calabra sarà comunque ospite questa sera del programma condotto da Gianni Ippoliti. «C'era una volta fluff» in onda alle 23,15 su Raitre. «Forse riusciremo a chiarire le cose» - aggiunge il presentatore.



Gianni Ippoliti

Ancora stupito sull'esito della classifica finale, Ippoliti non ha risparmiato una battuta ironica sull'incidente della squalifica predestinata occorso a Pupo, alias Enzo Ghisazi. «Quest'anno mancavano i comici a sanremo: ma chi meglio di Pupo ha saputo sopportare a questa grave mancanza? E' riuscito a fare uno show degno dei migliori comici, meglio di Woody Allen».

TUTTO ED ESCLUSIVAMENTE

SONY

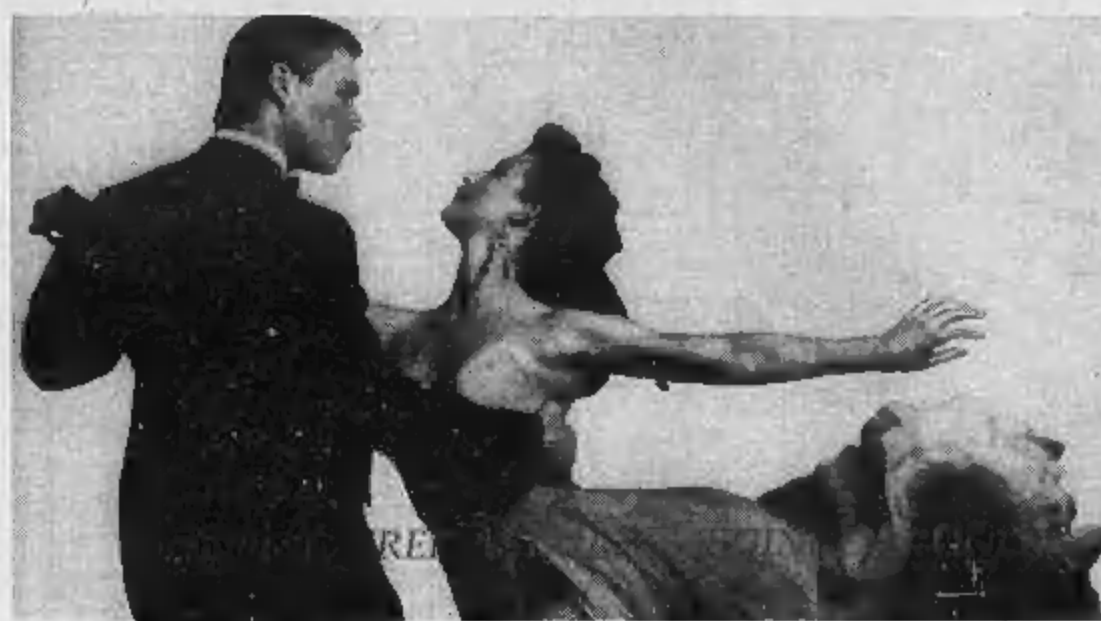
da

SORIZ

Chi cerca Sony lo trova
da SORIZ, in via Bava 22
Torino, l'unico centro
che dispone di tutta la produzione
amatoriale importata dalla
SONY ITALIA

DANZA Ieri sera con gli allievi di Balanchine

Un vasto repertorio da Ciaikovskij a I. Berlin



La bella «ocandina» del «New York City Ballet», ieri al Nuovo per la rassegna «Il gesto e l'anima»

Successione al Nuovo

del New York Ballet

TORINO • Sotto la prestigiosa sigla del New York City Ballet una scelta formazione di «principals» e di giovani solisti del complesso balanchiniano (ma con la defezione del preannunciato Robert La Fosse e Darci Kistler) è presentato ieri al Nuovo un variegato programma, riscuotendo scroscianti applausi dal folto pubblico del Festival «Il Gesto e l'Anima». Scomparsa Balanchine nel 1983 la Compagnia si è aperta a correnti estetiche più aggiornate, subendo tuttavia un'impercettibile mutamento di stile, in origine prevalentemente neoclassico. Danzatori di più giovane generazione, gli attuali eccellenti interpreti eseguono talora la cristallina sequenza venandole di una quasi inconscia temperatura emotiva, un tempo sconosciuta ai siderali canoni balanchiniani. Così al proficuo tentativo di mediare passato e presente, coesistono oscillanti pulsioni. A rispettare comunque con assoluta purezza i valori più intrinseci di un'arte astratta, ha provveduto il brano d'apertura, il ben noto *Allegro Brillante* sul 3° Concerto per pianoforte e orchestra di Ciaikovskij, composto per due primi ballerini a quattro coppie di solisti. Affascinante per estro creativo, è la musica che catalizza l'orchestrazione dello spartito visivo, a sua volta valorizzata dalle coordinate spaziali dell'impaginazione coreutica con i fasti di uno smagliante acrobatismo. Percorsi decantati con vivacissima cronometrica precisione dai «principals» Melissa Podcasy, Jonk Soto e da tutti i solisti. Dell'*Apollon Musagete* di Balanchine-Stravinskij, ieri riproposto, dal 1928 tutto è già stato detto. Compresa la piena ri-

spondenza alle reliquie di una tradizione mitologica, fatta rivivere in metafisica astrazione come itinerario ascensionale verso la luce della conoscenza. Un dio onniscente e perfetto, che consacra l'arte delle Muse investendole di attributi adeguati: la tavoletta scrittoria per la poesia di Calliope; la maschera per i silenzi mimici di Polinnia; la melodiosa lira per la danza di Tersicore. Se il termine «architettura dell'effimero» potrebbe configurarsi come un limite, nel caso dell'*Apollon* il concetto di fugacità dell'immagine è clamorosamente smentito dalla sua acquisizione al repertorio internazionale da oltre mezzo secolo. L'*Apollon* svadisce o rinasce intatto ogni sera, contraddicendo così al concetto di effimero in favore della perennità di un'arte immortale, ancorché custodita nei soli codici del patrimonio mentale. Capolavoro assoluto di magistrale equilibrio e suprema grazia, *Damian Woetzel* nelle vesti di Apollon, Hélène Alexopoulos nelle vesti di Tersicore, Titianna Garcia e Lauren Hauser in quelle delle altre Muse, ne hanno dato un'interpretazione di straordinario virtuosismo, in sintonia con una geometria trasfigurata da una evocazione emotiva spoglia di ridondanze, di abbagliante suggestione e specchio dell'essenziale e rarefatte partitura per archi. Con *Son Of A Preacher Man* il giovane coreografo Savier induce uno stridente cambio di registro, ma anche di qualità, allo spettacolo. Su musica di Hal Davies, è un iterativo minishow che finisce solo di fare il verso ai più noti rockettari. Il conclusivo *A Salute To Fred Astaire And Ginger Rogers* di Robert La Fosse, su musiche di

Berlin, Conrad e Kern, è invece un omaggio alla celebre coppia. Una nostalgica rivisitazione della «musical comedy» di cui traduce con humor e brio gli stili dinamici, tra agili «quintes» e rigorosi «scandalmismi», dai quali emerge splendida e regale Hélène Alexopoulos, la più «balanchiniana» del gruppo.

Gianni Secondo

Per i «Level 42» solo cinquecento ieri al Colosseo

TORINO • In dodici anni di attività, la formazione inglese dei Level 42 ha vissuto momenti di grande popolarità e successo (cinquemila dischi venduti, un disco d'oro, uno di platino e quattro d'argento, cantina di concerti e la palma di miglior gruppo funky nel 1983), ma anche periodi di magra. Adesso, dopo diciotto mesi di silenzio i Level 42 sono tornati con un album nuovo e una tournée promozionale, il tutto sotto l'egida di una nuova major internazionale. Per i fans torinesi l'appuntamento si è tenuto ieri, al Teatro Colosseo, dove Mike Lindup e Mark King, unici «sopravvissuti» dei vecchi Level 42 (la formazione si è pressoché rinnovata) hanno presentato vecchie e nuove canzoni, davanti a un pubblico abbastanza scerso (cinquecento persone, ciò vuol dire che il teatro è vuoto) che ha fatto rimpiangere il concerto del 1986 alla Pellicina: settemila paganti. Altri tempi, senza dubbio. I Level 42, comunque, sono rimasti quelli di sempre, almeno dal punto di vista musicale.

Il «brillat funky» che li aveva caratterizzati fin dalle prime incisioni è presente anche nell'ultimo disco, «Guaranteed», in cui viene riproposto un sound d'atmosfera, ricco di connotazioni ritmiche e costanti riferimenti ai suoni elettronici. Le canzoni più recenti, quindi, non si discostano molto da quelle vecchie, e il ciò si deduce il desiderio da parte dei Level 42 di tornare al vecchio fasti. Di primo acchito non sembra un'impresa facile, il gruppo ha grinta ed energia da vendere. Si vedrà.

Certo, dopo un'assenza così prolungata (in città mancavano da anni) in molti, ieri sera, si aspettavano qualcosa di più, un concerto più curato nei dettagli e nella pulizia del suono che, in verità, ha deluso non poco. La struttura del palco era più adatta al Palasport che al Colosseo: luci e luci accecanti e volume altissimo. Forse nel catino del Ruffini l'impatto sarebbe stato diverso: lì se non altro i ragazzi avrebbero potuto ballare liberamente, cosa che nel teatro di via Madama Cristina, visti i precedenti del concerto di Ruggieri (per poco quella sera non arrivavano i carabinieri), è giustamente impossibile fare.

I Level 42 hanno suonato un'ora e mezzo (strano: col repertorio che hanno...) e riproposto le canzoni più conosciute, da «The Chinese way» a «Hot water», da «Something about you» a «Running in the Family». Alla fine la band si è lanciata in un pezzo strumentale. Nel complesso la serata è stata abbastanza gradevole: Mark King ha una voce sempre bella e intona, suona perfettamente il basso, e riesce a trascinarsi il gruppo con indubbia forza carismatica. Gli altri musicisti sono tutti bravi e non fanno rimpiangere troppo i predecessori. Prossimi concerti a Torino: Ligabue e Toquinho, 24 e 17 marzo.

Neomi Romeo

Il vasto repertorio del solista per il concerto «Mythos»

La chitarra di Marco Socias canta la storia della musica

La sesta rassegna concertistica dell'Associazione Culturale Mythos, che è dedicata al repertorio per chitarra e prevede in questo mese altri quattro appuntamenti con esecutori di varia provenienza, ha ospitato ieri sera il venticinquenne Marco Socias, nell'incontro di apertura presso il Teatro Araldo. Nativo di Malaga e già insignito di numerosi riconoscimenti artistici, il giovane virtuoso si è cimentato con un programma ampio e impegnativo, compreso entro un arco cronologico che va dal tardo Rinascimento ai giorni nostri. Il più antico tra gli autori rappresentati è John Dowland, che sviluppa la polifonia dello strumento secondo uno stile mediato dai coevi modelli locali. Dopo la *Suite n. 2 in mi maggiore* di S. L. Weiss, ove la chitarra rivaleggia talora con la possibilità polifonica del clavicembalo, talora emula invece l'andatura lineare propria di un violoncello, le dell'personali dell'interprete sono evidenti nel *Tre Pezzi* Spagnoli di Emilio Pujol.

Questi brani dalle movenze esotiche e popolari, che approfondiscono con rara efficacia la ricondizione timbrica della chitarra, la quale può dare i suoi frutti soltanto nelle mani di un compositore specializzato - come riservò Berlioz nel *Trattato di strumentazione*. Ricorrendo ad un dittilo ribattuto, concesso alla vena rapsodica e quasi estemporanea della musica, Socias ha saputo dare risalto alla varietà di sfumature e di effetti, fra cui l'uso di suoni smorzati col palmo della mano destra, vagamente affini al pizzicato del contrabbasso. Le difficoltà del *Preludio*, *Fuga e Allegro BWV 998* di Bach venivano poi superate grazie all'arioso fraseggio e ad una scelta di tempi ponderata, soprattutto per quanto riguarda la parte centrale. Di J. K. Mertz si è quindi ascoltata una *Elektra* dalla magniloquente forma lunare, in cui il solista profondeva intense passionali e tipiche struggimento latino. Il tributo allo sperimentalismo veniva pagato con *Tarantole*, di L. Brouwer, mentre la *Sonata Gloriosa* di Joaquín Rodrigo e un generoso bis hanno chiuso la serata con vivo e meritato successo.

Orazio Nola

IN CITTA'

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 orch. Roby Ciak.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 «Addio al carnevale» divertimento... giochi... bugie per tutti... Orch. Rocky.
AVLECCINO: ore 15,30 Rocky... bugie per tutti.
ARLECCHINO: ore 21 «Addio al carnevale» divertimento... giochi... bugie per tutti... orch. Rocky.
SOPRATTO DANZE (via Cuneo 16, Michelino, tel. 600.1058): ore 21 carneval party ing. gratuito a chi parteciperà in maschera, premio in oro alla dama interveniente (selezione all'ingresso).
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Orsini (valide tessere da passeo di danza).
CLUB 84: questa sera ore 21 liscio D.O.C. con l'orchestra Romagna Express.
DU PARC: ore 21 battaglia del cortinaio e bugie per tutti.
LA LUCCIA (corso Taranto 206): ore 15 discoteca ing. libero. Ore 21 gran finale di ballo in maschera, premiazione medaglia d'oro.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, str. Valsalva 4/A): ore 15,30 battenti con orchestra. Gran carnevale con bugie a tutti, ore 21 riposo.
SEFANELLA DANZE (corso Francia 110, Cascina Vica, tel. 959.6267): ore 15 e 21 discoteca ing. libero.
TANGO SALA DANZE: fine carnevale, serata in maschera e non dalle ore 21.
INVIDIA + PATIO: tutte le sera ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 696.5383 - 674.084.
WHISKY MOTTE EXTRA: via Solto ang. c. Vittorio, tel. 687.583. Tutte le sera ore 22 discoteca.
RISTORANTE PIZZERIA MACURBA (Pinerolo): stasera chiusura del carnevale. Tel. 0121 74.115-586.26.
TIVULUSA: Pren. tel. 5624.496 - 436.1466.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 83.151): La *domenica di Faust* di Hector Berlioz (turno E in abbon.). Direttore Humbert Soudant, regia di Luca Ronconi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Maestri del coro S. Gysli e M. Pelletti. Biglietteria (ore 13/18,30 e 18,30-20,30). Tel. 8015.241-242.
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 13 «Viktor opera» sessant'anni di spettacolo nel break di mezzogiorno. Oggi famosi duetti dell'opera Tosca, Traviata, Rigoletto, Lucia di Lammermoor, Don Giovanni, Otello e altro. Ingresso libero, inf. 8915.383/209.
AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: alle ore 21,15 per la stagione di concerti 1991/92 recital del cantante Alfio Diaz; in programma musiche di Ponce, Paganini, Sor, Torroba, Regino Salas De La Maza. Biglietto L. 15.000 ridotto (fino a 18 anni e oltre 180) L. 10.000.
ADUNA (corso Giulio Cesare 57, tel. 248.78.71/248.22.78). Dal 17 al 29 marzo il Gruppo della Rocca in Le Interviste Impossibili di Arbasino, La Capria, Castellanza, Cerretti, Ghisleri, Manganello, Sanguineti, regia di Dario Fo. Per inf. tel. 248.2276.
ALFA TEATRO (via Casalborgone 18/1, tel. 819.3529): questa sera ore 22 *Volosso Carnevale* in teatro in maschera con giochi e premi, musica da ballare dagli anni 60 ad oggi. Spettacoli e divertimenti vari. Con il biglietto diritto a due consumazioni. Vendita presso Alfa Teatro L. 15.000. Inf. e pren. 819.3529 - 319.4360 Santariga.
ALFIERI (piazza Sottoriva 4, tel. 562.3800): XXXVII Festival dell'Opera, domani e mercoledì ore 20,45 Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi in *Dieu et le diable* di C. Lombardo e V. Ranzano; regia di Maurizio Camilli. Abb. 3 a 6 spett. Bigli. 9/13-15/19.
ARALDO (via Cavour 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angelo. Oggi riposo, domani ore 10 rassegna «Scuola e Teatro».
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): ore 20,45 il Teatro degli Incamminati presenta Franco Branciaroli in *Cyrano di Bergerac* di E. Rostand, regia di Marco Sciaccaluga. Stagione in Abbonamento Teatro Stabile Torino. Bigli. via Roma 49 (ore 9-18, lunedì riposo). Per inf. tel. (011) 557.6246 - 544.582. Repliche fino a domenica 8 marzo.
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34): ore 21 replica del nuovo e divertentissimo spettacolo di Dario Fo dal titolo *John Pankaj e la scoperta dei le Americani* in scena martedì 3, mercoledì 4 e venerdì 9 marzo. Preveduta cassa del Teatro ore 10/13-15/19. Tel. 66.98.034-65.05.195.
ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 696.5547): da stasera e fino all'8/3 festini ore 21 festini ore 18 Compagnia Stabile del Teatro Filodrammatici di Milano presenta *Con la penna d'oro* di I. Svevo. Regia di N. Garella. Bigli. orari 9-13; 15-22 festini 15-22.
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.438): dal 5 all'8 marzo al C. Voltaire ore 21 Teatro delle Dieci in *Persilè nel qui*, regia di A. Scaglione. Si presenta per il Broad And Puppet, 11 e 12 marzo ore 21 all'Alfa Teatro v. Casalborgone 18/1 rassegna Utopia Americana promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. tel. 531.790-549.192.
GARYSALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): *Stasera verra*. Rassegna teatrale e dibattito 5 e 6 marzo *Ballate* da Stefano Benni, 7 e 8 marzo *Passione* con Laura Curino, 11 e 11 marzo *Uomini, donne e fantasmi* con Lucilla Giagnoni. Per inf. e pren. tel. 011 801.1748.
QUADRATA - MUOVEDI DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 530.238): C.S.D. Beniamino e Alasjari Alasjari internazionale presenta *Superpasta Dadaist*. Inizio spettacolo ore 21,30. Ing. e pren. C.S.D. via C. Alberto 5. Tel. 838.500 - 839.3853.
TEATRO JUVARVA (via Juvarva 15): dal 10 marzo rassegna «Folla a teatro 3» spettacoli e dibattiti. Il Grandseraglio presenta *Elia di M. Achambush* con Walter Malacchi, regia Rishi Ferrero. Inf. e pren. ore 18/19 tel. 502.3705.
TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): prosegue lo spettacolo *Catè Chantant* Primevotecoando di Alessandro Cattari per la Compagnia Stabile del Teatro Fregoli, fino al 3 marzo p.v. Inf. L. 20.000, rid. L. 15.000. Inf. bigli. tel. 011 812.2312.
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): *Il Gesto e l'Anima*. Questa sera ore 20,45 *A salute to Fred Astaire and Ginger Rogers* con la Stars del New York City Ballet. Inf. e pren. ore 9-13; 15-18.
TEATRO AGNELLI - Assemblée Teatro (via P. Sarpi 111/a, tel. 317.6257): Stalker Teatro presenta il 3-4-5 marzo alle ore 21 *Reva Blumet*, spot di teatro-danza di e con Mariella Salerno. Prod. Stalker Teatro e Informa Progetti. Per inf. Stalker Teatro, tel. 787.117.
TEATRO MACARIO (via S. Teresa 10, tel. 561.369/4/5): ore 21,15 (Associazione Culturale Teatro Macario presenta la Compagnia Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino in *Che Garmentista...* in casa Clakotto. Regia di P. Todisco.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): spettacolo di carnevale *Il lago dei cigni* con gli allievi del corso di perfezionamento della Scuola della Compagnia e la partecipazione di L. Furio e Y. Wang. Ore 16,30. Inf. e pren. 473.0189.

OLI NUOVI VOLI NUOVI VOLI NUOVI VOLI NUOVI VOLI NUOVI VOLI NUOVI

DAL 2 MARZO

TORINO

FIRENZE

BARI

| DA | PARTENZE | A | ARRIVI | Tariffe di lancio |
|---------|----------|---------|--------|-------------------|
| TORINO | 09.05 | FIRENZE | 10.00 | L. 125.000 |
| FIRENZE | 18.15 | TORINO | 19.10 | L. 125.000 |
| FIRENZE | 10.30 | BARI | 12.10 | L. 160.000 |
| BARI | 16.05 | FIRENZE | 17.45 | L. 160.000 |

■ COINCIDENZA IMMEDIATA A FIRENZE PER COLLEGAMENTO CON BARI

Air Dolomiti

Qualità nelle linee aeree

ERBA

da stasera e fino a domenica 8 marzo festini ore 21 - festini ore 18

Compagnia Stabile del Teatro Filodrammatici di Milano presenta

CON LA PENNA D'ORO

di Italo Svevo

regia di NANNI GARELLA

Inf. e pren. C.S.D. Moncalieri 241 Tel. 696.5547

TEATRO COLOSSEO

RADIO VERONICA ONE

questa sera ore 21 replica 4 e 9 marzo

DARIO FO

Johan Padan

a la scoperta dei le Amarche

i biglietti di giovedì 5 marzo sono validi per lunedì 9 marzo con la stessa numerazione

Preveduta cassa Teatro ore 10-13 15-19 Tel. 669.80.34 - 650.61.95

CLUB 84

Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 668.95.80

Questa sera ore 21

LISCIO D.O.C.

Orchestra ROMAGNA EXPRESS

TUTTO LISCIO SOLO LISCIO

TANGO SALA DANZE

VIA AVET 3 - TEL. 481.748 (TO)

Fine CARNEVALE

SERATA IN MASCHERA E NON dalle ore 21

TEATRO STABILE TORINO

Stagione in abbonamento

il **TEATRO CARIGNANO** ore 20,45

il Teatro degli Incamminati presenta

FRANCO BRANCAROLI

in

CIRANO DI BERGERAC

di Edmond Rostand - regia MARCO SCIACCALUGA

ULTIMA SETTIMANA

Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 9/18, lunedì 10/18). Per informazioni tel. 011/557.6246-54.452

RISTORANTE MINI CABARET

Tel. 613.680

Questa sera

Ballo in Maschera

addio al CARNEVALE con

RENZO GALLO

CINZIA TURRIANI

I JOLLY

INVIDIA + PATIO

Tutte le sera ore 22 discoteca

Martedì grandiosa festa di

ADDIO AL CARNEVALE

Domenica 8 marzo

Festa della danza con spettacolo

Ristorante **LÖWENBRAU**

Martedì grosso

GRAN SERATA PAELLA E SANGRIA

L. 28.000

v. Arsenale 34 - prenot. 011/543564

UN SOGNO A DIVENTARE REALTA'

I POSTELEGRAFONICI ITALIANI

"PROTAGONISTI DI SOLIDARITA"

Applaudite un cartellone europeo UCCO in vendita presso tutti gli uffici postali

... e ancora un bel libro ad ogni un bel libro

NUOVO IL GESTO E L'ANIMA

questa sera ore 20,45

lo STARS del

NEW YORK CITY BALLET

Inf. e pren. ore 9-13; 15-18 e 19/20, tel. 655.552

NUOVO IL GESTO E L'ANIMA

domani e giovedì ore 20,45

A CHORUS LINE

Inf. e pren. ore 9-13; 15-18 e 19/20, tel. 655.552

TEATRO COLOSSEO

RADIO VERONICA ONE

SABATO 7 MARZO ORE 21

MILVA «Canzoni fra le 2 guardie»

Preveduta cassa Teatro ore 10-13 15-19 Tel. 669.80.34 - 650.61.95

LE ROI

L'ULTIMA OCCASIONE questa sera

ADDIO AL CARNEVALE

Not e rinvio sempre. L'addio

DU PARC

ore 21

BATTAGLIA DEI CORIANDOLI

e bugie per tutti

AMERICA MUSIC

v. Frejus 27 - tel. 447.7171

MARTEDÌ GRASSO

stasera in teatro con tutti gli uffici postali

... e ancora un bel libro ad ogni un bel libro

ROBY CIAK

PK publikompass

C. Rossini d'Azeglio, 68 - Tel. 85.271

**IL TEMPO DOMANI**

SITUAZIONE GENERALE. Nonostante la depressione creata sul Sahara Occidentale per le temperature che stanno subendo un incremento stagionale, la nuvolosità medio-bassa mediterranea non riesce a raggiungere la nostra penisola.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Generalmente sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Su Valle d'Aosta sereno con isolati annuvolamenti pomeridiani sui rilievi. Sul Piemonte sereno con cielo stratificato da nubi alte e sottili. Su Liguria sereno con nuvolosità cumuliforme temporanea sui rilievi. Nebbie e foschie nottetempo sulle pianure e lungo i corsi d'acqua.

TEMPERATURE. Stazionarie su valori medi stagionali con minime al di sopra dello 0 gradi.

VENTI E MARI. Deboli meridionali a regime di brezza con mari calmi o poco mossi.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Non s'intravedono sostanziali variazioni alle attuali situazioni. Nuvolosità maggiormente presente sulle riviere di Ponente. Temperature stazionarie. Venti deboli sciroccali. Mari calmi o poco mossi. Nebbie e foschie sulle pianure durante le ore più fredde ed in diradamento nelle giornate.

A cura del generale **GIORGIO MINETTI**
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

| | min | -1 | max | 15 |
|-------------|-----|----|-----|----|
| Bozano | 0 | 16 | | |
| Verona | 0 | 16 | | |
| Trieste | 3 | 8 | | |
| Venezia | 3 | 7 | | |
| Milano | 0 | 14 | | |
| Torino | 1 | 13 | | |
| Cuneo | -3 | 9 | | |
| Genova | 8 | 13 | | |
| Bologna | 3 | 14 | | |
| Firenze | 2 | 14 | | |
| Palermo | 3 | 15 | | |
| Ancona | 1 | 15 | | |
| Foggia | 3 | 12 | | |
| Pescara | 0 | 13 | | |
| L'Aquila | 2 | 15 | | |
| Roma Urbis | 2 | 15 | | |
| Roma Fiumi | 2 | 15 | | |
| Campobasso | 8 | 13 | | |
| Bari | 2 | 16 | | |
| Napoli | 6 | 15 | | |
| Potenza | 4 | 14 | | |
| S.M. Leuca | 8 | 14 | | |
| R. Calabria | 7 | 18 | | |
| Messina | 12 | 15 | | |
| Palermo | 9 | 15 | | |
| Catania | 4 | 16 | | |
| Alghero | 5 | 17 | | |
| Cagliari | 12 | 16 | | |

... E ALL'ESTERO

| | 8 | 8 | nuvoloso |
|----------------|-----|------|-----------|
| Amsterdam | 8 | 17 | sereno |
| Atene | 4 | 18 | variabile |
| Bangkok | 22 | 35 | sereno |
| Berlino | 3 | 14 | sereno |
| Bruxelles | 1 | 12 | sereno |
| Buenos Aires | 18 | 28 | sereno |
| Copenaghen | 4 | 12 | sereno |
| Dubino | 2 | 11 | nuvoloso |
| Frankfort | 2 | 11 | poggia |
| Gerusalemme | 1 | 8 | sereno |
| Ginevra | 2 | 7 | nuvoloso |
| Helsinki | 1 | 3 | nuvoloso |
| Honolulu | 20 | 29 | sereno |
| Il Cairo | 9 | 19 | sereno |
| Lisbona | 8 | 17 | sereno |
| Los Angeles | 13 | 22 | nuvoloso |
| Madrid | 7 | 13 | variabile |
| Montreal | -26 | -11 | sereno |
| Mosca | -1 | 5 | nuvoloso |
| New York | -7 | 13 | nuvoloso |
| Parigi | 8 | 12 | sereno |
| Pechino | 0 | 4 | nuvoloso |
| Rio de Janeiro | — | n.p. | |
| Sidney | 18 | 26 | sereno |
| Tokyo | 9 | 13 | nuvoloso |
| Varsavia | -2 | 14 | sereno |
| Vienna | 1 | 14 | sereno |

**GIUSEPPE FANTOZZI**

VIA PORPORA 27 - TORINO - Tel. 011 264.814

CONDIZIONI SPECIALI PER GLI SPOSI

LAMPADE E LAMPADARI MODERNI E CLASSICI A PREZZI SUPER CONVENIENTI**PRIME VISIONI****ADUA 200**

Ore 17.30. **Costume di re degli scacchi.** Ingresso ad inviti.

Lanterna rossa. di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingwu, Hong Kong-Cina. Col. Non viet. — Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accosta di andare nella casa di un ricco signore come annessa moglie.

Drammatico

Ore 20.10, 22.30

ADUA 400

J.F.K. Un caso ancora aperto. di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col. non viet. — Il poliziotto regista americano trasporta sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy.

Drammatico

Ore 15.30 e 20.30

AMBRA

Nightmare 6 - La fine di Rachel Talalay. con Robert Englund, Lisa Zane. Usa. Col. Non viet. — Freddy Krueger, creatura dai lunghi artigli che uccide gli adolescenti immersi nei sogni, alle prese con una ragazza particolarmente agguerrita.

Horror

Ore 20.40, 22.30

AMBROSIO

Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO

La famiglia Addams. di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col. non viet. — I terribili, cinerici Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci.

Commedia horror

Ore 15.10, 17.15, 18.50, 20.40, 22.30

ARLECCHINO

Maledetto il giorno che l'ho incontrato. di e con Carlo Verdone, Margherita Buy, Elisabetta Pozzi. Italia, col. non viet. — Lui e lei, entrambi divorziati, si incontrano nello studio dell'analista, litigano, si aiutano, si lasciano e alla fine scoprono di essere innamorati.

Commedia

Ore 15.30, 17.15, 20.10, 22.30

CAPITOL

Vite perdute. di Giorgio Castellani, con Giulio De Santis, Alfredo Li Bassi, Salvina Tammone. Colori. Non vietato

Ore 10.15, 18.20, 20.25, 22.30

CENTRALE

Lanterna rossa. di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingwu, Hong Kong-Cina. Col. Non viet. — Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accosta di andare nella casa di un ricco signore come annessa moglie. Tra le donne si scatena una lotta sottomarina e feroce.

Drammatico

Ore 15.30, 17.15, 20.10, 22.30

CHARLIE CHAPLIN 1

Cheel fan tutte. di Tino Bressi, con Claudia Koll, Franco Branciaroli, Pierangela Valloini. Italia Col. Viet. 18 — Diana tradisce Paolo con allegria, per rivincere il loro rapporto. Quando se ne accorge, l'uomo va su tutte le furie, ma poi comincia ad apprezzare la libera filosofia della sua compagna.

Erotico

Ore 15.15, 16.50, 18.50, 20.45, 22.40

CHARLIE CHAPLIN 2

1600 giorni di Sole. di Renzo Di Salvo, con Valerio Moriconi. Supervisione sulla regia di Renzo Di Salvo. (Borlino 1992) — Immagini emozionanti di un tragico periodo storico dagli archivi dell'Istituto Luce.

Documentario

Ore 15.30, 17.15, 19.20, 22.30

CRISTALLO

Delicatessen. di J.-P. Jeunet, Marc Caro, con Marie-Laure Dougnac, Francia Colori. Non viet. — In un laboratorio contaminato di periferia si aggira una strana comunità cannibale. Tra delle figure si senta dei vegetariani Trogloditi preparati la rivolta.

Grottesco

Ore 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.35

DORIA

Tecchi a spilla. di Pedro Almodóvar, con Miguel Bosé, Victoria Abril. Colori

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ELISEO GRANDE

J.F.K. Un caso ancora aperto. di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col. non viet. — Il poliziotto regista americano trasporta sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy.

Drammatico

Ore 18 e 21.25

ELISEO BLU

Quando eravamo repressi. di e con Pino Quartullo, Lucinda Lario Della Rovere, Alessandra e Vittorio Gassman. Italia. Col. Non viet. — Quant'è povera la vita di un uomo che si è innamorato di una donna che ha problemi sessuali.

Commedia

Ore 16.10, 18.20, 20.30, 22.30

ELISEO ROSSO

La famiglia Addams. di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col. non viet. — I terribili, cinerici Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci.

Commedia horror

Ore 15.15, 18.30, 20.30, 22.30

EMPIRE

Pensavo fosse amore invece era un calesse. con Massimo Troisi, Francoise Pannofino. Italia. Colori. Non vietato — Il giovane Troisi viene abbandonato dalla fidanzata la vigilia delle nozze. Fara di tutto per riconquistarla.

Commedia

Ore 16.05, 18.20, 20.30, 22.35

ERBA

Mio padre, che eroe. di Gérard Lauzier, con Gérard Depardieu, Marie Gillain. Francia. Col. Non viet. — Disegnate di fumetti (come il regista) separate dalla moglie, porte in vacanza alle Mauritius la figlia adolescente che lo coinvolge nelle sue prime faccende di cuore.

Commedia

Ore 20.15, 22.30

ETOILE (ex Torino)

Coal fan tutte. di Tino Bressi, con Claudia Koll, Franco Branciaroli, Pierangela Valloini. Italia Col. Viet. 18 — Diana tradisce Paolo con allegria, per rivincere il loro rapporto. Quando se ne accorge, l'uomo va su tutte le furie, ma poi comincia ad apprezzare la libera filosofia della sua compagna.

Erotico

Ore 15.15, 16.50, 18.50, 20.45, 22.40

FARO

Donne con le gonne. di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Carole Bouquet. Italia. Colori. Non vietato — L'amore, le litigie, le riconciliazioni e la speranza di una coppia nell'arco di 25 anni.

Commedia

Ore 20.10, 22.30

FIAMMA

Robin Hood principe dei ladri. di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Christian Slater, Mary Elizabeth Mastrantonio. Usa. Colori. Non vietato — La leggendaria avventura di Robin, arciere di Sherwood, difensore dei deboli.

Avventura

Ore 10.15, 17.30, 20.20, 22.30

IDEAL

Mato Grosso. di John McTiernan, con Sean Connery, Lorraine Bracco. Usa. Non vietato

Ore 16.10, 18.10, 20.20, 22.30

KING KONG CINESTUDIO

Le 17 Ladi di bisbetto. di V. De Sica, con L. Maggiorani, E. Stabile. Italia. Col. Viet. 18 — Diana tradisce Paolo con allegria, per rivincere il loro rapporto. Quando se ne accorge, l'uomo va su tutte le furie, ma poi comincia ad apprezzare la libera filosofia della sua compagna.

Drammatico

Ore 15.30, 18.30, 20.30, 22.30

LILLIPUT

Un medico, un uomo. di Randa Haines, con William Hurt, Elizabeth Perkins. Usa. Col. Non viet. — Medico spregiudicato e arrivista si scopre malato gravemente. La vita e la sua mentalità cambiano in modo radicale.

Drammatico

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

LUX

Scacco mortale. di Dan Scheider, con Christopher Lambert, Diane Lane, Tom Skerritt. Usa. Colori. Non vietato — Un misterioso campione di scacchi si trova coinvolto in una tragica partita in cui ogni mossa si trasforma in omicidio.

Thriller

Ore 10.15, 18.10, 20.10, 22.30

NAZIONALE 1

La famiglia Addams. di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col. non viet. — I terribili, cinerici Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci.

Commedia horror

Ore 15.15, 18.30, 20.30, 22.30

NAZIONALE 2

Prova d'amore. di Wolfgang Petersen, con Greta Scacchi, Tom Berenger, Bob Hoskins. Usa. Col. Non viet. — Un brillante professionista che ha perso la memoria per un incidente, viene aiutato dalla moglie a ricostruire il passato. Il loro compenso è di compromessi.

Commedia

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

NUOVO ODEON

Oggi riposa

Domani i soldi degli altri, di N. Jewison, con O. DeSilva, P.A. Miller, P. Laurie. Colori. Non vietato

OLIMPIA 1

Papa, ho trovato un amico. di Howard Zieff, con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis, Macaulay Culkin, Anna Cummins. Usa col. non viet. — Orfano di madre, con un padre imprudente di porre fumori, la piccola Vada ritrova un po' d'allegra e fucina di un costoso.

Commedia

Ore 15.30, 18.30, 20.30, 22.30

OLIMPIA 2

Pausa d'amore. di Garry Marshall, con Al Pacino, Michele Pfeiffer (Usa, col. 1991) — Nel coffee shop lui fa il cuoco e lei la cameriera, i due personaggi dal passato inquieto si incontrano e si amano.

Commedia

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

REPOSI

Il principe delle maree. di e con Barbara Streisand, Nick Nolte, Kate Nelligan. Usa Col. Non viet. — Dal romanzo anonimo di Paul Corroy, la vicenda professionale ed umana di una psicologa che cura un pichissimo in crisi dopo la morte del fratello.

Drammatico

Ore 15.15, 17.30, 20.20, 22.30

ROMANO

J.F.K. Un caso ancora aperto. di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col. non viet. — Il poliziotto regista americano trasporta sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy.

Drammatico

Ore 15.30, 18.30, 20.30, 22.30

SELENE

Spettacolo organizzato dalla CRI

House Party, di R. Hudlin

Ore 21

STUDIO RITZ

Coal fan tutte. di Tino Bressi, con Claudia Koll, Franco Branciaroli, Pierangela Valloini. Italia Col. Viet. 18 — Diana tradisce Paolo con allegria, per rivincere il loro rapporto. Quando se ne accorge, l'uomo va su tutte le furie, ma poi comincia ad apprezzare la libera filosofia della sua compagna.

Erotico

Ore 15.30, 18.30, 20.30, 22.30

VITTORIA

Ultro delitto. di e con Kenneth Branagh, Emma Thompson, Hanna Schygulla, Derek Jacobi. G.B. Col. Non viet. — Un caso difficile per il detective Churchill: scoprire come mai una ragazza riviva sotto ipnosi un omicidio avvenuto quarant'anni prima.

Thriller

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ZETA D'ESSAI

Cinepiccolo Il Pungolo

Ore 16.30, 18.45, 22

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000 (riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alce ecc.)

| CRITICA | PUBBLICO |
|---------|-------------|
| ★★★★ | ECCEZIONALE |
| ★★★★ | SUCCESSO |
| ★★★ | CONSENSO |
| ★★ | DISCORDI |
| ★ | SCARSO |

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sestini, 11A, 11B, 11C, 11D, 11E, 11F, 11G, 11H, 11I, 11J, 11K, 11L, 11M, 11N, 11O, 11P, 11Q, 11R, 11S, 11T, 11U, 11V, 11W, 11X, 11Y, 11Z)

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pombia 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100)

CUORE (v. Nizza 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100)

DRIVE IN (v. Sarsavino, 228-5313)

CINE TEATRO FREGOLI (piazza S. Giulio 2 bis, 612-2312)

LANTERI (v. C. Cesare 10, 254-131)

MASSAIA BORGHIERE

MASSAIA (v. S. Maria 9, 705-803)

MASSIMO 1 (v. Montebello 1, 571-048)

MASSIMO 2 (v. Montebello 1, 571-048)

MASSIMO 3 (v. Montebello 1, 571-048)

MASSIMO 4 (v. Montebello 1, 571-048)

MASSIMO 5 (v. Montebello 1, 571-048)

MASSIMO 6 (v. Montebello 1, 571-048)

MASSIMO 7 (v. Montebello 1, 571-048)

MASSIMO 8 (v. Montebello 1, 571-048)

MASSIMO 9 (v. Montebello 1, 571-048)

MASSIMO 10 (v. Montebello 1, 571-048)

MASSIMO 11 (v. Montebello 1, 571-048)

MASSIMO 12 (v. Montebello 1, 571-048)

MASSIMO 13 (v. Montebello 1, 571-048)

MASSIMO 14 (v. Montebello 1, 571-048)

MASSIMO 15 (v. Montebello 1, 571-048)

MASSIMO 16 (v. Montebello 1, 571-048)

MASSIMO 17 (v. Montebello 1, 571-048)

MASSIMO 18 (v. Montebello 1, 571-048)

MASSIMO 19 (v. Montebello 1, 571-048)

MASSIMO 20 (v. Montebello 1, 571-048)